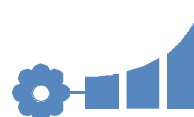
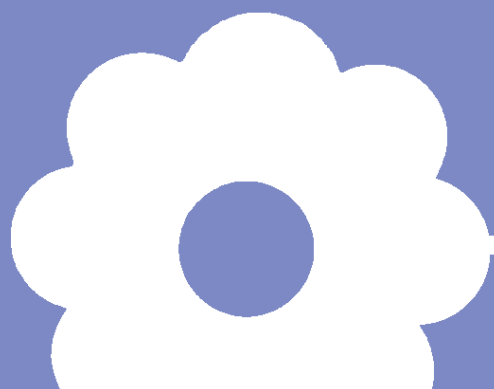


MEDIOLANUM S.P.A.

*BILANCIO
E CONSOLIDATO
DI GRUPPO
1998*



MEDIOLANUM
GRUPPO MEDIOLANUM

La mission di Mediolanum
è la valorizzazione delle
disponibilità economiche
delle famiglie italiane, soddisfacendone
le esigenze nelle aree della protezione,
della previdenza, del risparmio
e dell'investimento.

Sommario

I	I principali risultati dell'anno
II	Organi sociali
III	Profili manageriali
IV	Mediolanum: la comunicazione per creare valore
1	Bilancio consolidato dell'esercizio 1998 e relazioni
71	Bilancio dell'esercizio 1998 e relazioni

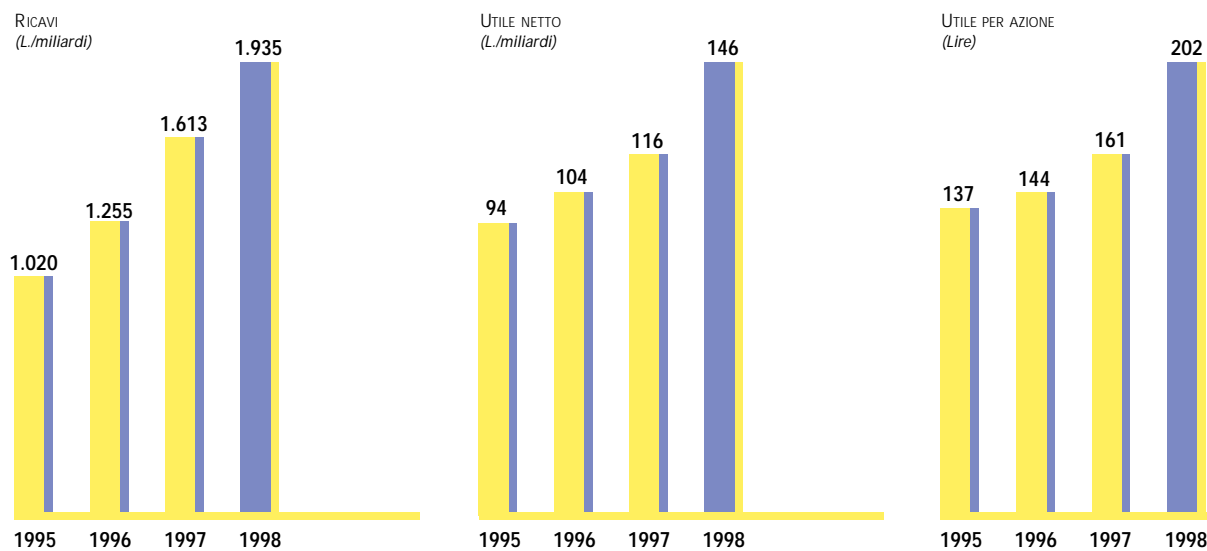
I principali risultati dell'anno

<i>L./miliardi</i>	1998	1997	Variazioni
Ricavi	1.935	1.613	+20%
Utile ante imposte e partite straordinarie	231	270	-14%
Imposte	92	134	-31%
Utile netto	146	116	+26%
Dividendo	80	65	+23%

Lire

Utile per azione	202	161*	+25%
Dividendo per azione	110	90*	+22%

* Valori rettificati in seguito al frazionamento del valore nominale delle azioni da L. 1.000 a L. 200



Organi sociali Mediolanum S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Stefano Preda	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alfredo Messina	Vice Presidente Vicario
Edoardo Lombardi	Vice Presidente
Ennio Doris	Amministratore Delegato
Marina Elvira Berlusconi	Consigliere
Pier Silvio Berlusconi	Consigliere
Massimo Antonio Doris	Consigliere
Paolo Sciumé	Consigliere
Claudio Sposito	Consigliere
Antonio Zunino	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Arnaldo Mauri	Presidente del Collegio Sindacale
Achille Frattini	Sindaco Effettivo
Francesco Antonio Giampaolo	Sindaco Effettivo
Ferdinando Gatti	Sindaco Supplente
Francesco Vittadini	Sindaco Supplente

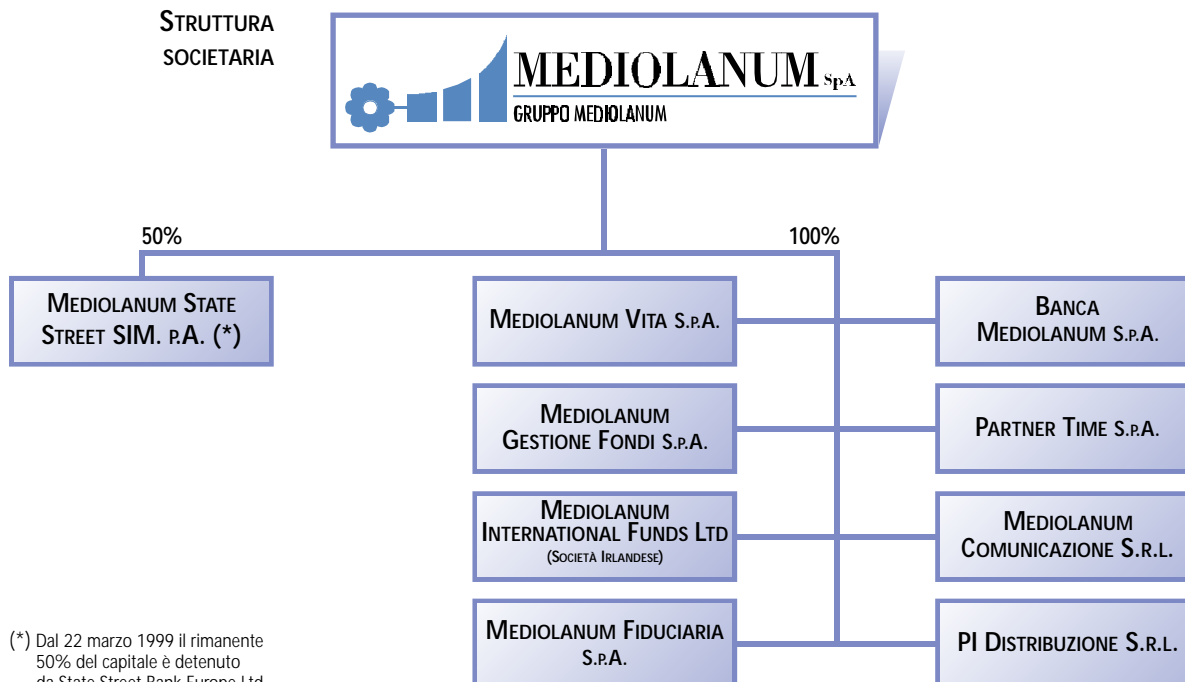
SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Sebastiano Unali

SOCIETÀ DI REVISIONE

Arthur Andersen S.p.A.

STRUTTURA SOCIETARIA



(*) Dal 22 marzo 1999 il rimanente 50% del capitale è detenuto da State Street Bank Europe Ltd



ALFREDO MESSINA
Vice Presidente Vicario

Ha svolto all'Olivetti la funzione di controller del Gruppo produzione e all'Alitalia quella di Direttore Centrale preposto all'amministrazione, alla finanza e al controllo. Dal 1989 all'Iri, come Direttore Centrale pianificazione e controllo. In Fininvest dal 1990, prima come Direttore Generale, e poi, nel periodo febbraio-luglio 1996, Amministratore Delegato della stessa holding. E' membro del Consiglio di Amministrazione di Mediaset.

ENNIO DORIS
Amministratore Delegato

Prima consulente finanziario Fideuram e poi al Gruppo Ras, ha fondato, con Silvio Berlusconi, Programma Italia, rete di intermediazione finanziaria della quale è da sempre Amministratore Delegato. Possiede, pariteticamente con il Gruppo Fininvest, il controllo di Mediolanum S.p.A. nata dalla fusione di Fininvest Italia, Fintre e Programma Italia. E' Presidente e Amministratore Delegato di Banca Mediolanum e di Mediolanum Gestione Fondi.

EDOARDO LOMBARDI
Vice Presidente

Ha ricoperto la posizione di Direttore Generale Corporate della Procter & Gamble, e di Direttore Generale del Gruppo Sangemini. Nel 1987 è stato Direttore Generale di Fininvest Italia, Divisione assicurazione e prodotti finanziari, e nel 1989 Consigliere Delegato di Mediolanum Vita, Mediolanum Assicurazioni e Ambrosiana Vita. Attualmente è responsabile del coordinamento e della supervisione di Mediolanum ed è Amministratore Delegato di Mediolanum Vita.

STEFANO PREDÀ
Presidente

Ordinario di Economia e Organizzazione aziendale al Politecnico di Milano, svolge parallelamente all'impegno accademico anche attività professionali. E' Presidente della Borsa Italiana S.p.A. e Vice Presidente della Federazione Europea delle Borse Valori (FESE) nonché Consigliere di Amministrazione di Sanpaolo Imi S.p.A.

GRUPPO MEDIOLANUM

*BILANCIO CONSOLIDATO
DELL'ESERCIZIO 1998
E RELAZIONI*



Sommario

3	Lettera dell'Amministratore Delegato
4	Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 1998
15	Allegati alla relazione sulla gestione
22	Appendice alla relazione al bilancio consolidato al 31 dicembre 1998
29	Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 1998
34	Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 1998
57	Allegati
67	Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato al 31 dicembre 1998
69	Relazione di certificazione sul bilancio consolidato
71	Mediolanum S.p.A. - Bilancio al 31 dicembre 1998
72	Assemblea ordinaria degli azionisti del 28 aprile 1999
74	Comunicazione Consob 20 febbraio 1998
75	Relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 1998
87	Prospetti contabili al 31 dicembre 1998
91	Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 1998
107	Allegati e Schemi
124	Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1998
127	Relazione di certificazione

Signori Azionisti,

anche il 1998 è stato un anno di grande successo per il Gruppo Mediolanum che si è riconfermato uno tra i maggiori operatori del mercato finanziario italiano, in grado di conseguire ottimi risultati sia in termini di sviluppo che di remunerazione degli azionisti. L'utile netto di esercizio è stato di L. 146.101 milioni, + 25,5% rispetto al 1997 (L. 116.429 milioni). I volumi gestionali generati dai premi dell'attività assicurativa e dalle commissioni sono cresciuti del 20% passando da L. 1.611 miliardi del 1997 a L. 1.935 miliardi del 1998.

Il patrimonio complessivamente amministrato al 31 dicembre 1998, ammontava a L. 18.107 miliardi, con un incremento dell'esercizio del 29% rispetto all'esercizio precedente. Il return on equity medio è stato pari al 23,1% (1997: 20,5%). L'utile netto per azione è stato pari a L. 201,8 (1997: L. 160,8).

Il Gruppo Mediolanum è costituito da un insieme di società, ove coesistono importanti realtà operative che spaziano dall'attività assicurativa a quella bancaria, dalla gestione del risparmio alla raccolta dello stesso attraverso le reti di vendita che, pur mantenendo la propria identità giuridica e autonomia gestionale, sono sinergicamente coordinate da un'unica strategia che le indirizza, attraverso un'attenta attività progettuale, verso un obiettivo di massima complementarietà con il fine ultimo di assicurare i migliori risultati e di creare valore per i propri azionisti.

Per questo motivo, pur dovendo a partire dall'esercizio 1998 redigere il bilancio consolidato secondo lo schema assicurativo, che prevede l'esclusione dal consolidamento integrale delle società che svolgono attività bancaria e di gestione del risparmio, si è ritenuto comunque di fornire un'adeguata informativa sull'attività del Gruppo nella sua interezza, con l'obiettivo primario di evidenziare con continuità e chiarezza i dati economici e patrimoniali d'insieme.

Cordiali saluti.

Ennio Doris

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 1998

Redatto ai sensi del
Decreto Legislativo n.173/97

I VALORI CONSOLIDATI SECONDO LO SCHEMA ASSICURATIVO

Le società facenti parte del perimetro di consolidamento sono: Mediolanum S.p.A. e le controllate Mediolanum Vita S.p.A. e Partner Time S.p.A. consolidate con il metodo integrale. Le restanti: Banca Mediolanum S.p.A., Mediolanum Gestione Fondi S.p.A., Mediolanum Borsa SIM.p.A., Mediolanum International Funds Ltd, PI Distribuzione S.r.l., Mediolanum Comunicazione S.r.l., Mediolanum Fiduciaria S.p.A. vengono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

L'utile netto di esercizio è stato pari a L. 146,1 miliardi (1997: L. 116,4 miliardi). I premi lordi sono stati pari a L. 1.707 miliardi (1997: L. 1.475 miliardi), gli oneri relativi alle rendite, sinistri e riscatti (al netto delle quote a carico dei riassicuratori) sono stati pari a L. 630,8 miliardi (1997: L. 213,4 miliardi). I proventi da investimenti sono stati pari a L. 677,4 miliardi (1997: L. 570,1 miliardi). Le spese di gestione sono state pari a L. 144,4 miliardi (1997: L. 157,1 miliardi).

L'ANDAMENTO DEI SETTORI IN CUI OPERA IL GRUPPO

Il Gruppo Mediolanum è pronto ad affrontare la difficile sfida che un mercato aperto e globale, dove si muovono preparati e agguerriti concorrenti, impone. Il perseguimento della competitività è la molla che spinge il Gruppo all'innovazione ed esalta la capacità di esprimere sinergia, di integrare i processi, di rendere flessibili le strutture, di introdurre cambiamenti nei prodotti, rendendolo da anni protagonista del mercato italiano nel settore. Con lo sviluppo di Banca Mediolanum, il Gruppo sta ora procedendo a una graduale evoluzione che lo porterà nel medio periodo a massimizzare la presenza di prodotti a elevata componente di gestione, riequilibrando la componente finanziaria del business.

In tal senso sono state orientate le azioni di sviluppo dei nuovi prodotti, tutte tese ad ampliare un'offerta sempre più completa, innovativa e a prezzi competitivi.

I FONDI COMUNI

Dopo il successo dei fondi della famiglia Defender, distribuiti in Italia da Banca Mediolanum, e gestiti da Mediolanum International Funds, un nuovo prodotto è stato lanciato nel corso dell'anno 1998: Mediolanum Longterm Funds, un fondo comune di diritto irlandese, di tipo aperto, costituito in forma di unit trust del genere a ombrello, ovvero a compartimenti. Questi fondi sono stati disegnati per soddisfare le esigenze del più ampio mercato europeo al quale la società ha intenzione di rivolgersi.

I compartimenti previsti raggruppano tre linee di investimento: azionario,

obbligazionario e monetario, per un totale di dodici possibili scelte. Sicurezza, diversificazione e flessibilità sono le connotazioni del prodotto adattabile a qualunque propensione al rischio della clientela.

Nel prossimo futuro, la già numerosa famiglia dei fondi irlandesi si arricchirà di nuovi prodotti: si tratta dei fondi Top Managers la cui gestione sarà curata dai migliori professionisti mondiali del risparmio gestito.

I risultati in termini numerici non si sono fatti attendere, la raccolta lorda complessiva è stata pari a L. 4.334 miliardi (+46,2%), mentre la raccolta netta si è attestata su L. 919 miliardi contro un negativo dell'esercizio precedente di L. 1,6 miliardi. La massa complessivamente amministrata al 31 dicembre 1998 è salita a L. 9.662 miliardi (+15%) di cui L. 2.406 miliardi gestiti da Mediolanum International Funds.

Utili delle partecipazioni operanti nel settore della gestione valutate al patrimonio netto

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Mediolanum Gestione Fondi S.p.A.	46.940	42.567
Mediolanum International Funds Ltd	14.179	0

Se il settore dei fondi comuni ha riservato importanti novità, non da meno è stato il settore assicurativo. Il lancio di un nuovo prodotto denominato Oromoney, una polizza Vita in forma mista, a versamento unico è stato accolto dalla clientela con grande favore. Ma la capacità innovativa del Gruppo Mediolanum in campo assicurativo si è manifestata con la creazione del prodotto Europension, una polizza Vita di tipo unit linked, legata al valore delle quote di fondi interni specificamente costituiti, che ha come scopo la creazione di un capitale finalizzato alla costituzione di una rendita integrativa mediante un investimento diversificato su scala mondiale. La ripartizione degli investimenti avviene a scelta del cliente sulla base della sua propensione al rischio e a seconda di combinazioni che si adattano all'orizzonte temporale che precede l'età pensionabile. Con tale prodotto viene abbandonato il concetto di redditività minima garantita, ormai obsoleto visto l'andamento dei tassi di interesse a livello europeo, per posizionarsi su di una struttura di prodotto di maggiore appeal, ponendo contemporaneamente le basi per salvaguardare la redditività senza subire l'aleatorietà dei mercati finanziari. Come sempre l'innovazione non trascura la clientela già acquisita, infatti a fine anno si è dato l'avvio a un processo di trasformazione del portafoglio esistente, offrendo a chi già possie-

IL SETTORE ASSICURATIVO

de polizze Vita tradizionali, la possibilità di aderire al prodotto Europension senza costi aggiuntivi e contribuendo quindi a consolidare nella clientela la positiva immagine di un Gruppo che crea valore anche per il cliente.

Il totale dei premi emessi nell'esercizio è stato pari a L. 1.707 miliardi con un incremento del 16%.

IL SETTORE BANCARIO

La proposta di servizi innovativi sempre più mirati, la segmentazione, la fidelizzazione della clientela già acquisita sono processi attuabili perché supportati dalla forza propulsiva della catena distributiva che fa capo a Banca Mediolanum. L'evoluzione della relazione con il cliente, che vede da un lato la professionalità di una rete di vendita capillarmente diffusa e dall'altro il ruolo attivo del Call Center consentono di dare visibilità alle forti interazioni a livello di Gruppo: con una sola telefonata il cliente può disporre, essere informato, interagire con tutto il mondo Mediolanum in un'ottica di integrazione globale tra servizi e prodotti, siano essi assicurativi, bancari o di gestione.

Più che soddisfacente è stato l'andamento di Banca Mediolanum nel corso dell'esercizio, i conti correnti attivi alla data del 31 dicembre 1998 erano pari a circa n. 110.000, corrispondenti a circa n. 102.000 nuovi conti aperti nel periodo. La giacenza contabile alla stessa data era pari a L. 730 miliardi (+582%). Il controvalore dei titoli in custodia era pari a L. 615 miliardi, le gestioni patrimoniali attive erano pari a L. 104 miliardi, per un totale di patrimonio amministrato di L. 719 miliardi e un attivo complessivo di L. 1.449 miliardi.

Utile delle partecipazioni operanti nel settore bancario e dell'intermediazione mobiliare valutate al patrimonio netto

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Banca Mediolanum S.p.A.	608	8.949
Mediolanum Borsa SIM.p.A.	221	279

Utile delle altre partecipazioni valutate al patrimonio netto

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	65	286
Mediolanum Fiduciaria S.p.A.	26	27
PI Distribuzione S.r.l.	594	0

Mai come nel corso del 1998 il principio della globalizzazione dell'economia mondiale è divenuto argomento di analisi e riflessione da parte degli operatori dei mercati finanziari. Il perdurare della recessione nell'area del Far East, i segnali di rallentamento dell'economia statunitense, l'instabilità dell'area dell'America latina, hanno influenzato e influenzeranno il mercato europeo. Alla luce degli eventi menzionati non pare infatti possibile che la sola spinta della domanda interna europea possa da sola sostenerne la crescita. La diminuita propensione al consumo dei paesi coinvolti dalla recessione si tradurrà inevitabilmente in una caduta della domanda estera nei confronti dell'unione europea, generando di conseguenza una contrazione delle esportazioni. Lo scenario che si presenta, le cui avvisaglie si sono avute già nel corso del 1998, è quello di un rallentamento delle economie dell'area dell'euro, aggravato da una strutturale rigidità del mercato del lavoro. Gli sforzi effettuati dai governi europei finalizzati alla riduzione dei disavanzi pubblici hanno infatti negativamente influenzato la propensione al consumo, e inevitabilmente i paesi che si sono dimostrati più virtuosi in tal senso hanno scontato le maggiori penalizzazioni in termini di espansione della domanda interna.

Il dato della raccolta lorda del sistema fondi pari a L. 630.081 miliardi (+120% rispetto al 1997) ripartito per sistema di vendita, evidenzia che il sistema banche ha pesato per il 57,8% (L. 364.634 miliardi), il sistema reti non bancarie per il 8,8% e il sistema misto banche più rete per il 32,4%. Il sistema banche ha segnato un aumento del 139,2% rispetto all'anno 1997; il sistema reti di vendita del 34,5% e il sistema misto ha registrato un incremento pari al 127%. La raccolta netta, su un totale sistema di L. 312.774 miliardi, è afferibile per L. 199.893 miliardi al sistema banche, per L. 103.092 miliardi al sistema misto e per L. 8.188 miliardi al sistema reti. I confronti di cui sopra non comprendono il dato della raccolta diretta e indistinta per rete, pari a L. 6.111 miliardi di raccolta lorda e L. 1.601 miliardi di netta.

Al 31 dicembre 1998 il patrimonio complessivo dei fondi comuni italiani ammontava a L. 720.823 miliardi (+96,2%).

L'ammontare dei premi incassati dalle imprese esercenti il ramo Vita a tutto il terzo trimestre 1998 è pari a L. 33.479 miliardi con un incremento del 49,8% contro il 44,1% del corrispondente periodo del 1997. L'analisi per canali distributivi evidenzia una flessione dell'incidenza dei premi incassati dagli agenti tradizionali che si attestano al 28,1% (1997: 36,3%) gli sportelli bancari sono

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

I MERCATI IN CUI IL GRUPPO HA OPERATO

IL MERCATO DEI FONDI COMUNI

IL MERCATO ASSICURATIVO

per contro in crescita del 46,6% (1997: 33,5%), in flessione i promotori finanziari con il 11,7% (1997: 13,1%), in diminuzione i brokers e le direzioni 1,4% (1997: 2,55%).

I dati provvisori riferiti allo stesso periodo, relativi alla nuova produzione, evidenziano un incremento del 116% passando da L. 10.133 miliardi del 1997 ai L. 21.890 miliardi del 1998.

Esaminando i dati del solo settore delle polizze individuali si evince che i premi di nuova produzione sono cresciuti del 78,5% passando da L. 9.761 miliardi a L. 17.430 miliardi con la seguente suddivisione: premi annui +5,2% (quota sul totale scesa dal 19% all'11,2%) premi ricorrenti -12,7% (quota sul totale scesa dal 12,6% al 6,16%), premi unici +115% (quota sul totale salita dal 68,4% all'82,6%).

Come si può notare i premi unici acquistano sempre più peso nell'ambito della nuova produzione grazie anche allo sviluppo delle polizze collegate a fondi di investimento o a indici azionari.

IL MERCATO BANCARIO

Nel corso del 1998 gli impieghi delle banche sono aumentati del 9,1% per i prestiti a breve termine (1997: 7,7%) e del 26,6% per quelli a medio lungo termine (1997: 18,2%). La raccolta ha dato segnali di miglioramento, segnando un incremento complessivo del 5,6% su base annua, grazie al contributo dei conti correnti e delle obbligazioni, unitamente al rallentamento della flessione dei certificati di deposito. Un dato significativo è quello della pesante flessione del portafoglio titoli -7,2% contro un -1,3% del 1997, tale flessione è stata determinata dal mancato rinnovo dei titoli di Stato, seguito al riallineamento al ribasso dei tassi dei titoli di Stato italiani che si sono allineati ai parametri UE. E' questo un fenomeno che tenderà a perdurare, e sarà tipico del solo mercato italiano, l'aspettativa è di assistere al generarsi di grosse masse di liquidità in attesa di una destinazione più redditizia di quella offerta dai titoli di Stato, la cui redditività è ormai equiparata a quella di analoghe emissioni dei governi UE. Si tratta di un'opportunità a disposizione di tutti gli intermediari del mercato finanziario che comporterà sicuramente un'agguerrita competizione sia in termini di qualità dei servizi e prodotti offerti che in termini di prezzo.

EVENTI DEL 1998

Gli eventi di particolare rilievo che hanno interessato il Gruppo Mediolanum nel corso del 1998 sono stati i seguenti:

- E' stata perfezionata nel corso del mese di dicembre la fusione per incorporazione nella Mediolanum Vita S.p.A. delle società Aram S.p.A. e Partner Life S.p.A. L'operazione effettuata in base al piano di snellimento partecipativo delle società del Gruppo che svolgevano attività simili ha consentito la creazione di un unico polo assicurativo operante sul territorio italiano. La Mediolanum Vita S.p.A. è ora il punto di riferimento delle reti facenti capo a Mediolanum S.p.A. e Partner Time S.p.A.
- Nel corso del mese di dicembre è stato versato un contributo in conto capitale di L. 10 miliardi a Banca Mediolanum S.p.A. al fine di rafforzarla patrimonialmente nella fase di sviluppo. E' in attesa di omologazione l'aumento di capitale.
- E' stata costituita la società PI Distribuzione S.r.l. che è operativa nel settore dell'intermediazione immobiliare a uso turistico.
- E' stata perfezionata la fusione per incorporazione in Banca Mediolanum S.p.A. di Programma Italia Distribuzione S.p.A. come da piano tecnico approvato dall'organo di vigilanza.
- E' stata perfezionata la joint venture con State Street Global Advisors che prevede la cessione del 50% di Mediolanum Borsa SIM.p.A., nei primi mesi del 1999. La società inoltre, cambierà la propria denominazione in Mediolanum State Street SIM.p.A. La società sarà attiva nella gestione di fondi pensione chiusi italiani, e nella gestione dei patrimoni di Enti e Fondazioni.
- E' stato definito un piano di azionariato destinato a dipendenti e collaboratori del Gruppo.

Il Gruppo Mediolanum nel corso dell'esercizio 1998 ha effettuato investimenti finalizzati sia al dimensionamento dei sistemi informativi in vista della partenza dell'euro, che all'adeguamento all'anno 2000. L'impegno di spesa si è articolato nelle seguenti voci.

GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO E L'ANNO 2000

<i>L./milioni</i>	Società consolidate integralmente	Società incluse a patrimonio netto
Software	8.895	7.514
Apparecchiature informatiche	1.253	2.530
Impianti e macchinari	86	406
TOTALE	10.234	10.450

Sono stati interamente spesi gli oneri relativi alla manutenzione straordinaria dei sistemi informativi per l'avvento dell'euro e per l'anno 2000 per quanto ovviamente di competenza dell'esercizio. In alcuni casi sono stati sostituiti completamente i programmi con altri compatibili con l'anno 2000.

Al riguardo si precisa che il Gruppo Mediolanum ha avviato gli interventi per la soluzione del “problema anno 2000” con un anticipo di due anni. All’inizio del 1998 è stato effettuato uno studio per determinare l’ampiezza degli interventi di soluzione delle problematiche connesse con l’anno 2000. Lo studio ha evidenziato che oltre l’80% delle applicazioni informatiche aziendali e la totalità del parco hardware installato a quella data richiedeva interventi di adeguamento. Per la realizzazione del progetto è stato istituito un apposito team composto, oltre che da personale dell’area tecnica, da rappresentanti di tutte le funzioni aziendali. Sono stati stipulati contratti con IBM, che fornisce consulenza tecnica, supporto metodologico e le risorse di sviluppo per l’aggiornamento del software di proprietà del Gruppo Mediolanum. L’outsourcer di riferimento per l’area bancaria: Cedacri Ovest, garantisce la realizzazione delle modifiche sulle applicazioni di sua pertinenza.

A oggi sono già state apportate circa l’80% delle modifiche necessarie. Dal primo gennaio 1999 il software amministrativo di tutte le società del Gruppo è stato sostituito con un prodotto compatibile con l’anno 2000. La conclusione del progetto di adeguamento all’anno 2000, inclusi i test, è prevista per la fine del mese di agosto 1999. Analogamente è stata richiesta a tutti i fornitori del Gruppo la certificazione dei prodotti. Il budget complessivo del progetto ammonta a L. 5 miliardi (IVA inclusa) comprensivo di hardware e software, di cui circa L. 3,5 miliardi già spesi nel corso del 1998 (non sono inclusi nella cifra i nuovi sistemi informativi acquistati in sostituzione di altri per i quali gli interventi di adeguamento sarebbero risultati improponibili).

LE RISORSE UMANE

Nel corso del secondo semestre dell’anno 1998, è stato portato a compimento il piano di nuove assunzioni per il rafforzamento della struttura del Call Center di Banca Mediolanum. Come sempre una particolare attenzione è stata riservata alla formazione del personale neoinserito. Il rafforzamento della cultura aziendale, il senso di appartenenza, i prodotti innovativi e la competizione sono stati i principali argomenti trattati nei corsi di formazione. Il Gruppo è fortemente consapevole che il miglioramento della qualità del servizio alla clientela, il contenimento dei costi e la performance complessiva sono inscindibilmente connessi con la valorizzazione del patrimonio aziendale preponderante: le risorse umane. La creazione di nuovi posti di lavoro deve tuttavia andare di pari passo con la creazione di valore aggiunto, per questo motivo il Gruppo assegna una forte valenza allo sviluppo di uno staff di personale flessibile, efficiente e produttivo da cui derivi la spinta alla competitività e in cui sia vivo il desiderio di raggiungere traguardi ambiziosi per sé e per l’azienda.

Il nostro Gruppo, in seguito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 173/97 e in particolare ai sensi dell'art. 58, 2° comma, ha l'obbligo di redigere il bilancio consolidato secondo lo schema assicurativo. Poiché non è stato possibile operare un consolidamento integrale delle società facenti parte del Gruppo Mediolanum a causa della presenza al suo interno di Banca Mediolanum e di società di gestione del risparmio, i prospetti contabili consolidati vengono presentati per la prima volta nella forma assicurativa che prevede il consolidamento con il metodo del patrimonio netto per le società di cui sopra. Pur tuttavia ritenendo comunque indispensabile fornire al lettore un quadro rappresentativo del Gruppo nel suo insieme, si è provveduto a fornire in allegato un'informativa consolidata con il metodo dell'integrazione lineare redigendo una riclassificazione gestionale del Conto economico e dello Stato patrimoniale in forma comparativa. Lo scopo di tale esposizione è di consentire una lettura chiara e un'agevole comprensione delle interazioni e sinergie più volte richiamate, non rientra peraltro nello scopo del documento fornire raggugli circa le variazioni intervenute fra i saldi contabili del 1998 e del 1997.

I volumi gestionali suddivisi per i principali rami di attività hanno registrato la seguente evoluzione:

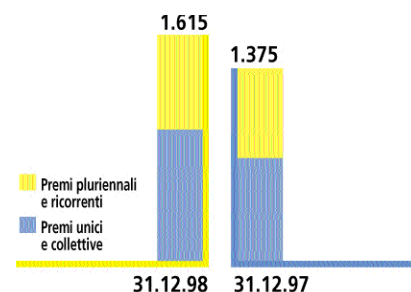
La raccolta

<i>L./miliardi</i>	31.12.98	31.12.97	Variazione
Prodotti assicurativi Vita			
<i>Nuova produzione</i>			
- Premi pluriennali e ricorrenti	128	157	(18%)
- Premi unici e collettive	833	629	32%
TOTALE NUOVA PRODUZIONE	961	785	22%
<i>Portafoglio</i>			
- Premi pluriennali	641	584	10%
- Premi unici ricorrenti	105	105	-
TOTALE PORTAFOGLIO	746	689	8%
TOTALE PREMI EMESSI	1.707	1.474	16%
(meno) Premi ceduti	(92)	(99)	-
TOTALE PREMI VITA	1.615	1.375	16%
Prodotti finanziari			
<i>Fondi comuni d'investimento</i>			
- Raccolta lorda consolidata	4.334	2.964	46%
- Raccolta netta consolidata	919	(1,6)	-

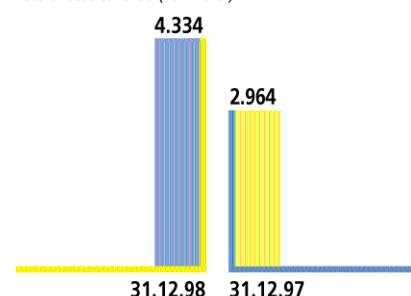
IL COMMENTO DEI RISULTATI DEL GRUPPO

I VOLUMI

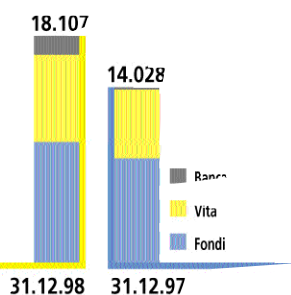
RACCOLTA VITA
Totale premi (L./miliardi)



RACCOLTA FONDI
Totale raccolta lorda (L./miliardi)



PATRIMONIO AMMINISTRATO
(L./miliardi)



IL VALORE INTRINSECO

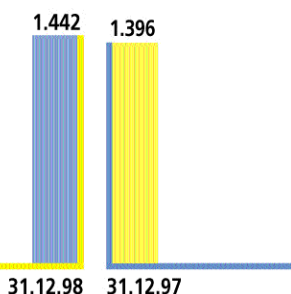
Il patrimonio

L./miliardi	31.12.98	31.12.97	Variazione
Patrimonio amministrato Vita	6.996	5.472	22%
Patrimonio amministrato Fondi	9.662	8.395	15%
Depositi Banca	1.449	161	800%
TOTALE DEL GRUPPO	18.107	14.028	29%

In considerazione dell'importanza che il valore intrinseco (*embedded value*) assume per una miglior interpretazione dell'evoluzione del Gruppo Mediolanum, forniamo di seguito le informazioni riguardanti il valore intrinseco (*embedded value*) elaborate con l'assistenza di Tillinghast-Towers Perrin, la divisione di consulenza assicurativa di Towers, Perrin, Forster & Crosby Inc.

Si definisce valore intrinseco la somma del patrimonio netto, considerando le attività ai valori di mercato, e del valore del portafoglio in essere. Il valore del portafoglio di polizze Vita in essere è il valore attuale dei futuri utili di bilancio, dopo le imposte, proiettati dal portafoglio di polizze in essere alla data di valutazione, modificato per tener conto del costo di mantenimento di un livello di solvibilità adeguato. Il valore del portafoglio di contratti di fondi comuni di investimento in essere è calcolato in maniera analoga a quella del valore del portafoglio di polizze Vita in essere: non c'è in questo caso alcuna modifica per il costo del capitale poiché i fondi non necessitano di margini di solvibilità. I risultati delle valutazioni vengono riportati nella seguente tabella:

VALORE INTRINSECO



Valore intrinseco

L./miliardi	31.12.98	31.12.97	Variazione
Valore intrinseco	1.442	1.369	+ 5,3%

Il valore intrinseco cresce del 5,3%.

Il valore aggiunto dell'anno (*embedded value earnings*), cioè la variazione del valore intrinseco registrata nel corso dell'anno, rettificato per il pagamento dei dividendi o l'apporto di nuovo capitale, fornisce una misura della performance del 1998.

Valore aggiunto dell'anno

L./miliardi	31.12.98	31.12.97
Variazione nel valore intrinseco nell'anno	73	216
Dividendi pagati	65	52
VALORE AGGIUNTO DELL'ANNO	138	268

I volumi di vendita e l'elevata redditività dei nuovi prodotti commercializzati, hanno consentito di incrementare significativamente il valore aggiunto dell'anno, nonostante l'effetto negativo determinato dall'accentuarsi del calo dei tassi di interesse.

In appendice vengono riportate le principali basi e ipotesi utilizzate nel calcolo dell'ammontare del valore intrinseco con un maggior dettaglio rispetto ai suddetti risultati (pag. 22).

Le reti di vendita

	31.12.98	31.12.97
Promotori finanziari (Banca Mediolanum)	2.200	1.885
Produttori assicurativi (Banca Mediolanum)	992	1.069
Rete Partner Time	478	415
TOTALE	3.670	3.369

Tra i promotori di Banca Mediolanum figurano da quest'anno n. 149 consulenti di provenienza bancaria che si affiancheranno alla rete di vendita apportando nuova linfa vitale e attingendo all'esperienza, unica in Italia, dei consulenti globali già in forza alla rete. Il personale dipendente costituente l'organico del Gruppo Mediolanum si è evoluto numericamente come segue:

I dipendenti

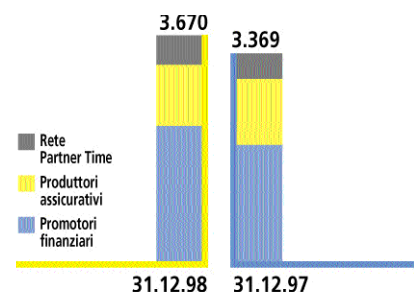
	31.12.98	31.12.97
Impiegati	416	298
Quadri	68	59
Dirigenti	35	32
TOTALE	519	389

L'incremento degli organici è legato principalmente all'assunzione di giovani risorse operanti all'interno del Call Center di Banca Mediolanum.

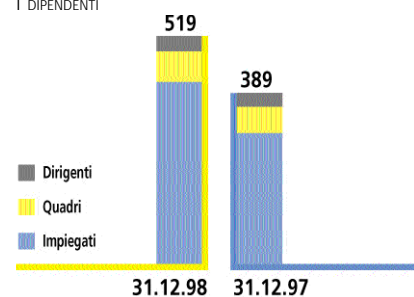
Si precisa che nel corso dell'esercizio la capogruppo Mediolanum S.p.A. ha acquistato n. 2.639.500 (da nominali L. 200) azioni proprie, al prezzo complessivo di L. 21.425 milioni a seguito di apposita delibera assembleare. Il saldo al 31 dicembre 1998 era pari a n. 1.682.500 azioni (da nominali L. 200 e pari allo 0,23% del capitale). Nel corso dell'esercizio sono state effettuate vendite per un controvalore di L. 9.537 milioni, conseguendo una plusvalenza netta di L. 1.526 milioni.

L'EVOLUZIONE DEGLI ORGANICI

LE RETI DI VENDITA



I DIPENDENTI



AZIONI PROPRIE

**EVENTI DI RILIEVO
SUCCESSIVI
ALLA CHIUSURA
DEL BILANCIO**

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono i seguenti:

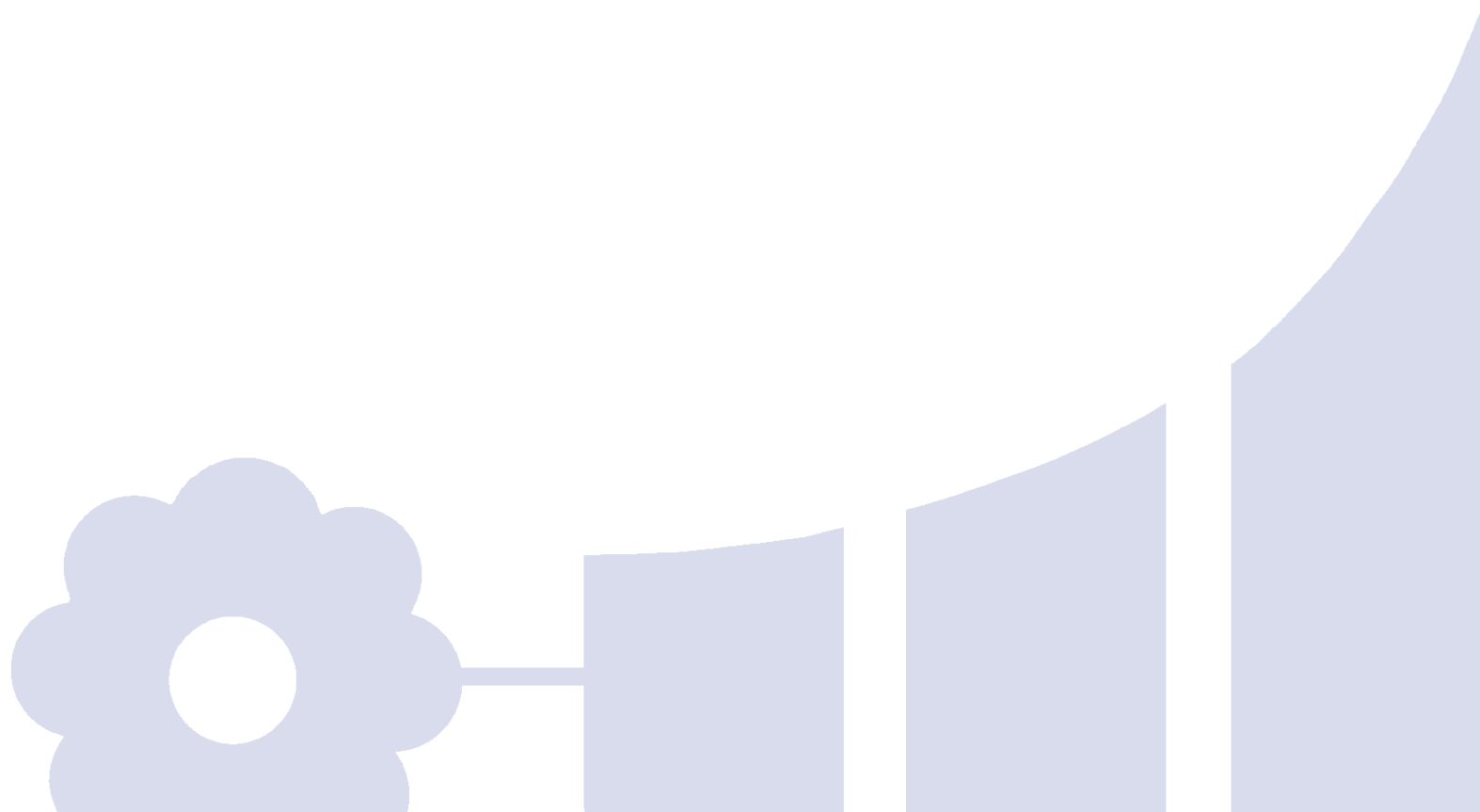
- In data 24 febbraio è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 25 miliardi a L. 35 miliardi di Banca Mediolanum S.p.A. mediante utilizzo del versamento in conto capitale di L. 10 miliardi effettuato nel mese di dicembre 1998.
- Nel corso del mese di marzo è stata raggiunta un'intesa di banca-assicurazione tra il Gruppo e la Banca Popolare Vicentina. L'intesa porterà alla nascita di due società, un'assicurazione dedicata alle polizze Vita e una società di gestione del risparmio finalizzata all'investimento delle attività della compagnia. L'investimento complessivo sarà di circa L. 30 miliardi. Le due società saranno detenute per il 60% dalla Banca Popolare Vicentina e per il 40% dal Gruppo Mediolanum che svolgerà la funzione di partner tecnico. Si prevede che le società saranno operative a partire dall'autunno.
- In data 22 marzo è stata perfezionata la cessione del 50% della società Mediolanum Borsa SIM.p.A. La nuova società, detenuta pariteticamente da Mediolaum S.p.A. e da State Street Bank Europe Ltd ha assunto la denominazione di Mediolanum State Street SIM.p.A.
- Il primo bimestre dell'esercizio in corso, ha evidenziato un trend estremamente positivo, con particolare riferimento alla raccolta premi del settore Vita e alla crescita della massa amministrata complessiva.

Alla luce dell'andamento dei primi mesi dell'anno 1999 delle società appartenenti al Gruppo Mediolanum si ritiene che il risultato dell'esercizio sarà positivo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Stefano Preda

GRUPPO MEDIOLANUM

*ALLEGATI
ALLA RELAZIONE
SULLA GESTIONE*



ALLEGATO 1
IN LIRE**Bilancio consolidato del Gruppo Mediolanum comprendente i bilanci delle società di gestione, della Banca, e delle altre società operative escluse dal consolidato assicurativo, redatto con il metodo dell'integrazione lineare.****STATO
PATRIMONIALE****ATTIVO**

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Immobilizzazioni	328.371	327.432
Partecipazioni	2.214	7.321
Investimenti finanziari	6.288.497	4.616.240
Azioni proprie	13.548	132
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	1.196.483	849.081
Crediti finanziari	95.923	652.897
Crediti verso compagnie di riassicurazione c/correnti e c/deposito	82.301	69.703
Crediti verso clienti	20.582	27.926
Crediti verso imprese del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	4.695	4.082
Crediti verso soci	0	36
Altri crediti e altre attività	159.798	139.513
Disponibilità liquide	1.183.828	188.441
Ratei e risconti attivi	83.869	93.333
TOTALE DELL'ATTIVO	9.460.109	6.976.137

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Capitale sociale	144.856	144.800
Altre riserve	387.896	336.675
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	146.101	116.429
Riserve tecniche e somme da pagare al netto riassicurazione	5.754.773	4.452.485
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	1.196.483	849.081
Fondi per rischi e oneri	19.942	37.896
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.895	7.811
Debiti verso compagnie di riassicurazione c/correnti e c/deposito	892.521	803.159
Debiti per raccolta bancaria	804.537	128.826
Debiti verso fornitori e promotori finanziari	61.900	44.869
Debiti verso imprese del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	6.853	3.381
Debiti verso soci	10	143
Debiti tributari	19.470	38.025
Altri debiti e altre passività	14.263	11.308
Ratei e risconti passivi	1.609	1.249
TOTALE DEL PASSIVO	9.460.109	6.976.137

PASSIVO

CONTO ECONOMICO

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Premi dell'attività assicurativa		
- Premi emessi lordi	1.707.202	1.474.557
- Premi ceduti	(92.270)	(99.385)
Commissioni attive dell'attività finanziaria e altri ricavi		
- Commissioni di sottoscrizione	118.834	63.511
- Commissioni di gestione	158.123	155.618
- Altre commissioni	16.829	17.119
- Margine di intermediazione bancaria	6.482	0
- Margine di interesse bancario	18.569	0
- Altri ricavi e proventi	1.301	1.990
TOTALE RICAVI	1.935.070	1.613.410
Variazione delle riserve tecniche e prestazioni agli assicurati	(1.465.167)	(1.148.326)
Oneri di acquisizione	(219.983)	(170.807)
Provvigioni da riassicuratori	14.222	14.881
Costi generali	(200.493)	(153.701)
<i>di cui ammortamenti</i>	<i>(24.309)</i>	<i>(19.244)</i>
Proventi finanziari e patrimoniali netti	172.671	130.980
Rettifiche di valore di attività finanziaria	(5.215)	(16.609)
RISULTATO GESTIONALE	231.135	269.828
Proventi e oneri straordinari non ricorrenti	7.221	(19.487)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	238.356	250.341
Imposte su reddito dell'esercizio	(92.255)	(133.912)
UTILE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	146.101	116.429

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.98	31.12.97
Immobilizzazioni	169.589	169.105
Partecipazioni	1.143	3.781
Investimenti finanziari	3.247.738	2.384.089
Azioni proprie	6.997	68
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	617.932	438.514
Crediti finanziari	49.540	337.193
Crediti verso compagnie di riassicurazione c/correnti e c/deposito	42.505	35.999
Crediti verso clienti	10.630	14.423
Crediti verso imprese del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	2.425	2.108
Crediti verso soci	0	19
Altri crediti e altre attività	82.529	72.052
Disponibilità liquide	611.396	97.322
Ratei e risconti attivi	43.315	48.202
TOTALE DELL'ATTIVO	4.885.739	3.602.874

ALLEGATO 2

IN EURO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

PASSIVO	<i>Euro/migliaia</i>	31.12.98	31.12.97
	Capitale sociale		74.812
Altre riserve		200.332	173.878
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		75.455	60.131
Riserve tecniche e somme da pagare al netto riassicurazione		2.972.092	2.299.517
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		617.932	438.514
Fondi per rischi ed oneri		10.299	19.572
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		4.594	4.034
Debiti verso compagnie di riassicurazione c/correnti e c/deposito		460.949	414.797
Debiti per raccolta bancaria		415.509	66.533
Debiti verso fornitori e promotori finanziari		31.969	23.173
Debiti verso imprese del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris		3.539	1.746
Debiti verso soci		5	74
Debiti tributari		10.055	19.638
Altri debiti e altre passività		7.366	5.840
Ratei e risconti passivi		831	645
TOTALE DEL PASSIVO		4.885.739	3.602.874

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.98	31.12.97
Premi dell'attività assicurativa		
- Premi emessi lordi	881.696	761.545
- Premi ceduti	(47.653)	(51.328)
Commissioni attive dell'attività finanziaria e altri ricavi		
- Commissioni di sottoscrizione	61.373	32.801
- Commissioni di gestione	81.664	80.370
- Altre commissioni	8.691	8.841
- Margine di intermediazione bancaria	3.348	0
- Margine di interesse bancario	9.590	0
- Altri ricavi e proventi	672	1.028
TOTALE RICAVI	999.380	833.257
Variazione delle riserve tecniche e prestazioni agli assicurati	(756.696)	(593.061)
Oneri di acquisizione	(113.596)	(88.214)
Provvigioni da riassicuratori	7.345	7.685
Costi generali	(103.546)	(79.380)
<i>di cui ammortamenti:</i>	<i>(12.555)</i>	<i>(9.939)</i>
Proventi finanziari e patrimoniali netti	89.177	67.646
Rettifiche di valore di attività finanziaria	(2.693)	(8.578)
RISULTATO GESTIONALE	119.371	139.355
Proventi e oneri straordinari non ricorrenti	3.729	(10.064)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	123.101	129.290
Imposte sul reddito dell'esercizio	(47.646)	(69.160)
UTILE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	75.455	60.131

CONTO ECONOMICO

**IL VALORE
INTRINSECO**

Andamento del valore intrinseco e del valore aggiunto dell'anno delle attività di assicurazione Vita e di gestione di fondi comuni di investimento del Gruppo Mediolanum

Un valore intrinseco è una stima, determinata seguendo tecniche attuariali, del valore economico di una compagnia, escludendo qualsiasi valore che si possa attribuire alla nuova produzione futura.

Il valore intrinseco (*embedded value*) è definito pari alla somma del patrimonio netto, considerando le attività ai valori di mercato, e il valore del portafoglio in vigore. Il valore del portafoglio polizze Vita in vigore è il valore attuale dei futuri utili di bilancio, dopo le imposte, proiettati dal portafoglio di polizze in vigore alla data di valutazione, modificato per tener conto del costo di mantenimento di un livello di solvibilità adeguato. Il valore del portafoglio di contratti di fondi comuni di investimento in vigore, è calcolato in maniera analoga a quella del valore del portafoglio polizze Vita in vigore, senza modifica per il costo del capitale.

Basandosi sul parere di Tillinghast-Towers Perrin, la divisione di consulenza di Towers, Perrin, Forster & Crosby Inc., è stato determinato il valore intrinseco del Gruppo al 31 dicembre 1998, identificando separatamente il valore attribuibile alle attività Vita e fondi. Per una migliore informazione vengono illustrati i risultati ottenuti per il 1996 e 1997.

Nel calcolare il valore intrinseco del Gruppo, occorre avvalersi di numerose ipotesi, alcune delle quali illustrate di seguito, riguardanti l'andamento dei settori di assicurazioni Vita e di gestione di fondi comuni, le condizioni economiche e operative, e altri fattori, molti dei quali sono al di fuori del controllo del Gruppo Mediolanum. Sebbene le ipotesi rappresentino stime che il Gruppo Mediolanum considera ragionevoli, le future condizioni operative possono discostarsi, anche sensibilmente, da quelle ipotizzate nel calcolo del valore intrinseco. Ciò considerato, l'aver incluso il valore intrinseco del Gruppo nella presente non è da ritenere come una dichiarazione da parte del Gruppo Mediolanum, o di qualsiasi altra persona, che i futuri utili di bilancio, dopo le imposte, scontati per ottenere il valore intrinseco, saranno realizzati.

I valori evidenziati nella tabella che segue sono calcolati utilizzando ipotesi economiche e tassi di attualizzazione giudicati appropriati alle rispettive date di valutazione. Tutti i valori sono determinati ipotizzando un'imposizione fiscale piena sui futuri utili di bilancio e, per il portafoglio Vita, sono al netto

del costo di accantonamento e mantenimento di capitale per dimostrare la solvibilità a un livello pari al 100% del margine minimo UE.

Valore intrinseco al 31 dicembre

L./miliardi	1996	1997	1998
Patrimonio netto rettificato	564	642	736
Valore del portafoglio Vita in vigore	449	523	427
Valore del portafoglio fondi in vigore	140	204	279
VALORE INTRINSECO	1.153	1.369	1.442

Il patrimonio netto rettificato indicato sopra è pari al patrimonio netto consolidato del Gruppo modificato per tener conto dei valori di mercato delle attività del Gruppo, al netto degli eventuali interessi degli assicurati Vita impliciti nelle plusvalenze considerate, e dopo le imposte.

I futuri utili di bilancio proiettati, dopo le imposte, sono stati attualizzati a un tasso pari al 9,5% per il 1996, all'8% per il 1997 e al 6,5% per il 1998 nel determinare i valori evidenziati sopra. Tali tassi di attualizzazione hanno subito delle variazioni di anno in anno, per tener conto delle variazioni nei livelli effettivi dei tassi di interesse.

A loro volta, questi ultimi formano la base per le ipotesi utilizzate per proiettare i futuri rendimenti degli investimenti posti a fronte delle riserve tecniche Vita, e sulle attività dei vari fondi comuni d'investimento.

Il tasso di attualizzazione appropriato per un azionista o un investitore dipenderà dalle necessità dell'azionista o dell'investitore stesso, dalla sua posizione fiscale, e dalla sua percezione dei rischi associati alla realizzazione degli utili futuri. Ai fini di permettere di giudicare l'effetto di utilizzare altri tassi di attualizzazione, è stato determinato che il valore intrinseco del Gruppo al 31 dicembre 1998 è pari a L. 1.519 miliardi e pari a L. 1.372 miliardi adoperando tassi di attualizzazione del 5,5% e del 7,5% rispettivamente, al netto, per il portafoglio Vita, del costo di mantenimento di capitale per dimostrare la solvibilità al 100% del margine minimo della UE. Nel calcolare tali valori a tassi di attualizzazione alternativi, tutte le altre ipotesi, incluse in particolare quelle relative all'inflazione e ai rendimenti degli investimenti, sono state mantenute invariate.

Il valore aggiunto dell'anno (*embedded value earnings*), definito pari alla variazione del valore intrinseco durante l'anno, rettificato per il pagamento di dividendi o l'apporto di nuovo capitale, fornisce una misura della performance durante l'anno.

**VALORE AGGIUNTO
DELL'ANNO**

La tabella seguente evidenzia il valore aggiunto del Gruppo Mediolanum negli anni 1996, 1997 e 1998.

Valore aggiunto dell'anno

<i>L./miliardi</i>	1996	1997	1998
Variazione nel valore intrinseco nell'anno	118	216	73
Apporti di capitale	(96)	0	0
Dividendi pagati	36	52	65
VALORE AGGIUNTO DELL'ANNO	58	268	138

Il valore aggiunto dell'anno è composto delle seguenti cinque componenti:

- Il rendimento previsto sul valore intrinseco all'inizio dell'anno ("rendimento previsto"), pari al rendimento degli investimenti ipotizzato, dopo le imposte, sulle attività poste a fronte del patrimonio netto rettificato meno il margine di solvibilità all'inizio dell'anno, più un rendimento, al tasso di attualizzazione, sul valore del portafoglio e sul margine di solvibilità all'inizio dell'anno.
- Gli scostamenti durante l'anno ("scostamenti dalle ipotesi") derivanti da variazioni tra l'esperienza effettiva dell'anno e le ipotesi utilizzate per determinare il valore intrinseco all'inizio dell'anno, prima dell'impatto delle nuove vendite dell'anno.
- Le modifiche delle ipotesi per l'esperienza operativa futura ("modifiche alle ipotesi") utilizzate per determinare il valore del portafoglio in vigore alla fine dell'anno, principalmente quelle relative alle condizioni economiche, incluso il tasso di attualizzazione e il rendimento delle attività.
- La modifica per l'anno 1997 dell'ipotesi per il carico fiscale derivante dall'introduzione dell'Irap, e la variazione nel 1998 dell'ipotesi per l'aliquota effettiva ("modifiche alle ipotesi fiscali").
- Il valore aggiunto delle nuove vendite dell'anno ("valore aggiunto delle nuove vendite"), determinato inizialmente al momento della vendita, sulla base delle ipotesi utilizzate a fine anno, e poi capitalizzato al tasso di attualizzazione alla fine dell'anno, tenendo conto delle eventuali variazioni tra l'esperienza effettiva e quella prevista durante il periodo.

La tabella seguente evidenzia il valore aggiunto del Gruppo Mediolanum negli anni 1996, 1997 e 1998.

Componenti del valore aggiunto dell'anno

<i>L./miliardi</i>	1996	1997	1998
Rendimento previsto	109	87	90
Scostamenti dalle ipotesi	(17)	(1)	163
Modifiche alle ipotesi economiche	(86)	(75)	(265)
Modifica alle ipotesi fiscali	0	165	11
VALORE AGGIUNTO PRIMA DELLE NUOVE VENDITE	6	176	(1)
Nuove vendite Vita	47	72	69
Nuove vendite fondi	5	20	70
VALORE AGGIUNTO DELLE NUOVE VENDITE	52	92	139
VALORE AGGIUNTO DELL'ANNO	58	268	138

Nel 1998, il rendimento previsto è stato leggermente superiore a quello dell'anno precedente, perché, nonostante la diminuzione del tasso di attualizzazione utilizzato all'inizio dell'anno, il valore intrinseco a tale data risulta più elevato.

Gli scostamenti delle ipotesi hanno dato luogo a un incremento significativo nel valore aggiunto dell'anno, principalmente dovuto a un rendimento realizzato delle attività superiore alle ipotesi e all'incremento delle plusvalenze latenti conseguente alla generale riduzione dei tassi di interesse sui titoli obbligazionari durante l'anno.

Dall'altro canto, lo stesso protrarsi del calo dei tassi di rendimento ha determinato una riduzione nelle ipotesi economiche e nel tasso di attualizzazione dell'1,5% rispetto alle ipotesi utilizzate all'inizio dell'anno, il che ha comportato una diminuzione del valore aggiunto dell'anno di L. 265 miliardi. L'impatto negativo sul valore è causato dal fatto che la diminuzione dei tassi di rendimento comprime i margini di interesse, che generalmente sono espressi in una percentuale del tasso di rendimento stesso. La diminuzione del tasso di attualizzazione controbilancia solo in parte la riduzione dei margini.

Il valore aggiunto delle nuove vendite Vita è diminuito del 4% rispetto al 1997. Tale risultato è composto da una riduzione dovuta di nuovo alle modifiche nelle ipotesi economiche, in parte controbilanciato dal maggior valore delle vendite dei nuovi prodotti commercializzati alla fine del 1998. Il valore aggiunto delle nuove vendite fondi è sensibilmente superiore rispetto al 1997, principalmente dovuto all'aumento del volume di vendite e a un aumento del peso di prodotti azionari nelle vendite stesse, nonché alla riduzione del carico fiscale futuro.

IPOTESI Nel calcolo del valore intrinseco, sono state utilizzate le seguenti ipotesi:

- Il rendimento lordo medio per nuovi investimenti in titoli di Stato a reddito fisso è stato posto pari al 7,5% annuo per la valutazione relativa all'anno 1996, al 5,75% per il 1997 e al 4% nella valutazione per il 1998. I tassi di rendimento lordo sulle attività sottostanti le riserve tecniche sono stati determinati in maniera coerente con i tassi di rendimento dei titoli di Stato, tenendo presente la composizione delle attività relative, con risultati pari al 7,5%, al 5,75% e al 4,25% annuo per le singole gestioni separate. Inoltre, si è tenuto conto dell'effetto dell'emergere nel tempo delle plusvalenze latenti associate alle attività attualmente presenti nelle gestioni. I tassi di rendimento dei fondi comuni di investimento sono stati ipotizzati in maniera coerente con i tassi di rendimento dei titoli di Stato, modificati per tener conto della composizione delle attività di ciascun fondo.
- Gli utili derivanti dal portafoglio in vigore che si prevedono emergere in capo alle società del Gruppo soggette al regime fiscale italiano, sono stati assoggettati alle imposte previste ad aliquota piena, pari al 53,2% per la valutazione relativa al 1996. Per il 1997 e 1998 sono state utilizzate rispettivamente le aliquote medie del 43% e del 42% che tengono conto dell'effetto stimato dell'introduzione dell'Irap al posto dell'Ilor. Per il 1998, si è tenuto conto dell'effettivo carico fiscale sugli utili futuri che si prevedono emergere nella società di diritto irlandese, tenendo conto del trattamento degli utili rimpatriati in Italia, pari all'11,85%.
- I tassi di mortalità, decadenze e altre uscite, inclusi tassi di disinvestimento totale e parziale per gli affari fondi, ipotizzati per il futuro sono stati stabiliti mediante un'analisi della recente esperienza operativa del Gruppo Mediolanum, integrata dove appropriato, da considerazioni dell'esperienza dei settori Vita e fondi comuni. Per gli affari Vita, viene mantenuto un margine relativo all'eventuale impatto sfavorevole sulla mortalità futura a causa dell'AIDS, alla luce delle conoscenze attuali.
- Il tasso di inflazione, utilizzato per proiettare i futuri incrementi dei premi per le polizze che prevedono aumenti agganciati all'indice di prezzi al consumo, è previsto pari al 3,5% annuo per la valutazione relativa all'anno 1996, al 2% per il 1997 e pari a 1,5% per il 1998.
- Le spese generali e di amministrazione del Gruppo attribuibili alle attività Vita e fondi sono state suddivise tra linea di business, e, all'interno di ciascuna, tra spese relative all'acquisizione di nuovi affari e spese di gestione del

portafoglio in vigore. E' stato previsto che le spese di gestione espresse in lire per polizza aumentino a un tasso pari al 4,5% annuo per la valutazione relativa all'anno 1996, al 2,5% per il 1997 e pari a 2% per il 1998.

- Le ipotesi per livelli di provvigione e sovrapprovvigione pagabili nel futuro agli agenti e venditori sono state basate sulla recente esperienza operativa del Gruppo. Si è tenuto conto dell'effetto dell'ammortamento delle provvigioni di acquisto effettuato dal Gruppo.

- E' previsto che verranno mantenuti nel futuro i tassi di retrocessione e di altre commissioni per le polizze Vita e le aliquote di commissione di gestione dei fondi, vigenti alle rispettive date di valutazione.

- E' previsto che i principi e le basi tecniche per il calcolo delle riserve tecniche e dei valori di riscatto rimangono invariati.

- Le commissioni di performance formano una fonte di utile per gli affari fondi e a partire dalla valutazione al 31 dicembre 1997 è stata introdotta un'ipotesi relativa alle potenziali commissioni di performance future. Nella voce scostamenti dalle ipotesi nell'analisi delle componenti di valore aggiunto dell'anno veniva registrato un aumento del valore aggiunto dell'anno di L. 17 miliardi nel 1998, dovuto al superamento dell'ipotesi utilizzata all'inizio dell'anno.

- E' stato tenuto conto della riassicurazione effettuata sul portafoglio Vita, al di fuori del Gruppo Mediolanum, la quale si riferisce principalmente a trattati di riassicurazione commerciale in quota negli anni fino al 1994. Nessun nuovo trattato di riassicurazione commerciale è stato effettuato dal 1995. La riassicurazione all'interno del Gruppo è stata ignorata. L'impatto delle cessioni legali, già abolite per nuovi affari, ma ancora in vigore per polizze emesse anteriormente al 20 maggio 1993, è stato determinato alla luce delle attuali previsioni per il probabile smontamento delle riserve cedute.

- Il costo di mantenimento di capitale per dimostrare la solvibilità è stato determinato sulle ipotesi che il livello di solvibilità necessario sia pari al 100% del margine minimo di solvibilità della UE, e che le attività sottostanti il margine di solvibilità, costituite principalmente da titoli obbligazionari, generino un rendimento lordo medio pari al 7,5% annuo per la valutazione relativa all'anno 1996, al 5,75% per il 1997 e al 4,25% per il 1998. Sulla base di tali ipotesi, il costo del capitale, che è stato sottratto dal valore attuale degli utili futuri di bilancio dopo le imposte per determinare il valore del portafoglio in vigore come sopra riportato, è pari a L. 155 miliardi nel 1996, L. 145 miliardi nel 1997 e L. 150 miliardi nel 1998.

GRUPPO MEDIOLANUM

*PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI
AL 31 DICEMBRE 1998*



Stato patrimoniale

ATTIVO

L./milioni	31.12.98	31.12.97
A) CREDITI VS SOCI CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	0	0
B) ATTIVI IMMATERIALI		
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	381	1.538
2. Altre spese di acquisizione	0	0
3. Avviamento	0	0
4. Altri attivi immateriali	13.791	8.866
5. Differenza da consolidamento	0	0
TOTALE ATTIVI IMMATERIALI	14.172	10.404
C) INVESTIMENTI		
I - Terreni e fabbricati	254.525	263.218
II - Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate		
1. Azioni e quote di imprese		
a) controllanti	0	0
b) controllate	145.007	122.343
c) consociate	100	103
d) collegate	0	0
e) altre	2.002	2.002
2. Obbligazioni	0	0
3. Finanziamenti	600	3.000
TOTALE INVESTIMENTO IN IMPRESE DEL GRUPPO E IN ALTRE PARTECIPATE	147.709	127.448
III - Altri investimenti finanziari		
1. Azioni e quote	1	128.570
2. Quote di fondi comuni di investimento	822.208	879.610
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4.968.078	3.455.531
4. Finanziamenti	40.463	30.691
5. Quote di investimenti comuni	0	0
6. Depositi presso enti creditizi	569.195	0
7. Investimenti finanziari diversi	49.122	614.542
TOTALE ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	6.449.067	5.108.944
IV - Depositi presso imprese cedenti	1	3
TOTALE INVESTIMENTI	6.851.302	5.499.613
D) INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	1.196.483	849.081
D bis) RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI		
I - RAMI DANNI		
1. Riserva premi	0	0
2. Riserva sinistri	0	0
3. Altre	0	0
TOTALE RAMI DANNI	0	0
II - RAMI VITA		
1. Riserve matematiche	1.106.871	1.056.789
2. Riserve per somme da pagare	3.783	7.849
3. Altre	0	0
4. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0
TOTALE RAMI VITA	1.110.654	1.064.638
TOTALE RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	1.110.654	1.064.638
E) CREDITI		
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	62.533	78.076
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	82.300	69.700
III - Altri crediti	141.172	144.082
TOTALE CREDITI	286.005	291.858
F) ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO		
I - Attivi materiali e scorte	10.289	10.168
II - Disponibilità liquide	189.220	96.009
III - Azioni o quote proprie	13.548	132
IV - Altre attività	4.365	8.607
TOTALE ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	217.422	114.916
G) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	72.278	89.358
TOTALE DELL'ATTIVO	9.748.316	7.919.868

L./milioni

31.12.98

31.12.97

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

I - Patrimonio netto di Gruppo		
1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	144.856	144.800
2. Riserve patrimoniali	169.480	168.309
3. Riserva di consolidamento	131.607	102.370
4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate	73.261	65.864
5. Riserva per differenze di conversione	0	0
6. Riserve per azioni proprie e della controllante	13.548	132
7. Utile dell'esercizio	146.101	116.429
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	678.853	597.904
II - Patrimonio netto di terzi		
1. Capitale e riserve di terzi	0	0
2. Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	678.853	597.904
B) PASSIVITA' SUBORDINATE	0	0
C) RISERVE TECNICHE		
I - RAMI DANNI		
1. Riserva premi	0	0
2. Riserva sinistri	0	0
3. Riserva di perequazione	0	0
4. Altre	0	0
TOTALE RAMI DANNI	0	0
II - RAMI VITA		
1. Riserve matematiche	6.698.852	5.428.972
2. Riserve per somme da pagare	122.912	44.388
3. Altre	43.663	43.763
TOTALE RAMI VITA	6.865.427	5.517.123
TOTALE RISERVE TECNICHE	6.865.427	5.517.123
D) RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		
	1.196.483	849.081
E) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	71	62
2. Fondi per imposte	61.448	83.941
3. Fondi di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
4. Altri accantonamenti	6.174	23.551
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	67.693	107.554
F) DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	882.871	790.633
G) DEBITI E ALTRE PASSIVITA'		
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	2.286	1.414
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	9.650	12.527
III - Prestiti obbligazionari	0	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0
V - Debiti con garanzia reale	0	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.382	4.819
VIII - Altri debiti	35.418	33.003
IX - Altre passività	2.757	3.953
TOTALE DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	55.493	55.716
H) RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.496	1.857
TOTALE DEL PASSIVO	9.748.316	7.919.868
CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate	4.924	1.426
II - Garanzie ricevute	24.117	24.117
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate	0	0
IV - Impegni	160	490
V - Beni di terzi	1.095	1.486
VI - Attività di pertinenza di fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	0	0
VII - Titoli depositati presso terzi	6.559.803	5.393.740
VIII - Altri conti d'ordine	34.031	36.425
TOTALE CONTI D'ORDINE	6.624.130	5.457.684

Conto economico

CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

L./milioni	31.12.98	31.12.97
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Premi lordi contabilizzati	1.707.223	1.474.578
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	(92.270)	(99.385)
TOTALE PREMI NETTI	1.614.953	1.375.193
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO	357.866	312.881
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	411.263	40.788
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	2.969	278
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Somme pagate		
aa) Importo lordo	(605.934)	(291.725)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	57.734	97.546
b) Variazione della riserva per somme da pagare		
aa) Importo lordo	(78.524)	(21.316)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	(4.066)	2.136
TOTALE ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	(630.790)	(213.359)
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Riserve matematiche		
aa) Importo lordo	(1.269.880)	(891.088)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	50.082	99.479
b) Altre		
aa) Importo lordo	100	(1.521)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	0	0
c) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
aa) Importo lordo	(347.402)	(454.061)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	0	0
TOTALE VARIAZIONE RISERVE NETTE	(1.567.100)	(1.247.191)
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	0	0
8. SPESE DI GESTIONE		
a) Provvigioni di acquisizione	(122.656)	(131.817)
b) Altre spese di acquisizione	(2.050)	(2.735)
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	(1.157)	(1.611)
d) Provvigioni di incasso	0	0
e) Altre spese di amministrazione	(23.161)	(25.286)
f) (-) provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	14.222	14.881
TOTALE SPESE DI GESTIONE	(134.802)	(146.568)
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON RELIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	(167)	0
10. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(529)	(173)
11. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	53.663	121.849

L./milioni	31.12.98	31.12.97
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	0	0
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	53.663	121.849
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
a) Proventi derivanti da azioni e quote		
aa) Quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	62.390	54.605
bb) Altri	9.021	2.985
b) Proventi derivanti da altri investimenti		
aa) Da terreni e fabbricati	18.215	16.066
bb) Da altri investimenti	420.792	397.132
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	132	1.426
d) Profitti sul realizzo di investimenti	123.770	47.953
TOTALE PROVENTI DA INVESTIMENTI	634.320	520.167
4. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	(76.473)	(70.479)
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	(6.057)	(17.315)
c) Perdite sul realizzo di investimenti	(96.651)	(26.677)
TOTALE ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	(179.181)	(114.471)
5. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITE AL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	(357.866)	(312.881)
6. ALTRI PROVENTI	35.408	16.988
7. ALTRI ONERI		
a) Interessi su debiti finanziari	(18)	(17)
b) Oneri diversi	(59.961)	(68.163)
TOTALE ALTRI ONERI	(59.979)	(68.180)
8. RISULTATO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA	126.365	163.472
9. PROVENTI STRAORDINARI	74.093	24.387
10. ONERI STRAORDINARI	(761)	(547)
11. RISULTATO DELL'ATTIVITA' STRAORDINARIA	73.332	23.840
12. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	199.697	187.312
13. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(53.596)	(70.883)
14. RISULTATO CONSOLIDATO	146.101	116.429
15. UTILE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0	0
16. UTILE DI GRUPPO	146.101	116.429

CONTO NON TECNICO

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 1998

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 1998, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, è redatto in conformità alle norme definite dal Decreto Legislativo n. 173/97.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 58 comma 2 del suddetto decreto, la società capogruppo, in precedenza tenuta alla redazione del bilancio consolidato in base alle norme contenute nel Decreto Legislativo n. 127/91, è soggetta alle disposizioni del Titolo III del Decreto Legislativo n. 173/97 a partire dal bilancio consolidato dell'esercizio 1998.

Per presentare il bilancio consolidato 1998 in forma comparativa è stato necessario deconsolidare, dal bilancio consolidato dell'esercizio precedente, le società controllate da Mediolanum S.p.A. che non esercitano attività assicurativa o attività a essa omogenea e riclassificare le voci secondo le disposizioni della nuova normativa.

Al fine di fornire una più completa informativa, esercitando la facoltà di anticipare i termini previsti dalle disposizioni transitorie del suddetto decreto, viene allegato al bilancio consolidato il prospetto supplementare di Rendiconto finanziario consolidato.

Gli importi sono espressi in milioni di lire.

PARTE A CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è redatto sulla base dei progetti di bilancio al 31 dicembre 1998, di Mediolanum S.p.A. e delle società dalla stessa direttamente controllate, approvati dai rispettivi consigli d'amministrazione.

I bilanci delle società del Gruppo che esercitano attività omogenea all'attività assicurativa sono stati opportunamente riclassificati e rettificati per rendere la forma di rappresentazione maggiormente corrispondente ai principi di chiarezza e uniformità all'interno del Gruppo.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati ripresi integralmente gli elementi dell'attivo e del passivo, quelli delle garanzie, impegni e altri conti d'ordine nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento integrale.

Sono state altresì eliminate dalla suddetta aggregazione le partite di credito e debito, le garanzie, gli impegni e altri conti d'ordine, i proventi e gli oneri relativi a operazioni intercorse tra le società rientranti nel campo di consolidamento, nonché gli utili e le perdite realizzate infragruppo.

Quindi il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è stato depurato dei profitti interni generati dal trasferimento di cespiti tra le società consolidate.

Il valore contabile delle partecipazioni consolidate integralmente è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto, alla data in cui le società sono state acquistate o sono divenute controllate dalla Mediolanum S.p.A.

Le successive variazioni del valore di carico delle partecipazioni e di patrimonio netto delle imprese incluse nel consolidamento integrale sono state imputate alle riserve di consolidamento.

Le partecipazioni in imprese controllate, la cui attività non rientra tra quelle che le compagnie di assicurazione svolgono nel quadro dei propri compiti istituzionali, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

I bilanci delle società valutate con il metodo del patrimonio netto sono stati opportunamente rettificati in applicazione di principi contabili uniformi all'interno del Gruppo.

Le successive variazioni del patrimonio netto delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto se riferibili a utili delle partecipate sono portate a incremento del valore di carico delle partecipazioni e iscritte nel Conto economico alla voce *Quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto*.

Il campo di consolidamento del Gruppo Mediolanum comprende tutte le imprese che svolgono attività omogenea all'attività assicurativa, riportate nel prospetto sottostante delle imprese consolidate con il metodo integrale, di cui la capogruppo Mediolanum S.p.A. detiene direttamente la maggioranza dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

L./milioni Società	% di partecip.	Capitale sociale	Sede	Attività esercitata
Mediolanum Vita S.p.A.	100	170.000	Basiglio	Assicurazione Vita
Partner Time S.p.A.	100	1.000	Basiglio	Rete di vendita prodotti Vita

Mediolanum Vita S.p.A. ha incorporato Aram S.p.A. e Partner Life S.p.A. presenti nel campo di consolidamento dell'esercizio precedente.

La fusione ha proseguito il processo di razionalizzazione della struttura del Gruppo, conseguendo l'obiettivo di giungere a un assetto proprietario semplificato nei livelli, con una sola controllante che possiede direttamente tutte le società del Gruppo.

PARTE B CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato sono conformi a quanto previsto dall'art. 16 del Decreto Legislativo n. 173/97, dall'art. 2426 del C.C. e dai principi contabili emessi dai competenti Organi Professionali e non differiscono da quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1997 presentato ai fini comparativi, salvo per quanto successivamente indicato per gli investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

ATTIVI IMMATERIALI

Ritenuti a utilizzo durevole sono iscritti, con il consenso del collegio sindacale, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e ammortizzati sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Le provvigioni di acquisizione di polizze Vita relative agli esercizi 1989 e 1990 sono capitalizzate nei limiti degli effettivi caricamenti di polizza e ammortizzate in un periodo di dieci anni. Le provvigioni di acquisizione di polizze Vita relative agli altri esercizi sono invece imputate interamente a Conto economico nell'esercizio in cui sono state sostenute.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati sistematicamente entro un periodo non superiore a 5 anni.

Le spese incrementative su beni di terzi sono ammortizzati in base alla durata dei rispettivi contratti di locazione.

INVESTIMENTI E ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO A UTILIZZO DUREVOLE

Sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Gli investimenti in immobili industriali e gli altri elementi dell'attivo a utilizzo durevole sono sistematicamente ammortizzati a quote costanti determinate con riferimento alla prevista vita utile dei beni.

Gli immobili civili non sono invece assoggettati ad ammortamento, in considerazione della costante manutenzione effettuata e del maggior valore di mercato rispetto a quello di carico contabile.

Per taluni immobili il costo è stato incrementato in ottemperanza a specifiche disposizioni normative in tema di rivalutazioni monetarie con relativo accredito dei saldi attivi di rivalutazione al patrimonio netto.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti agli investimenti e agli altri elementi dell'attivo a utilizzo durevole cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse.

Le partecipazioni in imprese controllate, escluse dal consolidamento integrale perché svolgono attività diversa da quella che le compagnie di assicurazione svolgono nel quadro dei propri compiti istituzionali, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in imprese consociate e in altre imprese, detenute dalle società comprese nel bilancio consolidato, sono valutate secondo il metodo del costo, che comporta una valutazione comunque inferiore al valore di realizzo.

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso a utilizzo durevole sono iscritti al valore di acquisto o di carico di precedenti esercizi rettificato per competenza della quota maturata degli scarti di emissione e di negoziazione. L'eventuale alienazione è concessa solo nei casi aventi carattere di eccezionalità in ordine alla gestione come da delibera quadro del Consiglio di amministrazione di Mediolanum Vita S.p.A.

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso a utilizzo non durevole sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato della quota maturata degli scarti di emissione, e il valore di realizzazione.

INVESTIMENTI A UTILIZZO
NON DUREVOLE

I titoli azionari quotati sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione e il valore di realizzazione.

Per le obbligazioni, gli altri titoli a reddito fisso e i titoli azionari quotati il valore di realizzazione è desunto dall'andamento del mercato determinato dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'anno.

Per le obbligazioni, gli altri titoli a reddito fisso e i titoli azionari non quotati il valore di realizzazione è basato su una stima prudenziale, tenendo conto, per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati, anche dei relativi prezzi di negoziazione.

Per gli investimenti in quote di fondi comuni d'investimento il valore di realizzazione è desunto dal valore pubblicato della quota alla chiusura dell'esercizio.

Per i titoli che, in applicazione del suddetto criterio di valutazione, sono stati oggetto di svalutazione nei precedenti esercizi, sono state effettuate, qualora siano venute meno le cause che ne avevano determinato la svalutazione, le opportune riprese di valore sino a concorrenza dei valori originari di costo.

Le operazioni di pronti contro termine sono iscritte tra gli investimenti finanziari diversi. I ricavi inerenti a tali operazioni vengono accreditati al Conto economico lungo la durata delle operazioni stesse, tenendo conto degli interessi maturati sui titoli e del differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine.

INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

Sono iscritti al valore corrente determinato, per gli investimenti in mercati regolamentati, dal valore dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio e, per gli investimenti in mercati non regolamentati, dal prezzo medio a cui tali investimenti sono stati negoziati l'ultimo giorno di transazione dell'esercizio. Nell'esercizio precedente, in base alla previgente normativa, i suddetti investimenti erano iscritti al minor valore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato della quota maturata degli scarti di emissione, e il valore di realizzazione. La diversa valutazione non produce effetti sul Conto economico trovando la correlata contropartita nella valutazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, mentre i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

RISERVE TECNICHE DEL RAMO VITA

Le riserve tecniche del ramo Vita includono la riserva matematica, determinata analiticamente per ogni contratto, sulla base degli impegni puri e con riferimento alle assunzioni attuariali adottate per il calcolo dei relativi premi; tale riserva include tutte le rivalutazioni maturate in applicazione di clausole contrattuali, oltre a stanziamenti appositi per tenere conto del rischio demografico, e non è inferiore ai valori di riscatto.

Le riserve tecniche includono altresì il riporto delle quote di premi annuali di competenza dell'esercizio successivo e la quota di oneri futuri derivanti dalla gestione dei contratti.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono determinate con gli stessi criteri adottati per il calcolo delle riserve tecniche mediante applicazione delle clausole di cessione previste dai singoli trattati di riassicurazione.

RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

Le riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati rappresentano con la massima approssimazione possibile il valore delle quote dei fondi di investimento o degli indici azionari di riferimento e trovano correlazione nei corrispondenti attivi a copertura iscritti in base al valore corrente.

I fondi per rischi e oneri sono stanziati in base a stime realistiche delle loro definizioni per coprire le passività potenziali, a carico delle imprese incluse nel campo di consolidamento, delle quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

FONDI RISCHI E ONERI

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è comprensivo dell'intera passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali; tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Costi e ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

RICAVI E COSTI

I dividendi e il relativo credito di imposta sono contabilizzati nell'esercizio di incasso.

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima dell'onere fiscale di ciascuna società in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

IMPOSTE

Sulle differenze temporanee tra i risultati economici e gli imponibili fiscali dell'esercizio sono state accantonate imposte differite, se positive, o rilevate imposte anticipate, se negative.

Inoltre sono state accantonate imposte differite sugli utili realizzati e non ancora distribuiti della controllata estera Mediolanum International Funds Ltd.

Le garanzie prestate sono esposte sulla base del valore nominale dell'impegno assunto.

CONTI D'ORDINE

Gli investimenti denominati nelle valute aderenti sono stati tradotti nella moneta di conto applicando i rispettivi tassi di conversione, imputando interamente nel Conto economico dell'esercizio le differenze cambio rilevate.

CRITERI PER LA RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI E PER IL TRATTAMENTO DELLE RELATIVE DIFFERENZE DI CAMBIO CONSEGUENTI ALL'INTRODUZIONE DELL'EURO

L'ammontare complessivo degli importi iscritti nel Conto economico è il seguente:

- differenze positive per L. 64 milioni
- differenze negative per L. 1.202 milioni

CRITERI E I TASSI APPLICATI
NELLA CONVERSIONE DEI BILANCI
ESPRESSI IN MONETA NON
AVENTE CORSO LEGALE NELLO
STATO

La controllata estera Mediolanum International Funds Ltd è stata valutata con il metodo del patrimonio netto convertendo il bilancio, espresso in sterline irlandesi, in lire italiane con il metodo del cambio corrente. L'utile dell'esercizio è stato convertito al cambio medio dell'esercizio pari a L. 2.472,48 per 1 IR£, le altre voci di patrimonio netto sono state convertite ai cambi storici.

SEZIONE 2
RETTIFICHE E
ACCANTONAMENTI FISCALI

RETTIFICHE DI VALORE E
ACCANTONAMENTI EFFETTUATI
ESCLUSIVAMENTE IN
APPLICAZIONE DI NORME
TRIBUTARIE

Non effettuate.

PARTE C
INFORMAZIONI
SULLO STATO
PATRIMONIALE E
SUL CONTO
ECONOMICO
CONSOLIDATI

ATTIVO
SEZIONE 1
ATTIVI IMMATERIALI
(VOCE B)

La voce *Provvigioni di acquisizione da ammortizzare* è costituita dal residuo da ammortizzare delle provvigioni di acquisizione relative agli esercizi 1989 e 1990 capitalizzate da Mediolanum Vita S.p.A. per L. 381 milioni.

La voce *Altri attivi immateriali* comprende:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Spese di costituzione e impianto	3.671	5.657
Concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili	7.759	1.551
Spese incrementative su beni di terzi	1.273	986
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	1.088	672
TOTALE	13.791	8.866

Le "spese di costituzione e impianto" sono relative principalmente alla costituzione della Mediolanum S.p.A. e agli oneri sostenuti dalla stessa per il collocamento delle azioni e la relativa quotazione presso la Borsa Italiana S.p.A.

Sono inoltre compresi gli oneri relativi all'aumento del capitale sociale di Mediolanum Vita S.p.A.

Le "concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili" sono costituite principalmente da software in licenza d'uso. L'incremento dell'esercizio è dovuto prevalentemente all'acquisizione e allo sviluppo di software per la gestione dei nuovi prodotti assicurativi.

Le “immobilizzazioni immateriali in corso e acconti” sono interamente dovuti all’acquisizione e allo sviluppo di SAP R3. Il modulo SAP di contabilità, già operativo dall’inizio del 1999, risolve i problemi connessi all’anno 2000 e facilita il processo di transizione all’euro.

La completa movimentazione delle suddette voci è riportata nel prospetto allegato (Allegato 1).

La voce C I *Terreni e fabbricati* è costituita da:

SEZIONE 2
INVESTIMENTI (VOCE C)

L./milioni	31.12.98	31.12.97
Immobili destinati all’esercizio dell’impresa	53.550	55.709
Immobili civili destinati a uso di terzi	95.462	95.124
Immobili industriali destinati a uso di terzi	105.513	112.385
TOTALE	254.525	263.218

Tra gli immobili è compreso un immobile condotto in leasing dalla controllata Banca Mediolanum S.p.A. per L. 16.020 milioni.

Il valore netto delle rivalutazioni monetarie effettuate in esercizi precedenti sulla base della Legge n. 413/1991 che riguardano interamente la voce *Terreni e fabbricati* è pari a L. 787 milioni.

Non sono state imputate differenze di consolidamento.

Gli ammortamenti degli immobili industriali sono calcolati sulla base delle aliquote fiscali, pari al 3% e al 6%, ritenute rappresentative della vita utile dei beni.

La completa movimentazione delle suddette voci è riportata nel prospetto allegato (Allegato 2).

La voce C II *Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipatè* composta da:

Azioni di imprese controllate per L. 145.007 milioni riferite alle società del Gruppo, elencate nella tabella sottostante, che esercitano attività non omogenea a quella assicurativa e pertanto valutate con il metodo del patrimonio netto.

<i>L./milioni</i> Denominazione	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Banca Mediolanum S.p.A.	25.000	100 %	Basiglio	Attività bancaria
Mediolanum Borsa SIM.p.A.	5.000	100 %	Basiglio	Società di intermediazione finanziaria
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	1.500	100 %	Basiglio	Produzione audiocinetelvisiva
Mediolanum Fiduciaria S.p.A.	1.000	100 %	Basiglio	Fiduciaria statica
Mediolanum Gestione Fondi S.p.A.	10.000	100 %	Basiglio	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum International Funds Ltd	305	100 %	Dublino	Gestione fondi comuni d'investimento
PI Distribuzione S.r.l.	1.000	100 %	Basiglio	Intermediazione immobiliare

Azioni e quote di imprese del Gruppo Fininvest per L. 100 milioni riferite a:

<i>L./milioni</i> Denominazione	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede
Consorzio Aeromobili Fininvest	1.000	10%	Via Paleocapa 3 Milano

Azioni e quote di altre imprese partecipate per L. 2.002 milioni riferite a:

<i>L./milioni</i> Denominazione	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede
Cedacri Ovest S.p.A.	14.448	10%	Via Liguria 33 Castellazzo B.da (AL)
Europa Invest S.A.	125.000 Euro	14%	14 rue Aldringen Lussemburgo
Rita S.r.l.	11.000	0,239%	P.zza S. Babila 1 Milano

e così composte:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Cedacri Ovest S.p.A.	1.949	1.949
Europa Invest S.A.	27	27
Rita S.r.l.	26	26
TOTALE	2.002	2.002

I *Finanziamenti* sono costituiti da una linea di credito, con scadenza il 21 dicembre 1999 e remunerata al tasso ufficiale di sconto concessa alla PI Distribuzione S.r.l., impresa controllata valutata con il metodo del patrimonio netto.

Il finanziamento dell'esercizio precedente per L. 3.000 milioni nei confronti della Programma Italia Distribuzione S.p.A. è stato estinto.

La voce C III *Altri investimenti finanziari* comprende tra gli altri:

Quote di fondi comuni d'investimento italiani gestiti dalla società Mediolanum Gestione Fondi S.p.A. per L. 300 milioni.

Quote di fondi comuni d'investimento esteri gestiti dalla società Mediolanum International Funds Ltd per L. 821.908 milioni.

Tra gli investimenti in obbligazioni sono comprese anche obbligazioni convertibili quotate in valuta per L. 8.825 milioni.

I *Finanziamenti* sono costituiti da:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Mutui ordinari	53	137
Prestiti su polizze ad assicurati	38.903	29.436
Finanziamenti ad agenti	1.042	840
Finanziamenti diversi	465	278
TOTALE	40.463	30.691

I crediti iscritti nella voce C III 4 *Finanziamenti* sono tutti esigibili oltre l'esercizio.

I *Depositi presso enti creditizi* sono comprensivi di L. 50.000 milioni depositati presso Banca Mediolanum S.p.A. soggetti a vincoli temporali superiori ai 15 giorni.

Gli *Investimenti finanziari diversi* sono costituiti da operazioni a termine con obbligo di riacquisto.

La diminuzione è ascrivibile alla mutata politica di investimento della liquidità.

Gli investimenti finanziari a utilizzo durevole, tutti ricompresi tra le *Obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso*, ammontano a L. 3.383.299 milioni.

Gli investimenti finanziari non destinati a permanere nel patrimonio dell'impresa ammontano a L. 3.025.305 milioni e sono così divisi:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Azioni e quote	1	128.570
Quote di fondi comuni	822.208	879.610
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.584.779	190.807
Depositi presso enti creditizi	569.195	0
Investimenti finanziari diversi	49.122	614.542
TOTALE	3.025.305	1.813.529

La valutazione degli *Altri investimenti finanziari* a valore corrente a fine esercizio evidenzia una plusvalenza di L. 307.582 milioni.

SEZIONE 3
ALTRE VOCI DELL'ATTIVO
(VOCI D - D BIS -
E - F - G)

Le *Riserve tecniche a carico riassicuratori* (voce D bis) sono comprensive di riserve matematiche per L. 239.903 milioni e somme da pagare per L. 555 milioni relative agli impegni assunti dalla Consap.

Poiché nel corso dell'esercizio il competente ministero ha emanato il decreto relativo ai tassi annui di rendimento per le rivalutazioni delle voci di bilancio connesse alle cessioni legali verso la Consap per gli esercizi 1994, 1995 e 1996 la Mediolanum Vita S.p.A. ha proceduto ad adeguare le riserve in tal senso.

Coerentemente è stato utilizzato il fondo rischi specifico prudenzialmente accantonato.

Inoltre non essendo stati emanati i provvedimenti relativi agli anni 1997 e 1998 la Mediolanum S.p.A. ha adottato prudenzialmente il tasso del 5% per entrambi gli anni.

La voce E I *Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta* è composta da:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Crediti verso assicurati per premi dell'esercizio	11.682	23.210
Crediti verso assicurati per premi degli esercizi precedenti	307	1.779
Crediti verso agenti c/c	50.153	52.703
Crediti verso agenti per rivalse di portafoglio	63	62
Altri crediti verso agenti	328	322
TOTALE	62.533	78.076

La voce E III *Altri crediti* è composta da:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Crediti per canoni di locazione immobiliare	1.336	2.520
Crediti per canoni di leasing	246	261
Crediti verso società del Gruppo Mediolanum	742	1.036
Crediti verso società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	887	2.099
Crediti verso l'erario	133.052	137.400
Crediti verso dipendenti	139	100
Depositi cauzionali	123	127
Anticipi a fornitori e professionisti	534	48
Altri crediti	4.113	491
TOTALE	141.172	144.082

I "crediti verso società del Gruppo Mediolanum" sono costituiti da crediti relativi al riaddebito dei costi del personale della Mediolanum S.p.A. comandato a svolgere la propria attività nei confronti di controllate, nonché da crediti relativi ai fondi del personale dipendente trasferito da altre società del Gruppo.

I “crediti verso società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris” sono formati principalmente da un credito verso Mediolanum Assicurazioni S.p.A. relativo ai riaddebiti di personale distaccato e a commissioni per la vendita di polizze assicurative.

I “crediti verso l'erario” sono composti da:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Imposte chieste a rimborso	55.799	70.216
Acconti versati e crediti a nuovo	22.545	11.102
Ritenute d'acconto subite	4.892	15.865
Crediti d'imposta su dividendi e fondi comuni	49.043	39.588
Altri crediti verso l'erario	773	629
TOTALE	133.052	137.400

Gli “altri crediti” sono comprensivi di un credito di L. 3.145 milioni nei confronti della società Areaconsult SIM.p.A. relativo al risarcimento dei danni liquidati a seguito di causa civile.

La voce F I *Attivi materiali e scorte* è composta da:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Mobili e arredi	6.375	6.201
Impianti	27	41
Attrezzature	503	273
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	2.930	2.845
Altri beni	454	239
Acconti	0	569
TOTALE	10.289	10.168

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base delle seguenti aliquote fiscali ritenute rappresentative della vita utile di ciascuna categoria:

Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	20% - 30%
Altri beni	12% - 18% - 20% - 25%

Le *Disponibilità liquide* (voce F II) rappresentano il saldo dei conti correnti ordinari intrattenuti con Banca Mediolanum S.p.A. per L. 156.341 milioni e con altri istituti di credito per il rimanente e impiegati prevalentemente in operazioni di denaro caldo con durata inferiore ai 15 giorni.

La voce F III *Azioni proprie* è composta da n. 1.682.500 azioni, per un valore nominale di L. 336,5 milioni, della Mediolanum S.p.A. da essa stessa acquistate al fine di operare un intervento stabilizzante sul mercato borsistico.

La voce F IV *altre attività* è costituita esclusivamente da attività per imposte anticipate derivanti da accantonamenti tassati nell'esercizio.

La voce G *Ratei e risconti attivi* è composta da:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Ratei interessi su titoli	71.975	89.019
Altri ratei attivi	27	75
Risconti attivi per assicurazioni	230	199
Risconti attivi per canoni di locazione	3	2
Altri risconti attivi	43	63
TOTALE	72.278	89.358

PASSIVO

SEZIONE 4 PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ SUBORDINATE (VOCI A - B)

PROSPETTO RIEPILOGATIVO
DELLE VARIAZIONI DELLE
SINGOLE VOCI DEL PATRIMONIO
NETTO CONSOLIDATO
INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO

Le variazioni nei conti del patrimonio netto consolidato sono riportate nel prospetto allegato (Allegato 3).

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL
BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO E
IL BILANCIO CONSOLIDATO

<i>L./milioni</i>	Capitale e riserve	Utile del periodo	Totale patrimonio netto
Bilancio della capogruppo esercizio 1997	313.240	79.669	392.909
Variazioni successive del valore di carico e del patrimonio netto delle società incluse nel consolidato	101.443	32.761	134.204
Differenze su partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	18.599	54.605	73.204
Dividendi infragruppo	48.080	(48.080)	0
Applicazione di principi contabili omogenei di Gruppo	113	447	560
Rettifiche di consolidamento	0	(2.973)	(2.973)
Bilancio consolidato esercizio 1997	481.475	116.429	597.904

<i>L./milioni</i>	Capitale e riserve	Utile del periodo	Totale patrimonio netto
Bilancio della capogruppo esercizio 1998	327.884	91.121	419.005
Variazioni successive del valore di carico e del patrimonio netto delle società incluse nel consolidato	131.662	46.071	177.733
Differenze su partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	19.146	62.636	81.782
Dividendi infragruppo	53.500	(53.500)	0
Applicazione di principi contabili omogenei di Gruppo	560	(227)	333
Bilancio consolidato esercizio 1998	532.752	146.101	678.853

La voce D *Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione* è costituita da:

**SEZIONE 5
RISERVE TECNICHE A ALTRI
ACCANTONAMENTI
(VOCI C - D - E)**

L./milioni	31.12.98	31.12.97
Riserve tecniche su prodotti unit linked	11.380	0
Riserve tecniche su prodotti index linked	1.185.103	849.081
TOTALE	1.196.483	849.081

Il *Fondo per imposte* (voce E 2) è costituito da:

L./milioni	31.12.98	31.12.97
Fondo per imposte Irpeg-Irap	59.962	81.260
Fondi per imposte differite	1.486	2.681
TOTALE	61.448	83.941

Gli *Altri accantonamenti* (voce E 4) sono così suddivisi:

L./milioni	31.12.98	31.12.97
Fondo rischi futuri	359	359
Fondo rischi specifico	4.000	20.300
Fondo illeciti agenti	243	243
Fondo dismissione rete di vendita	0	1.071
Fondo obbligo fedeltà	48	170
Fondo ferie personale dipendente	1.496	1.380
Fondi vari	28	28
TOTALE	6.174	23.551

La movimentazione degli *Altri accantonamenti* risulta essere la seguente:

L./milioni	31.12.97	Accant.ti	Utilizzi	31.12.98
Fondo rischi futuri	359	0	0	359
Fondo rischi specifico	20.300	4.000	(20.300)	4.000
Fondo illeciti agenti	243	0	0	243
Fondo dismissione rete di vendita	1.071	0	(1.071)	0
Fondo obbligo fedeltà	170	0	(122)	48
Fondo ferie personale dipendente	1.380	391	(275)	1.496
Fondi vari	28	0	0	28
TOTALE	23.551	4.391	(21.768)	6.174

La variazione del “fondo rischi specifico” è imputabile a quanto di seguito evidenziato: nel corso dell'esercizio il competente ministero, incaricato della definizione dei tassi annui di rendimento da applicare per la rivalutazione delle voci di bilancio delle imprese di assicurazione connesse alle cessioni legali verso Ina Consap, ha emanato apposito decreto. Avendo la società Mediolanum Vita S.p.A. provveduto ad adeguare le riserve matematiche in tal senso, è stato conseguentemente utilizzato il fondo di L. 20.300 milioni per la totalità. Il saldo di L. 4.000 milioni è imputabile ad accantonamenti prudenziali a fronte di altri rischi connessi a trasformazioni di portafoglio.

SEZIONE 6
DEBITI E ALTRE VOCI
DEL PASSIVO
(VOCI F - G - H)

La movimentazione della voce G VII *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è la seguente:

<i>L./milioni</i>	
Valore al 31.12.97	4.819
Accantonamento	1.121
Trasferimenti da altre società Gruppo Mediolanum e Gruppo Fininvest	320
Utilizzi	(403)
Anticipi a dipendenti	(343)
Trasferimenti ad altre società Gruppo Mediolanum e Gruppo Fininvest	(132)
Valore al 31.12.98	5.382

Gli *Altri debiti* (voce G VIII) sono così composti:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Debiti per imposte a carico degli assicurati	6.016	5.033
Debiti per oneri tributari diversi	3.097	4.109
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.107	954
Debiti verso fornitori	8.759	6.914
Debiti verso società del Gruppo Mediolanum	11.040	12.350
Debiti verso società del Gruppo Fininvest e collegate e Gruppo Doris	2.852	2.219
Debiti diversi	2.547	1.424
TOTALE	35.418	33.003

I “debiti per oneri tributari diversi” sono costituiti principalmente da ritenute d’acconto da versare.

I “debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale” sono relativi agli oneri previdenziali sugli stipendi di dicembre, regolarmente saldati nel mese di gennaio.

I “debiti verso fornitori” sono così composti:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Forniture di servizio	4.863	3.535
Fatture da ricevere	2.464	2.060
Emolumenti ad amministratori e sindaci	639	637
Professionisti	793	682
TOTALE	8.759	6.914

I “debiti verso società del Gruppo Mediolanum” sono costituiti quasi interamente dalle provvigioni che Mediolanum S.p.A. riconosce a Banca Mediolanum S.p.A. per la commercializzazione dei prodotti assicurativi.

I “debiti verso società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris” sono costituiti principalmente da debiti verso Mediolanum Assicurazioni S.p.A. relativi ai

riaddebiti di personale distaccato e da debiti verso società collegate al Gruppo Fininvest, ICT Servizi S.p.A. e Albacom S.p.A., relativi a forniture contrattualmente determinate di servizi informatici e telecomunicazioni. Tutte le prestazioni sono allineate alle migliori condizioni di mercato.

Le *Altre passività* (voce IX) sono relativi a:

L./milioni	31.12.98	31.12.97
Provvigioni per premi in corso di riscossione	579	1.344
Premi incassati in sospeso	1.582	2.102
Accantonamento 14 mensilità e premi di produzione	596	507
TOTALE	2.757	3.953

La voce H *Ratei e risconti passivi* è composta da:

L./milioni	31.12.98	31.12.97
Altri ratei passivi	7	431
Risconti passivi su canoni di leasing	1.489	1.426
TOTALE	1.496	1.857

Garanzie prestate

Le *Garanzie prestate* sono costituite da:

Fidejussioni a favore di imprese del Gruppo Fininvest costituite da controgaranzie rilasciate a Fininvest S.p.A. per L. 133 milioni e a Mondadori Leasing S.p.A. per L. 53 milioni a fronte di fidejussioni da queste rilasciate a garanzia di forniture nell'interesse della Mediolanum S.p.A.

Fidejussioni a favore di altre imprese costituite prevalentemente da L. 1.000 milioni a fronte di contratti stipulati tra i promotori finanziari e la società Origin Italia S.r.l. per il noleggio di attrezzature informatiche per il collegamento telematico con Banca Mediolanum S.p.A., da L. 238 milioni a favore della Regione Lombardia a garanzia del buon fine dell'utilizzo delle somme erogate sui progetti cofinanziabili con il Fondo Sociale Europeo, da L. 3.500 milioni a favore di Atena Servizi S.p.A. per conto della controllata Mediolanum Comunicazione S.r.l. a garanzia di impegni contrattuali da essa assunti.

Garanzie ricevute

Le *Garanzie ricevute* sono costituite da polizze fidejussorie ricevute da terzi a garanzia della correttezza di adempimenti contrattuali assunti sugli immobili di investimento della Mediolanum Vita S.p.A.

SEZIONE 7 GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

**CONTO
ECONOMICO**

**SEZIONE 8
INFORMAZIONI
CONCERNENTI I CONTI
TECNICI**

Titoli depositati presso terzi

I *Titoli depositati presso terzi* riguardano il valore nominale degli altri investimenti finanziari.

Altri conti d'ordine

Sono costituiti essenzialmente dal valore di carico dell'immobile ceduto in leasing a Banca Mediolanum S.p.A. per L. 16.020 milioni e per L. 18.007 milioni dalle rate residue di tale leasing ancora da incassare.

I *Premi lordi contabilizzati* sono suddivisi tra i seguenti rami:

<i>L./milioni</i>	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
I - Assicurazioni sulla durata vita umana	1.381.529	48	1.381.577
II - Assicurazioni di nuzialità e natalità	0	0	0
III - Assicurazioni di cui al I e II connesse con fondi inv.	311.156	0	311.156
IV - Assicurazioni malattia	0	0	0
V - Le operazioni di capitalizzazione	14.490	0	14.490
VI - Le operazioni di gestione fondi collettivi	0	0	0
PREMI LORDI	1.707.175	48	1.707.223

I premi sono interamente raccolti sul territorio nazionale e sono così determinati:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Premi di prima annualità	115.231	156.517
Premi di annualità successive	746.878	689.623
Premi unici	827.076	628.327
Premi lavoro indiretto	48	111
Premi unit linked	17.990	0
(meno) Premi ceduti	(92.270)	(99.385)
PREMI NETTI	1.614.953	1.375.193

La *Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico* è pari all'utile degli investimenti assegnati al conto tecnico dei rami Vita del bilancio d'esercizio di Mediolanum Vita S.p.A., unica impresa assicurativa inclusa nel consolidato, così come indicato nel Provvedimento Isvap dell'8 marzo 1999 n. 1140 G.

Tale quota non risulta inferiore all'ammontare degli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio.

Nel consolidato sono state eliminate le provvigioni passive che Mediolanum Vita S.p.A. riconosce a Mediolanum S.p.A. e Partner Time S.p.A. in qualità di agenti assicurativi per L. 77.073 milioni. Tale eliminazione spiega il miglior risultato del conto tecnico dei rami Vita del bilancio consolidato rispetto allo stesso risultato della Mediolanum Vita S.p.A.

Si tenga altresì presente che le provvigioni di acquisizione rimaste dopo le eliminazioni di consolidamento sono costituite da provvigioni pagate a Banca Mediolanum S.p.A. per L. 112.813 milioni.

La voce *Proventi derivanti da altri investimenti*(voce 3 b) bb) è così composta:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Quote di fondi comuni di investimento	120.165	88.349
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	248.525	248.574
Finanziamenti	2.825	3.050
Depositi presso enti creditizi	17.709	10.394
Investimenti finanziari diversi	31.568	46.765
TOTALE	420.792	397.132

SEZIONE 9
INFORMAZIONI
CONCERNENTI IL CONTO
NON TECNICO

Tra i proventi derivanti da “finanziamenti” vi sono interessi da società del Gruppo Mediolanum valutate con il metodo del patrimonio netto per L. 109 milioni.

I proventi da “depositi presso enti creditizi” sono comprensivi di interessi da depositi presso Banca Mediolanum S.p.A. per L. 6.605 milioni.

Le *Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti*(voce 3 c) sono così composte:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Azioni e quote	0	347
Quote di fondi comuni di investimento	103	385
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	29	694
TOTALE	132	1.426

I *Profitti sul realizzo di investimenti*(voce 3 d) sono così composte:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Azioni e quote	72.495	27.755
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	51.273	19.088
Investimenti finanziari diversi	2	1.110
TOTALE	123.770	47.953

Gli *Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi*(voce 4 a) sono così composte:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Ammortamenti immobili	9.492	6.280
Oneri di gestione degli investimenti immobiliari	1.723	1.202
Altri oneri di gestione degli investimenti	1.956	1.409
Interessi sui conti deposito con compagnie di riassicurazione	63.302	61.588
TOTALE	76.473	70.479

Le *Rettifiche di valore sugli investimenti*(voce 4 b) sono così composte:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Azioni e quote	0	1.445
Fondi comuni d'investimento e relativi crediti d'imposta	1.463	15.103
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4.594	767
TOTALE	6.057	17.315

Le *Perdite sul realizzo degli investimenti*(voce 4 c) sono così composte:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Azioni e quote	29.784	1.640
Fondi comuni d'investimento	52.257	5.156
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	3.315	8.139
Investimenti finanziari diversi	11.295	11.742
TOTALE	96.651	26.677

Gli *Altri proventi* sono così composti:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Commissioni di vendita su polizze danni	9.609	10.524
Altre commissioni	0	1
Personale in comando riaddebitato a società del Gruppo Mediolanum valutate con il metodo del patrimonio netto	1.867	1.699
Personale in comando riaddebitato a società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	765	1.510
Recupero di costi sostenuti	196	127
Interessi su crediti verso erario	2.216	2.379
Utilizzo fondo rischi specifico	20.300	0
Altri ricavi	455	748
TOTALE	35.408	16.988

Le “commissioni di vendita su polizze danni” si riferiscono alla vendita di polizze assicurative della società Mediolanum Assicurazioni S.p.A., società detenuta pariteticamente dal Gruppo Fininvest e Gruppo Doris.

Il “personale in comando riaddebitato a società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris” è nei confronti di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. detenuta pariteticamente dal Gruppo Fininvest e Gruppo Doris.

L' "utilizzo del fondo rischi specifico" è stato commentato nella relativa voce di Stato patrimoniale.

Gli "altri ricavi" sono comprensivi delle differenze positive sui cambi conseguenti all'introduzione dell'euro per L. 64 milioni.

Gli Oneri diversi sono così composti:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Commissioni di vendita su polizze danni	9.609	10.524
Interessi passivi su altri debiti	42	723
Spese per il personale dipendente della Mediolanum S.p.A.	16.506	14.044
Altre spese di amministrazione della Mediolanum S.p.A.	16.172	17.343
Ammortamenti attivi immateriali	4.949	2.862
Ammortamenti altri elementi dell'attivo	1.022	1.147
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	6.434	1.179
Accantonamenti al fondo rischi specifico	4.000	20.300
Altri oneri	1.227	41
TOTALE	59.961	68.163

Le "commissioni di vendita su polizze danni" si riferiscono alla vendita di polizze assicurative della società Mediolanum Assicurazioni S.p.A., società detenuta pariteticamente dal Gruppo Fininvest e Gruppo Doris.

Gli "altri oneri" sono comprensivi delle differenze negative sui cambi conseguenti all'introduzione dell'euro per L. 1.202 milioni.

I Proventi straordinari (voce III 9) sono così costituiti:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Plusvalenze da alienazione altri elementi dell'attivo	29	92
Plusvalenze da alienazione partecipazioni	0	111
Plusvalenze da alienazione obbligazioni e altri titoli a reddito fisso a utilizzo durevole	64.808	23.166
Altri proventi straordinari	8.510	0
Sopravvenienze attive	746	1.018
TOTALE	74.093	24.387

Gli "altri proventi straordinari" sono costituiti prevalentemente dall'incasso delle cedole sui rimborsi dei crediti Irpeg e Ilor nell'esercizio per L. 5.243 milioni e dal risarcimento danni liquidati a seguito di causa civile nei confronti della società Areaconsult SIM.p.A. per L. 3.145 milioni.

**PARTE D
ALTRE
INFORMAZIONI**

Gli *Oneri straordinari* (voce III 10) sono così costituiti

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Minusvalenze da alienazione altri elementi dell'attivo	27	19
Minusvalenze da alienazione obbligazioni e altri titoli a reddito fisso a utilizzo durevole	82	21
Altri oneri straordinari	66	0
Sopravvenienze passive	586	507
TOTALE	761	547

Organico medio

La forza lavoro è risultata essere in media così composta:

	31.12.98	31.12.97
Dirigenti	27	26
Impiegati	176	184
TOTALE	203	210

Compenso amministratori e sindaci

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci di Mediolanum S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni anche in altre società incluse nel consolidamento sono i seguenti:

<i>L./milioni</i>	Per prestazioni presso Capogruppo	Per prestazioni in altre società
Amministratori	998	689
Sindaci	140	78
TOTALE	1.138	767

Notizie sulla dimensione e sui contenuti dell'attività di imprese controllate

Le commissioni derivanti dalla gestione dei fondi comuni d'investimento derivanti dalla società Mediolanum Gestioni Fondi S.p.A. e Mediolanum International Funds Ltd, società valutate con il metodo del patrimonio netto, ammontano a:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Commissioni di sottoscrizione	118.834	63.511
Commissioni di gestione	158.123	155.618
TOTALE	276.957	219.129

Il patrimonio amministrato dalle due società ammonta a L. 9.662.517 milioni comprensivi degli investimenti effettuati di Mediolanum Vita S.p.A.

Mediolanum Borsa SIM.p.A., società valutata con il metodo del patrimonio netto, ha svolto attività di intermediazione in valori mobiliari per conto dei fondi gestiti dalla Mediolanum Gestione Fondi S.p.A.

I volumi intermediati sono stati pari a L. 1.271 miliardi. I ricavi da intermediazione sono stati pari a L. 1.450 milioni.

La raccolta diretta della Banca Mediolanum S.p.A., valutata con il metodo del patrimonio netto, ha raggiunto n. 109.808 conti correnti con una giacenza di L. 932,2 miliardi e ha generato un margine di interesse pari a L. 18.569 milioni.

I titoli di terzi in amministrazione, ai prezzi di mercato, sono pari a L. 1.105 miliardi.

Il margine di intermediazione è di L. 6.482 milioni.

<i>L./milioni</i>	Gruppo Fininvest e collegate	Gruppo Doris
Crediti finanziari	0	0
Crediti commerciali	466	421
Debiti finanziari	0	0
Debiti commerciali	2.561	291

RAPPORTI DI CREDITI/DEBITI CON
SOCIETÀ DEL GRUPPO FININVEST
E GRUPPO DORIS

I “crediti commerciali” sono relativi principalmente al riaddebito di personale in comando e a commissioni assicurative verso Mediolanum Assicurazioni S.p.A. per L. 842 milioni.

I “debiti commerciali” sono costituiti essenzialmente da debiti relativi a forniture contrattualmente determinate di servizi informatici, telecomunicazioni e utenze, prestate da imprese del Gruppo Fininvest (R.T.I. S.p.A. per L. 207 milioni) e loro collegate (ICT Servizi S.p.A. per L. 1.275 milioni, Albacom S.p.A. per L. 405 milioni), nonché per L. 582 milioni a riaddebiti di Mediolanum Assicurazioni S.p.A., società detenuta pariteticamente dal Gruppo Fininvest e Gruppo Doris.

<i>L./milioni</i>	Gruppo Fininvest e collegate	Gruppo Doris
Ricavi commerciali	15.780	5.495
Costi commerciali	5.250	75
Proventi finanziari	0	0
Oneri finanziari	0	0
Proventi straordinari	0	0
Oneri straordinari	0	0

RAPPORTI DI COSTI/RICAVI CON
SOCIETÀ DEL GRUPPO FININVEST
E GRUPPO DORIS

I “ricavi commerciali” sono relativi prevalentemente a canoni di locazione immobiliare per L. 623 milioni, al riaddebito di personale in comando per L. 749 milioni e alle commissioni di vendita polizze danni per L. 9.609 milioni verso Mediolanum Assicurazioni S.p.A. società controllata pariteticamente dal Gruppo Fininvest e dal Gruppo Doris, nonché a canoni di locazione immobilia-

re per L. 9.108 milioni verso il Gruppo Standa e per L. 1.098 milioni verso R.T.I. S.p.A.

I “costi commerciali” sono relativi a prestazioni informatiche, a telecomunicazioni e utenze, a pubblicità fornite da società del Gruppo Fininvest (Mediaset S.p.A. per L. 151 milioni) e loro collegate (ICT Servizi S.p.A. per L. 1.783 milioni e Albacom S.p.A. per L. 881 milioni), nonché a una polizza assicurativa stipulata con Mediolanum Assicurazioni S.p.A., società controllata paritetivamente dal Gruppo Fininvest e Gruppo Doris.

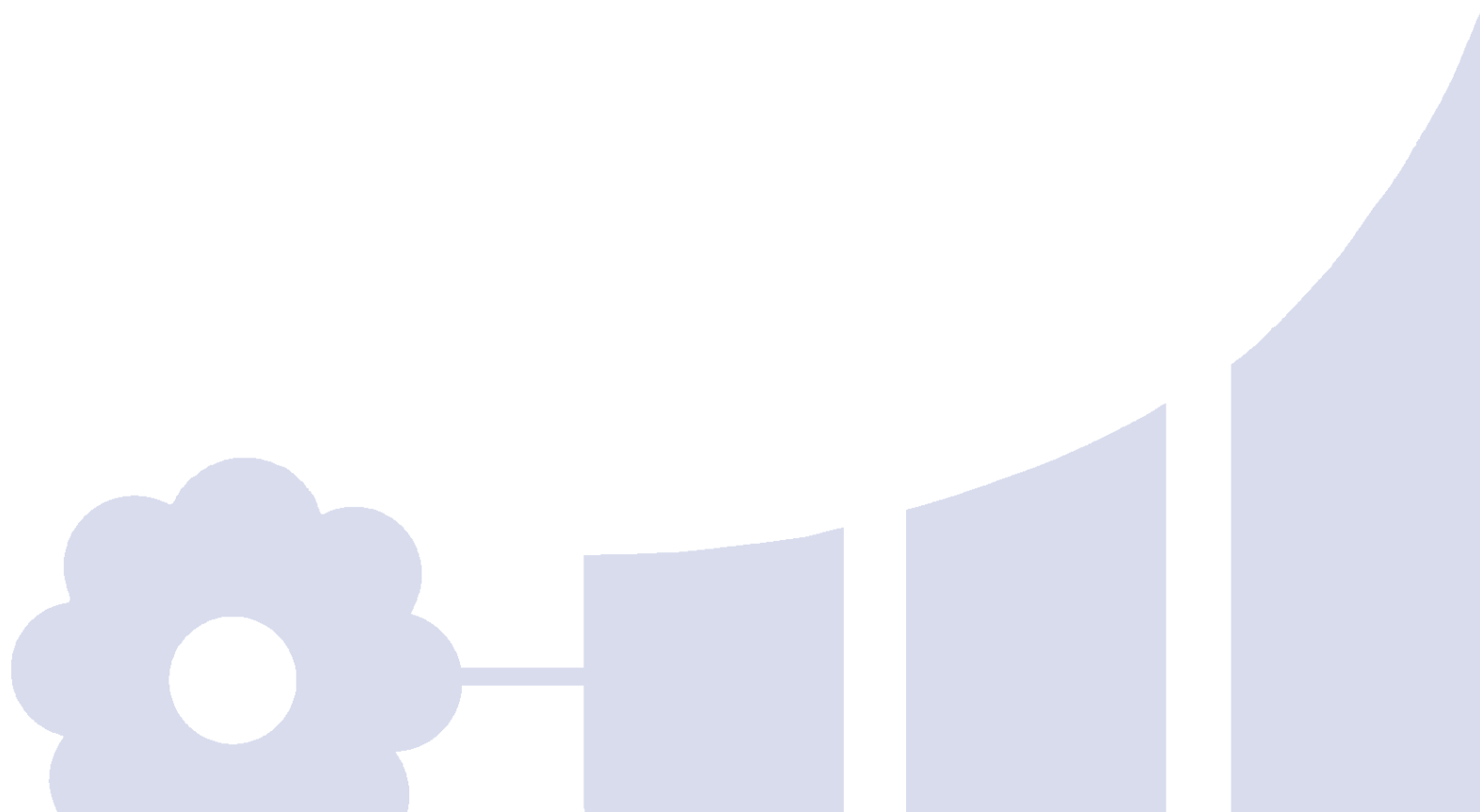
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Stefano Preda

GRUPPO MEDIOLANUM

ALLEGATI



ALLEGATO 1

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 31.12.98

L./milioni

Immobilizzazioni immateriali	Situazione iniziale			
	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.97	Acquisizioni
Spese di costituzione e impianto	9.953	(4.296)	5.657	0
Concessioni, licenze, marchi e altri diritti	2.351	(800)	1.551	8.354
Spese incrementative su beni di terzi	3.681	(2.695)	986	467
Immobilizzazioni in corso e acconti	672	0	672	1.088
TOTALE	16.657	(7.791)	8.866	9.909

ALLEGATO 2

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31.12.98

L./milioni

Immobilizzazioni materiali	Situazione iniziale			
	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.97	Acquisizioni
Terreni e fabbricati	286.422	(23.204)	263.218	799
Impianti e macchinari	212	(171)	41	1
Attrezzature industriali e commerciali	1.414	(1.141)	273	367
Altre immobilizzazioni materiali	17.951	(8.665)	9.286	2.874
Immobilizzazioni in corso e acconti	569	0	569	0
TOTALE	306.568	(33.181)	273.387	4.041

Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
Dismissioni nette	Ammortamento	Riclassificazioni nette	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.98
0	(1.986)	0	9.953	(6.282)	3.671
(40)	(2.578)	472	11.137	(3.378)	7.759
0	(385)	205	4.353	(3.080)	1.273
0	0	(672)	1.088	0	1.088
(40)	(4.949)	5	26.531	(12.740)	13.791

Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
Dismissioni nette	Ammortamento	Riclassificazioni nette	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.98
0	(9.492)	0	287.221	(32.696)	254.525
0	(16)	0	213	(187)	26
0	(137)	0	1.781	(1.278)	503
(31)	(2.942)	564	21.250	(11.490)	9.760
0	0	(569)	0	0	0
(31)	(12.587)	(5)	310.465	(45.651)	264.814

ALLEGATO 3

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31.12.1998

<i>L./milioni</i>	Capitale sociale	Riserve patrimoniali	Riserva consolidamento
Saldi consolidati al 31.12.97	144.800	168.309	102.370
Aumento di capitale sociale a pagamento	56	77	
Ripartizione del risultato d'esercizio:			
- erogazione dividendi a valere sull'utile			
- a riserva		14.510	29.237
Costituzione riserva per azioni proprie in portafoglio		(13.416)	
Consolidamento Med. International Funds Ltd			
Utile dell'esercizio			
Saldi consolidati al 31.12.98	144.856	169.480	131.607

Riserva diff. valut. part. non consol.	Riserva diff. conversione	Riserve azioni proprie e contr. ante	Utile consolidato al 31.12.98	Totale patrimonio netto
65.864	0	132	116.429	597.904
				133
			(65.160)	(65.160)
7.522			(51.269)	0
		13.416		0
(125)				(125)
			146.101	146.101
73.261	0	13.548	146.101	678.853

ALLEGATO 4

L./milioni

31.12.98

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31.12.98

DISPONIBILITA' MONETARIE INIZIALI	96.009
Utile dell'esercizio a livello di Gruppo	146.101
Ammortamenti/accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri futuri	6.718
Diminuzione delle provvigioni differite su polizze pluriennale	1.157
Plusvalenze nette da realizzo immobilizzazioni	(2)
Variazione delle riserve tecniche al netto della riassicurazione	1.649.690
Variazione del fondo imposte e altri fondi specifici	(29.995)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(558)
Variazione netta crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	93.176
Variazione netta degli altri crediti e debiti e altre attività e passività	8.371
Variazione netta dei ratei e risconti	16.719
Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle operazioni del periodo	1.891.377
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(9.874)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(1.143)
Acquisto azioni proprie	(13.416)
Incremento netto degli investimenti finanziari	(1.708.581)
Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle attività di investimento	(1.733.014)
Aumento Capitale sociale	133
Variazione di patrimonio netto del Gruppo	(125)
Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle attività di finanziamento	8
Distribuzione di dividendi	(65.160)
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	93.211
DISPONIBILITA' MONETARIE FINALI	189.220

Euro/migliaia

31.12.98

31.12.97

ALLEGATO 5

IN EURO

**STATO PATRIMONIALE
ATTIVO**

A) CREDITI VS SOCI CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	0	0
B) ATTIVI IMMATERIALI		
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	197	794
2. Altre spese di acquisizione	0	0
3. Avviamento	0	0
4. Altri attivi immateriali	7.122	4.579
5. Differenza da consolidamento	0	0
TOTALE ATTIVI IMMATERIALI	7.319	5.373
C) INVESTIMENTI		
I - Terreni e fabbricati	131.451	135.941
II - Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate		
1. Azioni e quote di imprese		
a) controllanti	0	0
b) controllate	74.890	63.185
c) consociate	52	53
d) collegate	0	0
e) altre	1.034	1.034
2. Obbligazioni	0	0
3. Finanziamenti	310	1.549
TOTALE INVESTIMENTO IN IMPRESE DEL GRUPPO E IN ALTRE PARTECIPATE	76.285	65.821
III - Altri investimenti finanziari		
1. Azioni e quote	1	66.401
2. Quote di fondi comuni di investimento	424.635	454.281
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.565.798	1.784.633
4. Finanziamenti	20.897	15.851
5. Quote di investimenti comuni	0	0
6. Depositi presso enti creditizi	293.965	0
7. Investimenti finanziari diversi	25.369	317.384
TOTALE ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	3.330.665	2.638.549
IV - Depositi presso imprese cedenti	1	2
TOTALE INVESTIMENTI	3.538.402	2.840.313
D) INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	617.932	438.514
D bis) RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI		
I - RAMI DANNI		
1. Riserva premi	0	0
2. Riserva sinistri	0	0
3. Altre	0	0
TOTALE RAMI DANNI	0	0
II - RAMI VITA		
1. Riserve matematiche	571.651	545.786
2. Riserve per somme da pagare	1.954	4.054
3. Altre	0	0
4. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0
TOTALE RAMI VITA	573.605	549.840
TOTALE RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	573.605	549.840
E) CREDITI		
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	32.296	40.323
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	42.504	35.997
III - Altri crediti	72.909	74.412
TOTALE CREDITI	147.709	150.732
F) ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO		
I - Attivi materiali e scorte	5.314	5.251
II - Disponibilità liquide	97.724	49.585
III - Azioni o quote proprie	6.997	68
IV - Altre attività	2.254	4.445
TOTALE ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	112.289	59.349
G) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	37.328	46.150
TOTALE DELL'ATTIVO	5.034.585	4.090.270

PASSIVO

Euro/migliaia

31.12.98

31.12.97

A) PATRIMONIO NETTO		
I - Patrimonio netto di Gruppo		
1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	74.812	74.783
2. Riserve patrimoniali	87.529	86.924
3. Riserva di consolidamento	67.969	52.870
4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate	37.836	34.016
5. Riserva per differenze di conversione	0	0
6. Riserve per azioni proprie e della controllante	6.997	68
7. Utile dell'esercizio	75.455	60.131
TOTALE PATRIMONIONETTODIGRUPPO	350.598	308.792
II - Patrimonio netto di terzi		
1. Capitale e riserve di terzi	0	0
2. Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
TOTALE PATRIMONIONETTODITERZI	0	0
TOTALE PATRIMONIONETTO	350.598	308.792
B) PASSIVITA' SUBORDINATE	0	0
C) RISERVE TECNICHE		
I - RAMI DANNI		
1. Riserva premi	0	0
2. Riserva sinistri	0	0
3. Riserva di perequazione	0	0
4. Altre	0	0
TOTALERAMIDANNI	0	0
II - RAMI VITA		
1. Riserve matematiche	3.459.668	2.803.830
2. Riserve per somme da pagare	63.479	22.924
3. Altre	22.550	22.602
TOTALERAMIVITA	3.545.697	2.849.356
TOTALERISERVETECNICHE	3.545.697	2.849.356
D) RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	617.932	438.514
E) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	37	32
2. Fondi per imposte	31.735	43.352
3. Fondi di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
4. Altri accantonamenti	3.189	12.163
TOTALEFONDIPERRISCHIEDONERI	34.961	55.547
F) DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	455.965	408.328
G) DEBITI E ALTRE PASSIVITA'		
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.181	730
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	4.984	6.470
III - Prestiti obbligazionari	0	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0
V - Debiti con garanzia reale	0	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.780	2.489
VIII - Altri debiti	18.292	17.045
IX - Altre passività	1.424	2.042
TOTALEDEBITI E ALTRE PASSIVITA'	28.660	28.775
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	773	959
TOTALE DEL PASSIVO	5.034.585	4.090.270
CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate	2.543	736
II - Garanzie ricevute	12.455	12.455
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate	0	0
IV - Impegni	83	253
V - Beni di terzi	566	767
VI - Attività di pertinenza di fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	0	0
VII - Titoli depositati presso terzi	3.387.856	2.785.634
VIII - Altri conti d'ordine	17.576	18.812
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.421.078	2.818.659

Euro/migliaia	31.12.98	31.12.97
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Premi lordi contabilizzati	881.707	761.556
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	(47.653)	(51.328)
TOTALEPREMINETTI	834.054	710.228
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO	184.822	161.590
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	212.400	21.065
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	1.533	144
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Somme pagate		
aa) Importo lordo	(312.939)	(150.663)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	29.817	50.378
b) Variazione della riserva per somme da pagare		
aa) Importo lordo	(40.554)	(11.009)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	(2.100)	1.103
TOTALEONERINETTIRELATIVIAISINISTRI	(325.776)	(110.191)
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Riserve matematiche		
aa) Importo lordo	(655.838)	(460.209)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	25.865	51.377
b) Altre		
aa) Importo lordo	52	(786)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	0	0
c) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
aa) Importo lordo	(179.418)	(234.503)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	0	0
TOTALE VARIAZIONI RISERVE NETTE	(809.340)	(644.120)
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	0	0
8. SPESE DI GESTIONE		
a) Provvigioni di acquisizione	(63.347)	(68.078)
b) Altre spese di acquisizione	(1.059)	(1.413)
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	(598)	(832)
d) Provvigioni di incasso	0	0
e) Altre spese di amministrazione	(11.962)	(13.059)
f) (-) provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	7.345	7.685
TOTALE SPESE DI GESTIONE	(69.619)	(75.696)
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON RELIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	(86)	0
10. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(273)	(89)
11. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	27.715	62.930

CONTO ECONOMICO

**CONTO TECNICO
DEI RAMI VITA**

**CONTO
NON TECNICO**

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.98	31.12.97
1.RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	0	0
2.RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	27.715	62.930
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
a) Proventi derivanti da azioni e quote		
aa) Quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	32.222	28.201
bb) Altri	4.659	1.542
b) Proventi derivanti da altri investimenti		
aa) Da terreni e fabbricati	9.407	8.297
bb) Da altri investimenti	217.321	205.102
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	68	736
d) Profitti sul realizzo di investimenti	63.922	24.766
TOTALE PROVENTI DA INVESTIMENTI	327.599	268.644
4. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	(39.495)	(36.399)
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	(3.128)	(8.942)
c) Perdite sul realizzo di investimenti	(49.916)	(13.778)
TOTALE ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	(92.539)	(59.119)
5. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITE AL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	(184.822)	(161.590)
6. ALTRI PROVENTI	18.287	8.774
7. ALTRI ONERI		
a) Interessi su debiti finanziari	(9)	(9)
b) Oneri diversi	(30.967)	(35.203)
TOTALE ALTRI ONERI	(30.977)	(35.212)
8. RISULTATO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA	65.262	84.426
9. PROVENTI STRAORDINARI	38.266	12.595
10. ONERI STRAORDINARI	(393)	(283)
11. RISULTATO DELL'ATTIVITA' STRAORDINARIA	37.873	12.312
12. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	103.135	96.739
13. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(27.680)	(36.608)
14. RISULTATO CONSOLIDATO	75.455	60.131
15. UTILE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0	0
16. UTILE DI GRUPPO	75.455	60.131

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 1998 del Gruppo Mediolanum, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, si compendia nelle seguenti risultanze sintetiche (espresse in milioni di lire):

I. Stato patrimoniale

Attivo	9.748.316
Passivo	(9.069.463)
Capitale	(144.856)
Riserve	(387.896)
Utile dell'esercizio di Gruppo	146.101

con un ammontare complessivo di L. 6.624.130 esposto nei conti d'ordine.

II. Conto economico

Risultato del conto tecnico dei rami Vita	53.663
Proventi da investimenti	634.320
Oneri patrimoniali e finanziari	(179.181)
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami Vita	(357.866)
Altri proventi	35.408
Altri oneri	(59.979)
Risultato dell'attività ordinaria	126.365
Risultato dell'attività straordinaria	73.332
Imposte sul reddito dell'esercizio	(53.596)
Utile dell'esercizio di Gruppo	146.101

Nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa che completa e commenta il bilancio consolidato, il Consiglio di Amministrazione fornisce, oltre ai metodi di consolidamento ("integrale" per la capogruppo e le controllate Mediolanum Vita S.p.A. e Partner Time S.p.A.; "del patrimonio netto" per le altre controllate) e ai criteri di valutazione, le informazioni sulla situazione dell'insieme delle società comprese nel consolidamento, nonché sui fatti che hanno caratterizzato la gestione.

Il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza e in base agli elementi in suo possesso, dà atto che:

- il bilancio consolidato è stato redatto secondo gli schemi del bilancio assicurativo, in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 173/97 e in aderenza all'invito formulato in tal senso dall'Isvap, e, nelle sue risultanze,

corrisponde alle sintesi contabili della capogruppo integrate dalle informazioni relative alle società controllate interessate al consolidamento;

- la Relazione sulla gestione appare idonea a soddisfare il requisito della congruenza con il bilancio consolidato.

Inoltre, in aderenza alle raccomandazioni Consob, il Collegio Sindacale precisa quanto segue:

- le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione con specifico riguardo alle operazioni con le parti correlate sono ritenute complete. In proposito non sono stati rilevati profili di conflitto di interesse, né l'effettuazione di operazioni atipiche o inusuali ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo;
- nel corso dell'esercizio si sono avuti scambi di informazioni con la Arthur Andersen S.p.A., incaricata della revisione contabile del bilancio consolidato in esame e di quello di esercizio della capogruppo. Alla data odierna, pur non disponendo della Relazione di revisione, si ha motivo di ritenere che essa esprimerà un giudizio senza alcun rilievo sul bilancio in esame;
- le misure intraprese dagli amministratori delle società facenti parte del Gruppo per la salvaguardia del patrimonio aziendale in relazione al "problema anno 2000" sono state ritenute adeguate.

Pertanto il Collegio Sindacale esprime il parere che il bilancio consolidato al 31 dicembre 1998 del Gruppo Mediolanum rappresenti correttamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo di società interessate al consolidamento.

Richiamiamo inoltre la Vostra attenzione sul fatto che, in allegato alla Relazione sulla gestione del bilancio consolidato, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno presentare anche un bilancio consolidato redatto con il metodo dell'integrazione lineare globale.

Milano, 1 aprile 1999

Il Collegio Sindacale
Prof. Arnaldo Mauri, Presidente
Dott. Achille Frattini
Dott. Francesco Antonio Giampaolo

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

AI SENSI DELL'ART. 1 DEL D.P.R. 31 MARZO 1975, N. 136

Agli Azionisti della
Mediolanum S.p.A.:

1. Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio consolidato della MEDIOLANUM S.p.A. e sue controllate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998. Abbiamo inoltre controllato la concordanza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e criteri per il controllo contabile raccomandati dalla CONSOB ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci. Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi come indicato al successivo paragrafo 4, si fa riferimento alla relazione di certificazione da noi emessa in data 3 aprile 1998.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società e delle sue controllate, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio consolidato. Pertanto, rilasciamo certificazione al bilancio consolidato della Mediolanum S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 1998.

4. Come indicato nella nota integrativa, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 173/97, dall'esercizio 1998 il Gruppo ha adottato gli schemi di bilancio consolidato delle imprese di assicurazione. In aderenza al disposto di tale decreto, è stata altresì modificata l'area di consolidamento che, nell'esercizio 1998, comprende solo la capogruppo e le società controllate che svolgono attività assicurativa o attività ad essa omogenea, mentre nel precedente esercizio comprendeva tutte le società controllate del Gruppo. Al fine di consentire la comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente, le voci di bilancio consolidato del 1997 sono presentate in termini omogenei con l'esercizio 1998 con riferimento sia allo schema di bilancio adottato che alla composizione dell'area di consolidamento.

ARTHUR ANDERSEN S.p.A.


Riccardo Azzali - Socio

Milano, 13 aprile 1999

MEDIOLANUM S.P.A.

***BILANCIO
DELL'ESERCIZIO 1998
E RELAZIONI***



Assemblea ordinaria degli azionisti del 28 aprile 1999

RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Presenti in proprio e per delega n. 36 azionisti portatori di n. 545.911.859 azioni, pari al 75,37% del capitale sociale, l'assemblea all'unanimità ha deliberato:

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 1998, nonché la relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- di destinare l'utile d'esercizio di L. 91.121.120.739 come segue:
 - L. 4.556.056.037, pari al 5%, alla Riserva legale;
 - agli Azionisti quale dividendo, L. 110 a ciascuna azione da nominali L. 200, al lordo delle ritenute di legge, con esclusione delle azioni proprie detenute alla sera del 21 maggio 1999;
 - il restante ammontare alla Riserva straordinaria;
- di mettere in pagamento il dividendo dal prossimo 31 maggio 1999, con la precisazione che allo stesso è attribuito il credito d'imposta pieno nella misura del 58,73%;
- di affidare l'amministrazione della società ad un Consiglio di Amministrazione composto da 10 membri;
- di nominare Consiglieri, per l'esercizio in corso e per i due successivi e comunque sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, i Signori: Marina Berlusconi, Ennio Doris, Massimo Antonio Doris, Alessandro Grimaldi, Edoardo Lombardi, Alfredo Messina, Stefano Preda, Paolo Sciumè, Claudio Sposito, Antonio Zunino (ad eccezione del Sig. Alessandro Grimaldi, per tutti si tratta di una conferma in carica);
- di confermare Presidente del Consiglio il Sig. Stefano Preda;
- di determinare l'emolumento complessivo annuo lordo spettante al Consiglio di Amministrazione in L. 1.600.000.000;
- di nominare per il prossimo triennio, secondo la procedura prevista dall'art. 23 del vigente statuto (voto di lista), il Collegio Sindacale in persona dei Signori:
 - Arnaldo Mauri, Presidente;
 - Achille Frattini, Sindaco Effettivo;
 - Francesco Antonio Giampaolo, Sindaco Effettivo;
 - Francesco Vittadini, Sindaco Supplente;
 - Ferdinando Gatti, Sindaco Supplente;
- di determinare il compenso spettante ai Sindaci nel modo seguente:
 - al Presidente del Collegio Sindacale L. 60.000.000;
 - a ciascun Sindaco Effettivo L. 40.000.000;

- di conferire, ai sensi dell'art. 159 del Decreto Legislativo n. 58/98, l'incarico per la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di Gruppo, per gli esercizi 1999, 2000 e 2001, alla società di Revisione "Arthur Andersen S.p.A." per un corrispettivo complessivo annuo di L. 150.000.000;
- di conferire l'incarico per la revisione limitata della relazione semestrale e della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 1999, 2000 e 2001 alla "Arthur Andersen S.p.A." per un corrispettivo complessivo annuo di L. 102.000.000.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 30 aprile 1999 ha deliberato di confermare:

- Vice Presidente Vicario il Sig. Alfredo Messina;
- Vice Presidente il Sig. Edoardo Lombardi;
- Amministratore Delegato il Sig. Ennio Doris;
- Segretario del Consiglio il Sig. Sebastiano Unali.

Con riferimento alla comunicazione a margine si conferma che le deleghe conferite ai singoli amministratori, già indicate nella Relazione sulla gestione ai bilanci 1996 e 1997, sono quelle di seguito precisate:

- Al Presidente spetta, a norma di statuto, la legale rappresentanza della società con firma libera.
- Al Vice Presidente Vicario spetta, a norma di statuto, la legale rappresentanza della società con firma libera e sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento; allo stesso sono conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione con firma libera e la competenza funzionale e di indirizzo delle aree: affari fiscali, affari societari, amministrazione e controllo di gestione, finanza, legale e revisione interna.
- Al Vice Presidente spetta, a norma di statuto, la legale rappresentanza della società e sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo e del Vice Presidente Vicario. Il concreto esercizio del potere di rappresentanza sociale da parte di un Vice Presidente attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente.
- All'Amministratore Delegato spetta, a norma di statuto, la legale rappresentanza della società con firma libera; allo stesso sono stati conferiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con i limiti indicati nello Statuto sociale.

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di L. 91.121.120.739 (1997: L. 79.669.077.494), dopo aver scontato imposte per L. 25.520.401.734 (1997: L. 36.407.248.200) e rettifiche di valore dell'attivo per ammortamenti e svalutazioni per L. 3.584.908.072 (1997: L. 3.560.780.716).

Il bilancio consolidato, di cui si da conto nella Relazione sulla gestione di Gruppo, mostra un utile netto di L. 146,1 miliardi (1997: L. 116,4 miliardi) e un patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 1998 di L. 678,8 miliardi (1997: L. 597,9 miliardi).

Il Return On Equity di Gruppo è risultato pari al 21,5% (1997: 19,46%).

La Vostra società e le società da essa controllate hanno rafforzato nel corso dell'esercizio la presenza sul mercato finanziario italiano. L'attività di offerta e distribuzione di prodotti assicurativi, finanziari e previdenziali orientati alle famiglie è stata sinergicamente svolta attraverso una compagnia di assicurazione, due società di gestione di fondi comuni d'investimento, di cui una in Irlanda e dalla banca, nonché da altre società minori.

Il patrimonio amministrato dal Gruppo alla data del 31 dicembre 1998 ammontava a L. 18.107 miliardi, con una crescita del 29% rispetto all'esercizio precedente.

In linea con la strategia del Gruppo, costantemente proiettata all'innovazione, è stata creata una nuova struttura di gestione facente capo alla controllata Mediolanum International Funds Ltd che distribuisce anche in Italia fondi multicomparto attraverso Banca Mediolanum.

Grazie a Banca Mediolanum si è reso possibile il progetto di fidelizzazione della clientela attraverso l'attività congiunta del Call Center e della rete dei promotori finanziari.

Lo snellimento partecipativo del settore Vita è stato portato a compimento concentrando in un'unica società, Mediolanum Vita S.p.A., lo sviluppo, la gestione e la creazione di nuovi prodotti. Gli sforzi in tal senso hanno portato alla realizzazione di Europension, un prodotto previdenziale del tipo unit linked, e al lancio della campagna di trasformazione di polizze tradizionali. L'offerta alla clientela già esistente prevede la possibilità di accedere al prodotto Europension senza costi aggiuntivi.

Anche nel settore bancario c'è stata innovazione. Attraverso il Call Center di Banca Mediolanum si è reso possibile un colloquio tra il cliente e il mondo

L'ATTIVITÀ DEL
GRUPPO
MEDIOLANUM

Mediolanum. Il cliente può impartire disposizioni di addebito, investimento, disinvestimento a valere sui prodotti italiani e presto anche su quelli distribuiti da Mediolanum International Funds Ltd. Nel prossimo futuro verrà data la possibilità di operare attraverso Internet, in modo tale da soddisfare anche le esigenze della clientela più sofisticata.

L'ATTIVITÀ DI HOLDING DEL GRUPPO

Nel corso del 1998 è continuata l'attività di coordinamento tecnico funzionale nonché di promozione dell'immagine del Gruppo.

L'ATTIVITÀ OPERATIVA

L'attività operativa realizzata in qualità di agente assicurativo della controllata Mediolanum Vita S.p.A. è stata svolta direttamente o indirettamente tramite le società controllate cui fanno capo le reti di vendita.

I ricavi di detta attività sono stati pari a L. 199.690 milioni (1997: L. 220.796 milioni), derivanti per L. 190.081 milioni dall'attività svolta su mandato della controllata e per L. 9.609 milioni su mandato della società Mediolanum Assicurazioni S.p.A., detenuta pariteticamente dal Gruppo Fininvest e Gruppo Doris in virtù di rapporti contrattualmente definiti e a valori di mercato. La diminuzione è relativa al cambiamento del mix di prodotti assicurativi venduti che privilegia prodotti a premio unico in tendenza con le richieste del mercato.

I costi correlati a tale attività sono costituiti dalle provvigioni riconosciute alla controllata Banca Mediolanum S.p.A. per un importo complessivamente pari a L. 122.422 milioni (1997: L. 133.726 milioni) quale remunerazione dell'attività di intermediazione svolta in qualità di sub-agente assicurativo e contrattualmente determinata. I costi generali sono stati pari a L. 23.731 milioni (1997: L. 20.270 milioni).

GLI EVENTI PIÙ SIGNIFICATIVI DEL 1998

Il 3 marzo 1998 è stata costituita la società PI Distribuzione S.r.l. con un capitale di L. 1.000 milioni, destinata a subentrare alla Programma Italia Distribuzione S.p.A. (fusa in Banca Mediolanum S.p.A.) nell'attività di intermediazione immobiliare.

E' stato sottoscritto e versato l'aumento di capitale per L. 1.400 milioni della controllata Mediolanum Comunicazione S.r.l. destinato al rafforzamento patrimoniale della stessa al fine di consentirne l'ammodernamento delle attrezzature.

E' stato sottoscritto e versato l'aumento di capitale della controllata Mediolanum Borsa SIM.p.A. per L. 1.500 milioni. La società, avendo ottenuto

le prescritte autorizzazioni è destinata allo sviluppo dell'attività di gestione di fondi pensione contrattuali e di patrimoni di enti e fondazioni.

Nel mese di dicembre è stato effettuato un versamento in conto capitale alla controllata Banca Mediolanum S.p.A. per L. 10.000 milioni.

Si precisa che nel corso dell'esercizio, oltre all'attività di agente assicurativo, sono stati mantenuti rapporti commerciali contrattualmente determinati e a valore di mercato con le imprese controllate, principalmente finalizzati al coordinamento tecnico amministrativo delle stesse. Tutte le operazioni poste in essere con le società partecipate sono state realizzate in base a una esplicita valutazione della reciproca convenienza economica.

Nel corso dell'esercizio, a seguito di apposita delibera dell'Assemblea, sono state acquistate n. 2.639.500 azioni proprie (corrispondenti a L. 527.900.000 di valore nominale pari allo 0,36443% del capitale sociale) al prezzo complessivo di L. 21.425 milioni con la costituzione della riserva per azioni proprie in portafoglio. Le azioni alienate pari a n. 982.000 (per un valore nominale di L. 196.400.000 pari allo 0,13558% del capitale sociale) hanno determinato una plusvalenza netta di L. 1.526 milioni. A fine esercizio, le azioni detenute, ammontanti a n. 1.682.500 per un valore nominale di L. 336.500.000, rappresentano lo 0,23230% del capitale sociale.

Banca Mediolanum S.p.A. (detenuta al 100%)

Sede legale in Basiglio (Milano) - Capitale sociale L. 25.000.000.000 i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di L. 608 milioni (1997: L. 8.949 milioni).

La raccolta lorda del comparto fondi comuni è stata pari a L. 4.334 miliardi (+46% rispetto al 1997), le commissioni di sottoscrizione percepite sono state pari a L. 111,6 miliardi (+97% rispetto al 1997).

Le commissioni di mantenimento sono state pari a L. 49,4 miliardi (+12% rispetto al 1997).

Il comparto assicurativo ha generato commissioni pari a L. 122,4 miliardi (+18,4% rispetto al 1997). L'ammontare delle provvigioni erogate ai promotori finanziari è risultato coerente con le politiche gestionali citate, le stesse sono state pari a L. 201 miliardi (+48,8% rispetto al 1997).

Il numero dei promotori finanziari e produttori costituenti la forza di vendita al 31 dicembre 1998 era di n. 3.192 unità.

L'ANDAMENTO DELLE PARTECIPATE

L'incremento degli oneri di gestione è ascrivibile ai costi sostenuti per il decollo della struttura bancaria.

Gli eventi successivi alla chiusura del bilancio lasciano prevedere un andamento positivo della gestione.

Mediolanum Vita S.p.A. (detenuta al 100%)

Sede legale in Basiglio (Milano) - Capitale sociale L. 170.000.000.000 i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di L. 44.763 milioni (1997: L. 28.682 milioni).

Il risultato è stato raggiunto grazie al buon andamento della raccolta premi e alla positiva gestione patrimoniale e finanziaria degli investimenti.

Dati patrimoniali e reddituali di sintesi

I principali aggregati patrimoniali possono essere sintetizzati come segue:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Investimenti immobiliari	287.227	286.427
Investimenti mobiliari	6.537.937	4.434.015
Riserve tecniche lorde	6.742.515	5.407.620
Riserve index/unit linked	1.196.484	849.081
Riserve tecniche soggette a copertura	6.502.613	5.073.737
Riserve tecniche nette	5.635.644	3.819.507
Patrimonio netto	401.092	302.489
Margine di solvibilità da costituire	304.444	236.028
Attività a copertura delle riserve tecniche	6.502.613	5.073.737
Attività a copertura riserve index/unit	1.196.484	849.081

I premi emessi netti nel corso dell'esercizio 1998 sono stati pari a L. 1.615 miliardi (+16% rispetto al 1997).

Le riserve tecniche complessive al 31 dicembre 1998 ammontavano a L. 7.938.999 milioni.

Il margine di solvibilità presenta un valore di L. 304.444 milioni a fronte di un patrimonio calcolato a tale fine di L. 393.602 milioni, pari a 1,3 volte l'ammontare del margine da costituire.

L'andamento dei primi mesi dell'esercizio lascia intravedere un risultato economico positivo.

Mediolanum Gestione Fondi S.p.A. (detenuta al 100%)

Sede legale in Basiglio (Milano) - Capitale sociale L. 10.000.000.000 i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, approvato dal Consiglio di

Amministrazione, presenta un utile di esercizio di L. 46.940 milioni (1997: L. 42.567 milioni).

La società gestisce fondi comuni d'investimento mobiliare aperti istituiti ai sensi della Legge 23 marzo 1983 n. 77.

La raccolta lorda dell'esercizio è stata pari a L. 2.664 miliardi (-25,2% rispetto al 1997) la raccolta netta è stata negativa per L. 1.617 miliardi (1997: L. 33 miliardi).

Il decremento del patrimonio gestito è ascrivibile ai disinvestimenti effettuati dalla clientela e al deprezzamento di alcuni mercati finanziari, dove i fondi comuni hanno investito.

Il patrimonio gestito al 31 dicembre 1998 è pari a L. 7.256 miliardi (1997: L. 8.307 miliardi).

I ricavi per provvigioni di gestione sono stati pari a L. 135,2 miliardi (-13,11% rispetto al 1997), le altre spese amministrative sono state contenute in L. 17,4 miliardi.

Si prevede che l'andamento dell'esercizio sia positivo considerando il favorevole andamento dei primi mesi.

PI Distribuzione S.r.l. (detenuta al 100%)

Sede legale in Basiglio (Milano) - Capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di L. 593 milioni.

La società esercita l'attività di intermediazione nel settore immobiliare a uso turistico.

I ricavi commissionali derivanti da tale attività sono stati pari a L. 4.462 milioni, cui si contrappongono commissioni passive corrisposte alla rete di vendita per L. 2.526 milioni. L'attività di intermediazione è stata effettuata per conto della società Porto Rafael S.r.l. indirettamente controllata dal Gruppo Doris e Gruppo Fininvest.

Si prevede che l'andamento dell'esercizio in corso sarà positivo.

Partner Time S.p.A. (detenuta al 100%)

Sede legale in Basiglio (Milano) - Capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, approvato dal Consiglio di Amministrazione, evidenzia un utile di esercizio di L. 1.308 milioni (1997: L. 162 milioni).

La società ha collocato prodotti assicurativi della controllata Partner Life S.p.A. sino alla fusione della stessa in Mediolanum Vita S.p.A., rivolgendosi a un segmento di mercato non coperto dalla rete di vendita principale del Gruppo Mediolanum (Banca Mediolanum S.p.A.). La raccolta premi di nuova produzione è stata pari a L. 10,9 miliardi (1997: L. 11 miliardi), i ricavi per commissioni sono stati pari a L. 13.106 milioni (1997: L. 8.457 milioni) mentre i costi per servizi sono stati pari a L. 9.466 milioni (1997: L. 6.759 milioni). Si prevede che l'andamento dell'esercizio in corso sarà positivo.

Mediolanum Borsa SIM.p.A. (detenuta al 100%)

Sede legale in Basiglio (Milano) - Capitale sociale L. 5.000.000.000 i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di L. 221 milioni (1997: L. 124 milioni).

La società ha svolto attività di intermediazione in valori mobiliari per conto dei fondi gestiti dalle società del Gruppo di appartenenza.

I volumi intermediati sono stati pari a L. 1.271 miliardi (1997: L. 1.934 miliardi). I ricavi da intermediazione sono stati pari a L. 1.450 milioni (1997: L. 2.400 milioni). Si prevede che l'andamento dell'esercizio in corso sarà influenzato dagli oneri sostenuti per il decollo dell'attività di gestione di fondi pensione contrattuali. Alla data della presente la società ha mutato la denominazione in Mediolanum State Street SIM.p.A. ed è detenuta al 50% .

Mediolanum Fiduciaria S.p.A. (detenuta al 100%)

Sede legale in Basiglio (Milano) - Capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di L. 26 milioni (1997: L. 27 milioni). La società, fiduciaria statica, amministra posizioni residuali di clientela per la quale si intestò in passato prestiti obbligazionari e altre emissioni; dette emissioni sono scadute nel corso del 1998 con conseguente esaurimento dei mandati a suo tempo ricevuti. E' in corso di valutazione l'attività futura della società.

Mediolanum Comunicazione S.r.l. (detenuta al 100%)

Sede legale in Basiglio (Milano) - Capitale sociale L. 1.500.000.000 i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di L. 65 milioni (1997: L. 286 milioni).

La società ha operato all'interno del Gruppo Mediolanum, con l'obiettivo di fornire alle società consociate un supporto fortemente innovativo nel campo

della comunicazione. Oltre alla consueta attività di produzione audiovisiva, ha realizzato la Rete Intelligente Flessibile del Gruppo che consente l'interazione a mezzo di apparati cellulari tra la rete di vendita e la sede.

I ricavi conseguiti dalla gestione sono stati pari L. 11.245 milioni (1997: L. 7.816 milioni).

Mediolanum International Funds Ltd (detenuta al 100%)

Sede legale in Dublino (Irlanda) - Capitale sociale 120.000 sterline irlandesi i.v. Il bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di L. 14.179 milioni.

La società gestisce fondi comuni di investimento di diritto irlandese. Le commissioni di sottoscrizione incassate sono state pari a L. 42,9 miliardi, le commissioni di gestione sono state pari a L. 22,8 miliardi.

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono i seguenti:

EVENTI SUCCESSIVI

- In data 24 febbraio è stato deliberato l'aumento di capitale sociale da L. 25 miliardi a L. 35 miliardi di Banca Mediolanum S.p.A. mediante utilizzo del versamento in conto capitale di L. 10 miliardi effettuato nel mese di dicembre 1998.
- Nel corso del mese di marzo è stato stipulato un accordo di banca-assicurazione tra il Gruppo e la Banca Popolare Vicentina. L'intesa porterà alla nascita di due società, un'assicurazione dedicata alle polizze Vita e una società di gestione del risparmio finalizzata all'investimento delle attività della compagnia. L'investimento complessivo sarà di circa L. 30 miliardi. Le due società saranno detenute per il 60% dalla Banca Popolare Vicentina e per il 40% dal Gruppo Mediolanum che svolgerà la funzione di partner tecnico. Si prevede che le società saranno operative a partire dall'autunno.
- In data 22 marzo è stata perfezionata la cessione del 50% della società Mediolanum Borsa SIM.p.A. La nuova società detenuta pariteticamente da Mediolanum S.p.A. e da State Street Bank Europe Ltd ha assunto la denominazione di Mediolanum State Street SIM.p.A.

Il primo bimestre dell'esercizio in corso ha evidenziato un trend estremamente positivo, con particolare riferimento alla raccolta premi del settore Vita e alla crescita della massa amministrata complessiva.

Alla luce dei positivi risultati emersi dai bilanci al 31 dicembre 1998 delle

controllate, esaminati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, si ritiene che il risultato di esercizio per il 1999 sarà sicuramente positivo. Non sono intervenute modifiche alle misure adottate dal Consiglio di Amministrazione in seguito alla comunicazione Consob del 20 febbraio 1997 relativa a "Raccomandazioni in materia di controlli societari" e i comportamenti raccomandati sono stati coerentemente adottati anche nell'esercizio 1998. Si precisa che non sono state effettuate operazioni con parti correlate atipiche o inusuali.

In relazione a quanto disposto dall'art. 33 della delibera Consob n. 11520 del 1° Luglio 1998, si allega come parte integrante della presente relazione lo Schema 3 - redatto con i criteri stabiliti dalla menzionata delibera Consob n. 11520 - sulle partecipazioni in Mediolanum S.p.A. o nelle società da questa controllate detenute direttamente o indirettamente da amministratori, sindaci, direttori generali e da altri soggetti indicati nel medesimo art. 33.

PROBLEMA ANNO 2000

La Consob con nota del 9 ottobre 1998, prot. DAC98079574, ha raccomandato alle società con titoli negoziati nei mercati regolamentati:

- di porre in essere ogni azione necessaria, mediante utilizzo di risorse interne o esterne, al fine di assicurare che non si verifichino effetti significativi connessi al problema in oggetto;
- di realizzare una completa ricognizione dei rischi derivanti da rapporti di tipo commerciale o finanziario con controparti terze;
- di riferire al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione gli esiti del monitoraggio svolto, comunicando inoltre il piano delle azioni da intraprendere e i relativi tempi di svolgimento.

Al riguardo il Gruppo Mediolanum ha avviato gli interventi per la soluzione del "problema anno 2000" con un anticipo di due anni.

A inizio 1998 infatti è stato effettuato uno studio per determinare l'ampiezza degli interventi di soluzione delle problematiche connesse con l'anno 2000. Lo studio ha evidenziato che oltre l'80% delle applicazioni aziendali e la totalità del parco hardware installato a quella data richiedeva interventi di adeguamento.

Per la realizzazione del progetto è stato costituito un team composto, oltre che da personale dell'area tecnica, da rappresentanti di tutte le funzioni aziendali. Sono stati inoltre stipulati contratti con IBM, che fornisce consulenza tecnica, supporto metodologico e le risorse di sviluppo per l'aggiornamento del software del Gruppo Mediolanum.

L'outsourcer di riferimento per l'area bancaria, Cedacri Ovest, garantisce la realizzazione delle modifiche sulle applicazioni di sua pertinenza. A oggi è stata effettuata l'analisi di tutto l'hardware e del software applicativo aziendale e sono state apportate circa l'80% delle modifiche necessarie.

Il software amministrativo è in corso di sostituzione con un prodotto di mercato (SAP R3) a larga diffusione, conforme al requisito anno 2000.

La conclusione di tutti gli adeguamenti necessari al parco software e hardware, inclusi i test, è prevista per la fine di agosto 1999.

Entro la stessa data verranno definite le procedure di contingency da adottare a fronte di eventuali emergenze dopo il cambio di millennio.

Da gennaio 1999 è stata avviata la fase di verifica dello stato di avanzamento del progetto da parte dei principali fornitori di software del Gruppo Mediolanum, mediante la richiesta di certificazione dei prodotti e servizi o di questionari di valutazione dello stato del progetto.

Il budget complessivo del progetto ammonta a L. 5 miliardi (IVA inclusa) comprensivo di hardware e software, di cui circa L. 3,5 miliardi già spesi nel corso del 1998.

Signori Azionisti,

Vi assicuriamo che il progetto di bilancio al 31 dicembre 1998, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è redatto nel rispetto della legislazione vigente; nell'invitarVi quindi ad approvarlo unitamente alla presente relazione, Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio di L. 91.121.120.739 come segue:

- L. 4.556.056.037, pari al 5%, alla Riserva legale;
- agli azionisti quale dividendo, L. 110 a ciascuna azione da nominali L. 200, al lordo delle ritenute di legge, con esclusione delle azioni proprie detenute alla sera del 21 maggio 1999;
- il restante a Riserva straordinaria.

Per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Stefano Preda

SCHEMA 3

**PARTECIPAZIONI DEGLI
AMMINISTRATORI,
DEI SINDACI E
DEI DIRETTORI GENERALI**

Cognome e Nome	Società partecipata	
LOMBARDI EDOARDO	MEDIOLANUM S.p.A. - Vice Presidente	(pd)
DORIS ENNIO	MEDIOLANUM S.p.A. - Amministratore Delegato	(pd)
		(pi)
		(u)
		(c)
DORIS MASSIMO ANTONIO	MEDIOLANUM S.p.A. - Consigliere	(np)
FRATTINI ACHILLE	MEDIOLANUM S.p.A. - Sindaco Effettivo	(c)

- NOTE:** (1) valore nominale unitario L. 200
(2) stesse azioni di cui allo Schema 2 allegato alla nota integrativa
(pd) partecipazione diretta
(pi) partecipazione indiretta
(u) usufrutto congiunto con il coniuge
(c) coniuge
(np) nuda proprietà

Numero azioni (1) possedute alla fine dell'esercizio precedente (31.12.97)	Numero azioni (1) acquistate nel 1998	Numero azioni (1) vendute nel 1998	Numero azioni (1) possedute alla fine dell'esercizio in corso (31.12.98)
=	120.000	=	120.000 (2)
19.720.000	19.870.070	14.475.000	25.115.070
162.800.000	93.290.125	68.783.400	187.306.725
46.260.000	28.950.000	46.260.000	28.950.000
19.720.000	19.863.205	14.475.000	25.108.205
23.130.000	14.475.000	23.130.000	14.475.000
17.500	=	17.500	=

MEDIOLANUM S.P.A.

*PROSPETTI CONTABILI
AL 31 DICEMBRE 1998*



Stato patrimoniale

ATTIVO

Lire	31.12.98	31.12.97
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Costi d'impianto e ampliamento	3.202.333.910	5.038.298.511
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere di ingegno	5.532.105	173.794.510
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	421.547.048	468.151.704
Altre immobilizzazioni immateriali	1.118.063.532	951.973.141
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.088.461.232	199.886.172
TOTALE I	5.835.937.827	6.832.104.038
II - Immobilizzazioni materiali		
Impianti e macchinari	23.950.130	37.822.190
Altri beni	3.809.868.459	3.037.833.054
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	569.090.722
TOTALE II	3.833.818.589	3.644.745.966
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni in:		
imprese controllate	279.281.551.664	215.484.102.684
altre imprese	2.075.428.000	2.078.428.000
versamenti in conto partecipazioni	10.000.000.000	0
Crediti:		
verso imprese controllate	666.180.925	3.063.162.175
<i>di cui 600.000.000 esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
verso altri	1.077.362.075	606.004.841
TOTALE III	293.100.522.664	221.231.697.700
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	302.770.279.080	231.708.547.704
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Verso clienti	528.295.953	527.291.234
Verso imprese controllate	25.864.060.847	19.354.022.002
Verso soci	0	0
Verso società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	775.626.831	1.306.944.631
Verso altri	60.792.645.337	70.247.509.967
TOTALE I-II	87.960.628.968	91.435.767.834
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Altre partecipazioni	1.140.000	1.140.000
Azioni proprie (v. n. complessivo L. 336.500.000)	13.547.594.085	132.250.000
Altri titoli	30.794.675.488	47.745.344.750
TOTALE III	44.343.409.573	47.878.734.750
IV - Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	10.330.237.034	51.542.733.004
Denaro e valori in cassa	19.448.762	15.526.338
TOTALE IV	10.349.685.796	51.558.259.342
TOTALE ATTIVOCIRCOLANTE	142.653.724.337	190.872.761.926
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	940.863.264	1.058.645.931
Risconti attivi	247.179.297	216.797.354
TOTALERATEI E RISCONTI	1.188.042.561	1.275.443.285
TOTALE DELL'ATTIVO	446.612.045.978	423.856.752.915

Lire

31.12.98

31.12.97

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

I - Capitale	144.856.000.000	144.800.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	88.077.840.000	88.000.000.000
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	17.523.857.949	13.540.404.074
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	13.547.594.085	132.250.000
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve:		
riserva straordinaria	63.878.404.460	66.768.124.926
VIII - Utili portati a nuovo	0	0
IX - Utile dell'esercizio	91.121.120.739	79.669.077.494
TOTALE PATRIMONIO NETTO	419.004.817.233	392.909.856.494

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondo imposte differite	705.375.000	1.398.952.500
Altri	2.087.731.004	3.063.991.216
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	2.793.106.004	4.462.943.716

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

DI LAVORO SUBORDINATO	3.421.904.062	2.870.453.642
------------------------------	----------------------	----------------------

D) DEBITI

Debiti verso fornitori	3.607.173.359	3.416.142.421
Debiti verso imprese controllate	10.860.114.050	11.944.801.326
Debiti verso società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	1.464.358.120	1.095.901.208
Debiti verso soci	9.712.736	33.628.958
Debiti tributari	3.683.683.695	5.670.910.902
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	906.896.138	736.221.417
Altri debiti	353.400.067	296.958.482
TOTALE DEBITI	20.885.338.165	23.194.564.714

E) RATEI E RISCONTI

Ratei passivi	506.880.514	418.934.349
TOTALE RATEI E RISCONTI	506.880.514	418.934.349

TOTALE DEL PASSIVO	446.612.045.978	423.856.752.915
CONTI D'ORDINE	52.999.311.613	91.605.397.254

Conto economico

Lire	31.12.98	31.12.97
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	199.689.679.194	220.796.006.936
vendita di immobili	0	2.700.000.000
2) Variazioni delle rimanenze		
di immobili destinati alla vendita	0	(2.619.475.500)
5) Altri ricavi e proventi	3.996.143.946	3.835.721.661
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	203.685.823.140	224.712.253.097
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie,		
di consumo e di merci	684.231.496	557.398.450
7) Per servizi	135.416.416.677	148.709.436.214
8) Per godimento di beni di terzi	2.566.147.610	2.029.191.207
9) Per il personale:		
salari e stipendi	11.612.284.678	9.475.221.054
oneri sociali	4.066.914.233	3.921.774.600
trattamento di fine rapporto	825.524.329	647.473.263
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.622.954.146	2.462.253.299
ammortamento immobilizzazioni materiali	961.953.926	1.084.247.417
svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	0	14.280.000
14) Oneri diversi di gestione	393.272.135	92.698.186
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	159.149.699.230	168.993.973.690
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	44.536.123.910	55.718.279.407
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
da società controllate	53.500.000.000	48.080.000.000
16) Altri proventi finanziari:		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
verso società controllate	108.802.264	389.562.231
da titoli iscritti nell'attivo circolante		
che non costituiscono partecipazioni	4.444.154.266	4.524.609.889
proventi diversi dai precedenti	3.812.890.164	5.796.511.346
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
verso banche	(277.027)	0
sconti e altri oneri finanziari	(7.125.814)	(21.430.383)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	61.858.443.853	58.769.253.083
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
di partecipazioni	0	743.318.293
19) Svalutazioni:		
di immobilizzazioni finanziarie		
che non costituiscono partecipazioni	(215.443.336)	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(215.443.336)	743.318.293
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
plusvalenze da alienazioni	1.715.965.226	146.101.046
sopravvenienze attive	8.738.528.876	420.536.501
altri	206.652.871	428.743.479
21) Oneri:		
minusvalenze da alienazioni	(63.379.881)	(4.228.183)
sopravvenienze passive	(135.369.046)	(145.677.932)
TOTALE DELLE PARTI STRAORDINARIE	10.462.398.046	845.474.911
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	116.641.522.473	116.076.325.694
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(25.520.401.734)	(36.407.248.200)
UTILE DELL'ESERCIZIO	91.121.120.739	79.669.077.494

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 1998

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal Conto economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente Nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge e in particolare sono forniti il rendiconto finanziario e il prospetto delle variazioni sui conti di patrimonio netto.

Il bilancio è redatto in lire, come previsto dal Decreto Legislativo n. 213/98, tuttavia, al fine di fornire una informativa chiara e omogenea con i dati espressi dal mercato finanziario, si è provveduto a predisporre lo schema contabile convertito in euro al tasso di L. 1.936,27 (Allegato 6).

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 1998 in osservanza dell'art. 2426 C.C. sono i seguenti:

Sono iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori direttamente rettificate dagli ammortamenti, calcolati sistematicamente entro un periodo di cinque anni, a eccezione dei marchi che, dall'esercizio in corso, vengono ammortizzati entro un periodo di dieci anni, come previsto dalla normativa fiscale. I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene, al netto dei fondi di ammortamento. Esse sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni. Per l'ammortamento dei cespiti acquistati in corso d'anno le aliquote applicate, ridotte del 50% rispetto a quelle ordinarie, esprimono la loro ridotta utilizzazione. Non sono state apportate modifiche ai criteri di ammortamento.

Le partecipazioni sono valutate al costo e al cambio storico.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

PARTECIPAZIONI (ISCritte NELLE IMMOBILIZZAZIONI)

CREDITI	I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.
PARTECIPAZIONI E TITOLI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	Sono iscritti al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il criterio del costo medio ponderato) o di riporto dall'esercizio precedente e il valore di mercato, determinato per quelli quotati sulla base della media dei prezzi di listino del mese di dicembre; quelli non quotati sono iscritti al valore nominale, comunque non superiore al valore di presunto realizzo.
RATEI E RISCONTI	Sono costituiti da quote di proventi o di costi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.
FONDI RISCHI E ONERI	I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	Viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 C.C.) e ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Sono inoltre stanziate imposte differite attive e passive sulle differenze temporanee fra il risultato dell'esercizio e l'imponibile fiscale.
DEBITI	I debiti sono iscritti al loro valore nominale.
CONTI D'ORDINE	I titoli e i valori di proprietà presso terzi a custodia, le fidejussioni e le altre garanzie prestate sono iscritti al valore nominale mentre i beni di terzi in noleggio o leasing sono iscritti al valore contrattuale.
COSTI E RICAVI	Sono rilevati in ossequio al principio della competenza temporale, i dividendi da partecipazione sono contabilizzati al momento dell'incasso.

In relazione a quanto disposto dalla delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998, si aggiungono ai documenti di bilancio, come parte integrante degli stessi, gli Schemi 1 e 2, redatti con i criteri stabiliti dalla menzionata delibera Consob n. 11520 e concernenti i compensi corrisposti e le stock-options attribuite ad amministratori, sindaci e direttori generali nell'esercizio 1998.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C. Gli adeguamenti all'introduzione dell'euro sono stati effettuati con l'utilizzo di risorse interne all'azienda.

ALTRE INFORMAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti prospetti allegati che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

COMMENTO ALLE VOCI
DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali (Allegato 1)

IMMOBILIZZAZIONI

Comprendono:

Costi di impianto e ampliamento L. 3.202 milioni (1997: L. 5.038 milioni)

Si decrementano a seguito dell'ammortamento a carico dell'esercizio.

Tali costi sono stati iscritti in questa voce e ammortizzati in 5 esercizi, in quanto si ritiene che vi saranno dei benefici in termini di risparmio finanziario per un periodo di almeno 5 esercizi.

Ai sensi dell'art. 2426 C.C., fintanto che l'ammortamento di tali costi non risulta completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare residuo dei costi capitalizzati.

Diritti di utilizzo opere d'ingegno L. 6 milioni (1997: L. 174 milioni)

Le variazioni intervenute riguardano la cessione dell'utilizzo di software a Fininvest S.p.A., con il realizzo di una plusvalenza di L. 13 milioni e la quota di ammortamento a carico dell'esercizio.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili L. 421 milioni (1997: L. 468 milioni)

L'incremento dell'esercizio è dovuto, per lo più all'acquisto di software (L. 251 milioni), i decrementi sono relativi all'ammortamento dell'esercizio. Si precisa che la quota di ammortamento dei marchi è stata adeguata alle disposizioni di cui all'art. 21 commi 6 e 7 della Legge n. 449 del 27 dicembre 1997 collegata

alla finanziaria 1998 che prevede la deducibilità del bene in misura non superiore a 1/10 del suo valore. L'effetto dell'adeguamento è stato pari a L. 1 milione.

Altre immobilizzazioni immateriali L. 1.118 milioni (1997: L. 952 milioni)

La voce si incrementa a seguito dell'azzeramento della voce *Immobilizzazioni in corso e acconti* dovuto all'ultimazione delle opere di migliorie effettuate nella sede della società nonché per nuove acquisizioni nell'esercizio per L. 300 milioni.

Immobilizzazioni in corso e acconti L. 1.088 milioni (1997: L. 200 milioni)

Sono relativi all'acquisto e implementazione del programma di contabilità SAP che verrà utilizzato a partire dal 1999, il software è compatibile con l'anno 2000.

Immobilizzazioni materiali (Allegato 2)

Riguardano:

Impianti e macchinari L. 24 milioni (1997: L. 38 milioni)

Si decrementano a seguito dell'ammortamento a carico dell'esercizio.

Altri beni L. 3.810 milioni (1997: L. 3.038 milioni)

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano:

L./milioni

Personal computer	415
Apparecchi fax, modem, schede trasmissione dati e telefoni cellulari	74
Dotazioni varie	236
Mobili ufficio	22
Arredi	83
Automezzi	329

Le aliquote ordinarie applicate sono le seguenti:

Altri impianti e macchinari specifici e generici	15%
Dotazioni varie e attrezzature	15%
Personal computer, terminali e stampanti e macchine ufficio	20%
Trasmissione dati e radiotelefoni	25%
Mobili	12%
Arredamento	15%
Automezzi	25%

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni (Allegato 3)

Imprese controllate L. 279.282 milioni (1997: L. 215.484 milioni)

Le variazioni intervenute nell'esercizio si possono così sintetizzare:

- Costituzione della Società PI Distribuzione S.r.l. per L. 1.000 milioni;
- Sottoscrizione e versamento dell'aumento del capitale sociale delle controllate Mediolanum Comunicazione S.r.l. e Mediolanum Borsa SIM.p.A. rispettivamente per L. 1.400 milioni e L. 1.500 milioni;
- Acquisizione del 99% del capitale sociale di Aram S.p.A.;
- Cessione del 25% del capitale sociale di Partner Life S.p.A. a Mediolanum Vita S.p.A. che già deteneva il 75%.

Entrambe le operazioni sono state finalizzate al riassetto partecipativo di seguito descritto:

in data 16 dicembre 1998 Mediolanum Vita S.p.A. fondendosi con Aram S.p.A. ha incorporato la Partner Life S.p.A. Dopo le suddette operazioni, il valore di carico della società Mediolanum Vita S.p.A. è di L. 225.926 milioni.

La fusione tra le controllate Banca Mediolanum S.p.A. e Programma Italia Distribuzione S.p.A. effettuata in data 1 luglio 1998 ha incrementato di L. 3.036 milioni il valore partecipativo in Banca Mediolanum S.p.A.

In allegato è stato predisposto un elenco indicante, per ciascuna impresa controllata, le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. al punto n. 5 (Allegato 4).

Altre imprese L. 2.075 milioni (1997: L. 2.078 milioni)

Il decremento riguarda la cessione della quota partecipativa nel Consorzio Vigilanza Mediaset per L. 3 milioni.

Versamenti in conto partecipazioni L. 10.000 milioni (1997: L. 0)

Nei confronti della controllata Banca Mediolanum S.p.A. riguarda il versamento per l'aumento del capitale sociale in attesa di omologa.

Crediti

Verso imprese controllate L. 666 milioni (1997: L. 3.063 milioni)

Si decrementano di L. 3.000 milioni a seguito dell'estinzione del finanziamento erogato a Programma Italia Distribuzione S.p.A.; l'incremento di L. 600 milioni è relativo all'accensione di una linea di credito concessa alla controllata

ta PI Distribuzione S.r.l. con scadenza 21 dicembre 1999 prorogabile, remunerata al tasso ufficiale di sconto.

Il credito nei confronti della controllata Mediolanum Vita S.p.A. si incrementa di L. 3 milioni per effetto della capitalizzazione degli interessi maturati nell'esercizio sul deposito cauzionale.

Verso altri L. 1.077 milioni **(1997: L. 606 milioni)**

Si compongono di:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Crediti verso agenti	705	350
Depositi cauzionali	117	118
Anticipo d'imposta TFR	255	138

I "crediti verso agenti" hanno subito decrementi per L. 297 milioni a seguito delle definizioni delle pratiche in essere e incrementi per L. 787 milioni per posizioni aperte nel corso dell'anno a fronte di illeciti dagli stessi commessi. Si è provveduto a incrementare il fondo tassato per la parte di crediti non coperti da polizza assicurativa ammontanti a L. 215 milioni. A fine esercizio il saldo del fondo è di L. 585 milioni, dopo un utilizzo di L. 82 milioni.

L'anticipo d'imposta sul trattamento di fine rapporto comprende la rivalutazione per L. 6 milioni.

I suddetti crediti sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Comprendono:

Crediti verso clienti L. 528 milioni **(1997: L. 527 milioni)**

Sono esposti al netto di un fondo di L. 31 milioni.

Verso imprese controllate L. 25.864 milioni **(1997: L. 19.354 milioni)**

Nel dettaglio:

<i>L./milioni</i>	
Mediolanum Vita S.p.A.	25.149
Partner Time S.p.A.	11
Banca Mediolanum S.p.A.	342
Mediolanum Gestione Fondi S.p.A.	318
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	43
PI Distribuzione S.r.l.	1

I crediti nei confronti di Mediolanum Vita S.p.A. derivano dall'attività di agente assicurativo per L. 24.819 milioni, gli altri crediti comprendono il riad-

debito dei costi del personale comandato a svolgere la propria attività nei confronti delle controllate per L. 927 milioni e il trasferimento dei fondi trattamento di fine rapporto, 14ma mensilità maturata e ferie non godute del personale trasferito per L. 117 milioni.

Verso società del Gruppo Fininvest e

Gruppo Doris L. 776 milioni

(1997: L. 1.307 milioni)

Così suddivisi:

L./milioni

Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	732
Pagine Italia S.p.A.	28
Standa S.p.A.	16

Riguardano: provvigioni relative all'attività di agente assicurativo per L. 576 milioni nei confronti di Mediolanum Assicurazioni S.p.A., prestazioni di personale, consulenze prestate e trasferimento dei fondi maturati dal personale trasferito.

Verso altri L. 60.793 milioni

(1997: L. 70.248 milioni)

Comprendono:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	31.12.97
Crediti verso erario	56.979	70.032
Anticipi a dipendenti	45	44
Anticipi a fornitori e professionisti	273	11
Altri crediti	3.496	161

I "crediti verso l'erario" riguardano per lo più i rimborsi chiesti per Irpeg-Ilor per L. 44.506 milioni, gli interessi per L. 11.159 milioni, l'eccedenza degli acconti versati per imposte Irap per L. 1.015 milioni e imposte prepagate per L. 80 milioni. Nell'esercizio si sono avuti rimborsi per L. 11.630 milioni di quota capitale e L. 4.707 milioni di interessi.

La voce "altri crediti" comprende l'importo di L. 3.145 milioni relativo al risarcimento dei danni a seguito della conclusione, nel dicembre 1998, di una causa intentata dalla società Programma Italia S.p.A.

Si precisa che in tutte le voci rappresentanti crediti dell'attivo circolante non vi sono importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altre partecipazioni L. 1 milione

(1997: L. 1 milione)

Azioni proprie L. 13.548 milioni **(1997: L. 132 milioni)**

Sono detenute al fine di operare un'intervento stabilizzante sul mercato borsistico come previsto dalle delibere assembleari del 29 aprile 1997 e 13 ottobre 1998. Le operazioni di compravendita effettuate nell'esercizio hanno determinato plusvalenze per L. 1.585 milioni e minusvalenze per L. 58 milioni. La media dei prezzi di listino del mese di dicembre era di L. 10.370,66, superiore al prezzo medio di carico.

Altri titoli L. 30.795 milioni **(1997: L. 47.745 milioni)**

Comprendono :

<i>Lire</i>	valore di carico	valore corrente
CCT 1.11.2002 ABI 36739	3.018.658.613	3.041.700.000
CCT 1.6.2002 ABI 36720	10.116.016.875	10.124.900.000
CCT 1.12.2003 ABI 36729	10.680.000.000	10.792.780.800
CCT 1.1.1999 ABI 36677	5.600.000.000	5.600.000.000
Obbligazioni Mediocredito Lombardo	1.380.000.000	1.380.000.000

Nel corso dell'esercizio, si sono così movimentati:

incrementi dovuti a rimborsi da parte dell'erario di crediti Irpeg per L. 16.280 milioni; vendite effettuate nell'esercizio per L. 33.293 milioni con una plusvalenza di L. 108 milioni.

Il valore di carico è comprensivo dello scarto di emissione a carico dell'esercizio per L. 63 milioni.

Il valore di bilancio dei CCT 1.1.1999 corrisponde a quanto incassato alla scadenza.

Le obbligazioni Mediocredito Lombardo sono state incassate nel febbraio 1999 alla loro naturale scadenza.

Disponibilità liquide

Depositi bancari L. 10.330 milioni **(1997: L. 51.543 milioni)**

Rappresentano il saldo dei conti correnti bancari comprensivi delle competenze maturate a fine esercizio. La liquidità depositata presso la controllata Banca Mediolanum S.p.A. ammonta a L. 1.076 milioni.

RATEI E RISCOINTI

Ratei attivi L. 941 milioni **(1997: L. 1.059 milioni)**

Sono relativi a interessi maturati sui titoli di Stato e su obbligazioni.

Risconti attivi L. 247 milioni

(1997: L. 217 milioni)

Riguardano per lo più costi assicurativi per L. 205 milioni, e marginalmente noleggi e altri costi di competenza dell'esercizio 1999.

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto viene fornita nel prospetto allegato (Allegato 5).

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

COMMENTO ALLE VOCI
DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

In data 13 ottobre 1998, è stato deliberato il frazionamento del valore nominale delle azioni da L. 1.000 a L. 200 nonché l'istituzione del Piano Azionariato Dipendenti e Collaboratori che ha comportato, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 novembre 1998, in data 23 dicembre 1998, l'aumento del *Capitale sociale* per L. 56 milioni, mediante l'emissione di n. 280.000 azioni ordinarie da nominali L. 200 cadauna, con l'esclusione del diritto di opzione ai soci. Dopo tale operazione, il *Capitale sociale* è interamente versato e ammonta a L. 144.856 milioni costituito da n. 724.280.000 azioni ordinarie del valore di nominali L. 200 cadauna.

Riserva da sopraprezzo delle azioni

L'incremento è relativo alla sottoscrizione delle nuove azioni emesse a favore dei partecipanti al Piano Azionariato Dipendenti.

Riserva legale

La *Riserva legale* si è incrementata per effetto della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 1997.

Riserva per azioni proprie in portafoglio

E' stata costituita in ossequio al disposto dell'art. 2357 ter comma 3 C.C. con prelievo dalla Riserva straordinaria.

Altre Riserve

La *Riserva straordinaria* si è incrementata a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 1997 come disposto dalla delibera assembleare degli azioni-

sti del 28 aprile 1998. Il decremento è dovuto all'incremento della voce *Riserva per azioni proprie in portafoglio*.

L'utile dell'esercizio 1997 si è decrementato a seguito della destinazione come da delibera del 28 aprile 1998.

Utile dell'esercizio L. 91.121 milioni **(1997: L. 79.669 milioni)**

Accoglie il risultato del periodo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e la movimentazione di tali fondi è la seguente:

<i>L./milioni</i>	31.12.97	Incrementi	Utilizzi	31.12.98
Fondo per imposte differite	1.399	0	(694)	705
Fondo ferie personale dipendente	1.068	351	(249)	1.170
Fondo obbligo fedeltà staff	55	0	(7)	48
Fondo rischi futuri	599	0	0	599
Fondo operazione a premi	28	0	0	28
Fondo rischi illeciti agenti	243	0	0	243
Fondo dismissione rete di vendita	1.071	0	(1.071)	0
TOTALE	4.463	351	(2.021)	2.793

Il "fondo per imposte differite" si decrementa per l'utilizzo della quota di competenza dell'esercizio.

Il "fondo ferie personale dipendente" è relativo a quanto maturato dai dipendenti a tutto il 31 dicembre.

Nell'esercizio in esame si sono conclusi i pagamenti a favore della rete di vendita. L'eccedenza del fondo che residuava per L. 124 milioni è stata imputata a Conto economico.

Gli altri fondi si decrementano a seguito delle definizioni delle partite avvenute nell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente

<i>L./milioni</i>	Dirigenti	Impiegati
Valore al 31.12.97	1.398	1.472
Incremento per personale ricevuto	176	134
Promozioni a dirigente	45	(45)
Quota maturata e stanziata a Conto economico	370	455
Decremento per personale trasferito	(67)	(18)
Decremento per personale dimesso	(112)	(215)
Anticipi a dipendenti	(55)	(116)
Valore al 31.12.98	1.755	1.667

Debiti verso fornitori L. 3.607 milioni (1997: L. 3.416 milioni)

Sono relativi a forniture e a prestazioni di servizi per L. 2.312 milioni, a prestazioni professionali per L. 739 milioni, a emolumenti per L. 424 milioni, ad agenti per L. 132 milioni.

Debiti verso imprese controllate L. 10.860 milioni (1997: L. 11.945 milioni)

Così dettagliato:

L./milioni

Mediolanum Vita S.p.A.	87
Banca Mediolanum S.p.A.	10.698
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	75

Il debito nei confronti di Mediolanum Vita S.p.A. riguarda l'acquisto di immobilizzazioni e addebito costi.

Il debito nei confronti di Banca Mediolanum S.p.A. riguarda le provvigioni riconosciute per l'attività di commercializzazione dei prodotti assicurativi per L. 10.448 milioni e per L. 250 milioni un anticipo effettuato per conto della società.

Il debito nei confronti di Mediolanum Comunicazione S.r.l. riguarda prestazioni di servizi effettuati.

Debiti verso imprese del Gruppo Fininvest e**Gruppo Doris L. 1.464 milioni (1997: L. 1.096 milioni)**

Così costituiti:

L./milioni

Mediaset S.p.A.	33
Edilnord Gestioni S.p.A.	46
Consorzio Aeromobili	141
ICT Servizi S.r.l.	717
Mondadori Informatica S.p.A.	3
Albacom S.p.A.	337
R.T.I. S.p.A.	36
Elettronica Industriale Sicur. S.r.l.	34
Isim S.p.A.	8
Alba S.p.A.	48
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	42
Mondadori Pubblicità S.p.A.	18
Società Europea S.p.A.	1

Riguardano prestazioni di servizi resi nell'ambito dell'attività da loro svolta. Il debito nei confronti di ICT Servizi è relativo al collegamento server per l'elaborazione dati e prestazioni professionali.

Debiti verso soci L. 10 milioni (1997: L. 34 milioni)

Nei confronti di Fininvest S.p.A. per servizi resi.

Debiti tributari L. 3.684 milioni (1997: L. 5.671 milioni)

La voce si compone di:

Imposte Irpeg sul reddito dell'esercizio per L. 2.566 milioni, esposte al netto degli acconti versati per L. 19.750 milioni, dei crediti d'imposta sui dividendi per L. 31.420 milioni e delle ritenute d'acconto subite per L. 1.639 milioni, Irpef lavoro dipendente e autonomo per L. 632 milioni, ritenute d'acconto su provvigioni per L. 466 milioni, ritenute d'acconto su dividendi erogati nel 2° semestre 1998 per L. 19 milioni e IVA per L. 1 milione.

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale L. 907 milioni (1997: L. 736 milioni)

Riflettono il debito maturato verso Inps, Inail, Fasi, Fpdac e Fasdac regolato alla naturale scadenza.

Altri debiti L. 353 milioni (1997: L. 297 milioni)

Riguardano:

Debiti verso dipendenti per L. 43 milioni relativi a straordinari e note spese del mese di dicembre, una cessione di credito per L. 118 milioni, il debito verso Monte Titoli per commissioni per L. 61 milioni, indennità risarcitoria per L. 73 milioni, debiti verso American Express Company per L. 20 milioni, il debito verso soci per dividendi non ancora corrisposti per L. 22 milioni, altri per L. 16 milioni.

Si precisa che non esistono debiti con scadenza oltre l'anno.

RATEI E RISCOINTI **Ratei passivi L. 507 milioni** (1997: L. 419 milioni)

Riguardano esclusivamente la 14ma mensilità maturata dai dipendenti.

CONTI D'ORDINE Sono così composti:

Garanzie prestate

- A favore della società Origin Italia S.r.l. per L. 1.000 milioni, rilasciata per conto di Banca Mediolanum S.p.A. a garanzia del pagamento dei canoni di noleggio dei prodotti hardware e servizi prestati ai promotori finanziari della stessa.

- A favore di Atena Servizi S.p.A. per L. 3.500 milioni, rilasciata per conto della controllata Mediolanum Comunicazione S.r.l. a garanzia del puntuale adempimento degli impegni contrattuali da essa assunti.

- A favore della Regione Lombardia per L. 238 milioni a garanzia del buon fine dell'utilizzo delle somme erogate sui progetti cofinanziabili con il Fondo Sociale Europeo sulla base di regolamenti comunitari n. 2081/93, 2082/93 e 2084/93.

- Controgaranzie rilasciate a Fininvest S.p.A. per L. 133 milioni e a Mondadori Leasing S.p.A. per L. 53 milioni, a fronte di fidejussioni da queste rilasciate a garanzia di forniture nell'interesse della società.

Altri conti d'ordine

relativi a:

- Beni di terzi in leasing per L. 204 milioni; riguardano il valore contrattuale di riferimento dei beni acquistati in locazione finanziaria di Banca Italease S.p.A.

- Impegni per canoni di leasing a scadere per L. 160 milioni; rappresentano il valore complessivo dei canoni di successiva scadenza da corrispondere a Banca Italease S.p.A.

- Terzi per assegni da versare per L. 16.715 milioni, sono relativi a premi assicurativi ricevuti negli ultimi giorni di dicembre 1998 e versati alla controllata Mediolanum Vita S.p.A. nei primi giorni del 1999.

Titoli e valori di proprietà presso terzi L. 30.996 milioni, riguardano il valore nominale delle azioni e dei titoli facenti parte dell'attivo circolante.

Ricavi per commissioni e provvigioni L. 199.690 milioni (1997: L. 220.796 milioni)

Nei confronti della controllata Mediolanum Vita S.p.A. per L. 190.081 milioni e della società Mediolanum Assicurazioni S.p.A. per L. 9.609 milioni, riguardano provvigioni e rappels derivanti dalla vendita di prodotti assicurativi.

COMMENTO ALLE
PRINCIPALI VOCI DEL
CONTO ECONOMICO
VALORE DELLA PRODUZIONE

Altri ricavi e proventi L. 3.996 milioni (1997: L. 3.835 milioni)

Comprendono per lo più il recupero dei costi sostenuti per il personale in comando presso le società controllate per L. 3.204 milioni e società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris per L. 654 milioni.

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e

di merci L. 684 milioni

(1997: L. 557 milioni)

Riguardano l'acquisto di materiale vario, libri riviste e giornali, cancelleria e stampati.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Prestazioni di servizi per L. 135.416 milioni**(1997: L. 148.709 milioni)**

Comprendono:

L./milioni

Provvigioni	122.422
Spese pubblicitarie, relazioni esterne, rappresentanza	1.307
Consulenze e collaborazioni	4.451
Emolumenti organi sociali	1.138
Costi assicurativi	436
Spese viaggi e note spese	506
Altre prestazioni di servizi	4.935
Altri costi	221

Le “provvigioni” sono totalmente riconosciute alla controllata Banca Mediolanum S.p.A. a titolo di remunerazione dell’attività di intermediazione svolta e come contrattualmente stabilito, con una diminuzione rispetto all’esercizio precedente di L. 11.304 milioni.

Le “spese pubblicitarie, relazioni esterne, rappresentanza” si decrementano di L. 1.198 milioni ed evidenziano addebiti da società controllate per L. 253 milioni e da società del Gruppo Fininvest per L. 223 milioni.

Le “consulenze e collaborazioni” comprendono le spese per assistenza legale, consulenze tecniche e amministrative, le spese di certificazione della società e prestazioni professionali. L’incremento rispetto all’esercizio precedente è di L. 377 milioni. Tra le prestazioni L. 40 milioni sono nei confronti del Gruppo Fininvest.

Invariati rispetto all’esercizio precedente, i “costi assicurativi” comprendono polizze stipulate con società detenute dal Gruppo Fininvest e Gruppo Doris per L. 104 milioni.

Le “altre prestazioni di servizi” comprendono spese telefoniche e postali, servizi di elaborazione dati, servizi amministrativi, servizio mensa aziendale, formazione e addestramento del personale, spese di vigilanza, manutenzioni, fotocomposizioni e servizi generali (L. 100 milioni nei confronti di società controllate e L. 1.334 milioni nei confronti di società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris).

Spese per godimento beni di terzi L. 2.566 milioni**(1997: L. 2.029 milioni)**

Riguardano noleggi, canoni di leasing e affitti passivi. Le prestazioni fornite dalle società controllate ammontano a L. 361 milioni, mentre quelle erogate dal Gruppo Fininvest ammontano a L. 1.626 milioni.

Spese per il personale L. 16.505 milioni**(1997: L. 14.044 milioni)**

La significativa variazione dell’organico dovuta sia a nuove assunzioni che a

una migliore redistribuzione delle risorse nell'ambito delle società appartenenti al Gruppo, trova giustificazione all'incremento dei costi per il personale.

Altri proventi finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

verso società controllate L. 109 milioni (1997: L. 390 milioni)

Riguardano gli interessi di competenza del periodo, sui finanziamenti concessi alle società controllate. L'importo più significativo è nei confronti della Programma Italia Distribuzione S.p.A. incorporata dalla Banca Mediolanum S.p.A. per L. 93 milioni.

Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante L. 4.444 milioni (1997: L. 4.525 milioni)

Si riferiscono a interessi e scarto di emissione sui titoli di Stato.

Proventi diversi dai precedenti L. 3.813 milioni (1997: L. 5.797 milioni)

Comprendono:

L./milioni

Interessi sui conti correnti bancari	1.591
Interessi su crediti verso erario	2.210
Altri	9
Interessi su deposito cauzionale	3

Gli interessi sui conti correnti bancari comprendono L. 340 milioni nei confronti della controllata Banca Mediolanum S.p.A. maturati principalmente su operazioni in denaro caldo.

Svalutazioni

RETTIFICHE DI VALORE DI
ATTIVITÀ FINANZIARIE

Di immobilizzazioni finanziarie

che non costituiscono partecipazioni L. 215 milioni (1997: L. 0)

Riguardano l'accantonamento effettuato sui crediti verso agenti per illeciti commessi, come già commentato.

Proventi

PROVENTI E ONERI
STRAORDINARI

Plusvalenze da alienazioni L. 1.716 milioni (1997: L. 146 milioni)

Si sono determinate a seguito delle alienazioni di azioni proprie per L. 1.585 milioni, di titoli in portafoglio per L. 108 milioni e di immobilizzazioni per L. 23 milioni.

Soppravvenienze attive L. 8.738 milioni (1997: L. 420 milioni)

Derivano dall'incasso delle cedole sui rimborsi dei crediti Irpeg e Ilor nell'esercizio per L. 5.243 milioni, dal buon esito della sentenza già commentata alla voce "altri crediti" per L. 3.145 milioni, dal contributo ricevuto dalla Regione Lombardia a fronte dei progetti cofinanziabili con il Fondo Sociale Europeo sulla base di regolamenti comunitari per L. 268 milioni e per L. 79 milioni dalla differenza tra i costi stanziati e quelli ricevuti.

Altri L. 207 milioni (1997: L. 429 milioni)

Sono dovuti principalmente all'utilizzo del fondo dismissione rete di vendita e all'utilizzo del fondo svalutazione altri crediti.

Imposte sul reddito dell'esercizio L. 25.520 milioni (1997: L. 36.407 milioni)

La voce è composta da imposte correnti per L. 57.957 milioni, al netto del credito d'imposta su dividendi per L. 31.420 milioni, dell'utilizzo del fondo imposte differite per L. 694 milioni, dell'utilizzo dell'eccedenza delle imposte accantonate nel precedente esercizio per L. 243 milioni e da imposte prepagate per L. 80 milioni.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72/83 si precisa che, sui beni tuttora in patrimonio non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e/o economiche.

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è:

	1998	1997
Dirigenti	25	23
Impiegati	109	92

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 10 membri e il Collegio Sindacale da 3 membri. I compensi spettanti agli stessi per incarichi societari ammontano a L. 1.138 milioni così ripartiti:

L./milioni

Amministratori	998
Sindaci	140

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Stefano Preda

MEDIOLANUM S.P.A.

ALLEGATI E SCHEMI



ALLEGATO 1

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 31.12.98

Lire	Situazione iniziale		
	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo al 31.12.97
Immobilizzazioni immateriali			
Costi di impianto e di ampliamento	9.179.823.004	(4.141.524.493)	5.038.298.511
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	514.451.015	(340.656.505)	173.794.510
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	704.587.342	(236.435.638)	468.151.704
Altre immobilizzazioni immateriali	1.189.966.426	(237.993.285)	951.973.141
Immobilizzazioni in corso e acconti	199.886.172	0	199.886.172
TOTALE	11.788.713.959	(4.956.609.921)	6.832.104.038

ALLEGATO 2

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31.12.98

Lire	Situazione iniziale		
	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo al 31.12.97
Immobilizzazioni materiali			
Impianti elettrici e telefonici	39.944.000	(39.944.000)	0
Impianti di allarme e sicurezza	49.319.800	(12.400.050)	36.919.750
Altri impianti e macchinari specifici	46.019.541	(45.117.101)	902.440
Impianti e macchinari generici	63.700.000	(63.700.000)	0
Impianti di telediffusione	4.310.000	(4.310.000)	0
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	203.293.341	(165.471.151)	37.822.190
Personal computer	1.942.032.176	(1.276.125.738)	665.906.438
Terminali e stampanti	47.185.634	(20.490.367)	26.695.267
Trasmis. dati e radiot.	299.261.810	(119.293.950)	179.967.860
Dotazioni varie attrezzature	397.991.118	(148.389.154)	249.601.964
Mobili e attrezzature d'ufficio	1.046.264.046	(496.704.880)	549.559.166
Arredamento	1.240.609.189	(105.301.029)	1.135.308.160
Macchine d'ufficio ordinarie	1.295.160	(1.295.160)	0
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	19.258.865	(19.258.865)	0
Automezzi	421.413.810	(190.619.611)	230.794.199
TOTALE ALTRIBENI	5.415.311.808	(2.377.478.754)	3.037.833.054
Immobilizzazioni in corso e acconti	569.090.722	0	569.090.722
TOTALE	6.187.695.871	(2.542.949.905)	3.644.745.966

Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
Acquisizioni	Dismissioni nette	Ammortamento	Variazioni nette	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo al 31.12.98
0	0	(1.835.964.601)	0	9.179.823.004	(5.977.489.094)	3.202.333.910
0	(39.618.670)	(128.643.735)	0	432.460.015	(426.927.910)	5.532.105
272.726.950	0	(319.331.606)	0	977.314.292	(555.767.244)	421.547.048
300.418.423	0	(339.014.204)	204.686.172	1.695.071.021	(577.007.489)	1.118.063.532
1.088.461.232	0	0	(199.886.172)	1.088.461.232	0	1.088.461.232
1.661.606.605	(39.618.670)	(2.622.954.146)	4.800.000	13.373.129.564	(7.537.191.737)	5.835.937.827

Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
Acquisizioni	Dismissioni nette	Ammortamento	Variazioni nette	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo al 31.12.98
0	0	0	0	39.944.000	(39.944.000)	0
0	0	(13.030.500)	0	49.319.800	(25.430.550)	23.889.250
0	0	(841.560)	0	46.019.541	(45.958.661)	60.880
0	0	0	0	63.700.000	(63.700.000)	0
0	0	0	0	4.310.000	(4.310.000)	0
0	0	(13.872.060)	0	203.293.341	(179.343.211)	23.950.130
415.035.188	0	(285.584.188)	0	2.357.067.364	(1.551.959.876)	805.107.488
0	0	(9.381.576)	0	47.185.634	(29.871.943)	17.313.691
74.229.372	(1.312.500)	(88.920.537)	0	368.926.202	(204.962.007)	163.964.195
236.333.537	0	(104.006.468)	0	634.324.655	(252.395.622)	381.929.033
21.827.220	0	(101.659.176)	0	1.068.091.266	(598.364.056)	469.727.210
83.421.403	0	(237.947.991)	564.290.722	1.888.321.314	(343.249.020)	1.545.072.294
0	0	0	0	1.295.160	(1.295.160)	0
0	0	0	0	19.258.865	(19.258.865)	0
329.956.706	(13.414.427)	(120.581.930)	0	647.306.089	(220.551.541)	426.754.548
1.160.803.426	(14.726.927)	(948.081.866)	564.290.722	7.031.776.549	(3.221.908.090)	3.809.868.459
0	0	0	(569.090.722)	0	0	0
1.160.803.426	(14.726.927)	(961.953.926)	(4.800.000)	7.235.069.890	(3.401.251.301)	3.833.818.589

ALLEGATO 3

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.98

<i>Lire</i> Denominazione	Capitale sociale	Quota di possesso %	Azioni quote
Imprese controllate			
Mediolanum Fiduciaria S.p.A. Via F. Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	1.000.000.000	100	1.000.000
Mediolanum Gestione Fondi S.p.A. Via F. Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	10.000.000.000	100	1.000.000
Mediolanum International Funds Ltd Grand Canal House 1 Upper Grand Canal Street Dublin 4 Ireland	120.000 IRE	100	120.000
Mediolanum Comunicazione S.r.l. Via F. Sforza n.15 P.zzo Meucci Basiglio (MI)	1.500.000.000	100	1
Mediolanum Borsa S.I.M.p.A. Via F. Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	5.000.000.000	100	5.000.000
Aram S.p.A. Via F. Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	10.549.350.000	100	19.700
PI Distribuzione S.r.l. Via F. Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	1.000.000.000	100	1
Mediolanum Vita S.p.A. Via F. Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	170.000.000.000	100	17.000.000
Banca Mediolanum S.p.A. Via F. Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	25.000.000.000	100	25.000.000
Partner Time S.p.A. Via F. Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	1.000.000.000	100	1.000.000
Programma Italia Distribuzione S.p.A. Via F. Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	2.000.000.000	100	2.000.000
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE			
* Il valore di carico comprende 1.880.000 IRE quale contributo in conto capitale.			
Imprese controllate indirettamente			
Partner Life S.p.A. Via F. Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	40.000.000.000	25	1.000.000
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE INDIRETTAMENTE			
Altre imprese			
Consorzio Aeromobili Fininvest Via Paleocapa 3 Milano	1.000.000.000	10	10
Consorzio Vigilanza Mediaset P.zzo Canova MI2 Segrate (MI)	300.000.000	1	1
Europa Invest Luxembourg 14, Rue Aldringen	125.000 EURO	14	700
Cedacri Ovest S.p.A. Via Liguria 33 Castellazzo B.da (AL)	144.480.000.000	10	21.000
TOTALE ALTRE IMPRESE			
TOTALE			

Valore nominale	Valore di Libro 31.12.97	Incrementi	Decrementi Svalutazioni	Valore di Libro 31.12.98
1.000.000.000	1.404.968.000			1.404.968.000
10.000.000.000	9.908.000.000			9.908.000.000
120,000 IRE	5.111.804.000			5.111.804.000 *
1.500.000.000	75.441.400	1.400.000.000		1.475.441.400
5.000.000.000	4.419.456.000	1.500.000.000		5.919.456.000
10.549.350.000	725.000.000	71.775.000.000	72.500.000.000	0
1.000.000.000		1.000.000.000		1.000.000.000
170.000.000.000	153.426.000.000	72.500.000.000		225.926.000.000
25.000.000.000	25.000.000.000	3.036.000.000		28.036.000.000
1.000.000.000	499.882.264			499.882.264
2.000.000.000	3.036.000.000		3.036.000.000	0
	203.606.551.664	151.211.000.000	75.536.000.000	279.281.551.664
10.000.000.000	11.877.551.020		11.877.551.020	0
	11.877.551.020		11.877.551.020	0
100.000.000	100.000.000			100.000.000
3.000.000	3.000.000		3.000.000	0
17.500 EURO	26.796.000			26.796.000
1.444.800.000	1.948.632.000			1.948.632.000
	2.078.428.000		3.000.000	2.075.428.000
	217.562.530.684	151.211.000.000	87.416.551.020	281.356.979.664

ALLEGATO 4

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE AL 31.12.98

Denominazione	Lire	Patrimonio netto	
		Capitale sociale	Ammontare complessivo
Imprese controllate			
Mediolanum Fiduciaria S.p.A. Via F. Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	1.000.000.000	1.876.837.475	1.876.837.475
Mediolanum Gestione Fondi S.p.A. Via F. Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	10.000.000.000	67.780.670.964	67.780.670.964
Mediolanum International Funds Ltd Grand Canal House 1 Upper Grand Canal Street Dublin 4 Ireland	120,000 IRE	19.165.119.474	19.165.119.474
Mediolanum Comunicazione S.r.l. Via F. Sforza n.15 P.zzo Meucci Basiglio (MI)	1.500.000.000	1.819.811.428	1.819.811.428
Mediolanum Borsa S.I.M.p.A. Via F. Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	5.000.000.000	6.009.137.097	6.009.137.097
PI Distribuzione S.r.l. Via F. Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	1.000.000.000	1.593.874.360	1.593.874.360
Mediolanum Vita S.p.A. Via F. Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	170.000.000.000	401.091.892.438	401.091.892.438
Banca Mediolanum S.p.A. Via F. Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	25.000.000.000	46.391.187.286	46.391.187.286
Partner Time S.p.A. Via F. Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	1.000.000.000	3.067.215.797	3.067.215.797

* Il Patrimonio netto e il risultato d'esercizio espressi in IRE, sono stati valorizzati al cambio di L. 2.458,66 del 31.12.98.

Risultato dell'esercizio

Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Quota di possesso %	Valore di carico
26.755.228	26.755.228	100	1.404.968.000
46.940.429.043	46.940.429.043	100	9.908.000.000
14.201.259.499	14.201.259.499	100	5.111.804.000 *
65.538.915	65.538.915	100	1.475.441.400
221.394.563	221.394.563	100	5.919.456.000
593.874.360	593.874.360	100	1.000.000.000
44.763.068.716	44.763.068.716	100	225.926.000.000
608.318.445	608.318.445	100	28.036.000.000
1.308.384.601	1.308.384.601	100	499.882.264

ALLEGATO 5

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI AVVENUTE NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.98

<i>L./milioni</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni
Saldi al 31.12.97	144.800	13.540	88.000
Destinazione dell'utile 1997 e delle riserve come da deliberazione dell'Assemblea degli azionisti del 28.04.98:			
- riserva legale		3.984	
- dividendi distribuiti			
- riserva straordinaria			
Aumento Capitale sociale a pagamento	56		78
Costituzione apposita riserva per azioni proprie ai sensi dell'art.2357 ter C.C.			
Utile dell'esercizio			
Saldi al 31.12.98	144.856	17.524	88.078

Le voci Riserva legale e Riserva per azioni proprie sono formate con utili.

La Riserva straordinaria è formata con utili per L. 63.350 milioni e con utili in sospensione d'imposta per L. 528 milioni.

Le imposte ex art.105 comma 1 lett.a TUIR ammontano a L. 82.608 milioni.

Le imposte ex art.105 comma 1 lett.b TUIR ammontano a L. 386 milioni.

Ne consegue che la distribuzione degli utili dell'esercizio conferirà ai percettori il credito d'imposta ex art.105 comma 1 lett.a.

Si precisa che le imposte ex art.105 comma 1 lett.a e lett.b, non comprendono il saldo delle imposte che si determinerà con la presentazione della dichiarazione dei redditi.

Riserva straordinaria	Riserva azioni proprie	Utile dell'esercizio	Totale
66.769	132	79.669	392.910
		(3.984)	0
		(65.160)	(65.160)
10.525		(10.525)	0
			134
(13.416)	13.416		0
		91.121	91.121
63.878	13.548	91.121	419.005

ALLEGATO 6

L./milioni

31.12.98

**RENDICONTO FINANZIARIO
AL 31.12.98**

A) DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	51.558	
Aumento Capitale sociale	56	
Aumento Riserva sopraprezzo azioni	78	
TOTALE	51.692	
B) FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile dell'esercizio	91.121	
Variazione netta del fondo imposte differite	(693)	
Ammortamenti	3.585	
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	(17)	
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	552	
Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	94.548	
(Incremento) decremento dei crediti del circolante	3.475	
(Incremento) decremento delle rimanenze	0	
Incremento (decremento) dei fornitori e altri debiti	(3.197)	
(Incremento) decremento di altre voci del capitale circolante	3.624	
TOTALE	3.902	
C) FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni		
immateriali	(1.661)	
materiali	(1.160)	
finanziarie	(86.746)	
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni	14.935	
TOTALE	(74.632)	
D) FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
Distribuzione di utili	(65.160)	
TOTALE	(65.160)	
E) FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(B+C+D)	(41.342)
F) DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI	(A+E)	10.350

Euro	31.12.98	31.12.97
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Costi d'impianto e ampliamento	1.653.867,44101	2.602.064,02568
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere di ingegno	2.857,09379	89.757,37371
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	217.710,88123	241.780,17735
Altre immobilizzazioni immateriali	577.431,62472	491.653,09642
Immobilizzazioni in corso e acconti	562.143,31266	103.232,59256
TOTALE I	3.014.010,35341	3.528.487,26572
II - Immobilizzazioni materiali		
Impianti e macchinari	12.369,20987	19.533,53096
Altri beni	1.967.632,85027	1.568.909,83902
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	293.910,82958
TOTALE II	1.980.002,06015	1.882.354,19957
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni in:		
imprese controllate	144.236.884,14529	111.288.251,47526
altre imprese	1.071.869,10916	1.073.418,47986
versamenti in conto partecipazioni	5.164.568,99089	0
Crediti:		
verso imprese controllate	344.053,73476	1.581.991,23831
di cui 309.874,13946 EURO esigibili entro l'esercizio successivo		
verso altri	556.411,07645	312.975,38102
TOTALE III	151.373.787,05656	114.256.636,57445
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	156.367.799,47012	119.667.478,03974
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Verso clienti	272.842,08969	272.323,19563
Verso imprese controllate	13.357.672,66290	9.995.518,18806
Verso società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	400.577,82799	674.980,57141
Verso altri	31.396.781,09819	36.279.811,16631
TOTALE I - II	45.427.873,67877	47.222.633,12141
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Altre partecipazioni	588,76086	588,76086
Azioni proprie (v.n. complessivo 173.787,74655 EURO)	6.996.748,43126	68.301,42490
Altri titoli	15.904.122,61100	24.658.412,69554
TOTALE III	22.901.459,80313	24.727.302,88131
IV - Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	5.335.122,18544	26.619.600,05784
Denaro e valori in cassa	10.044,44731	8.018,68438
TOTALE IV	5.345.166,63275	26.627.618,74222
TOTALE ATTIVOCIRCOLANTE	73.674.500,11465	98.577.554,74495
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	485.915,32379	546.744,99476
Risconti attivi	127.657,45325	111.966,48918
TOTALERATEI E RISCONTI	613.572,77704	658.711,48394
TOTALE DELL'ATTIVO	230.655.872,36181	218.903.744,26862

ALLEGATO 7

IN EURO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

PASSIVO

<i>Euro</i>	31.12.98	31.12.97
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - Capitale	74.811.880,57451	74.782.958,98816
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	45.488.408,12490	45.448.207,11987
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	9.050.317,33643	6.993.035,10048
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	6.996.748,43126	68.301,42490
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve:		
riserva straordinaria	32.990.442,68620	34.482.858,75730
VIII - Utili portati a nuovo	0	0
IX - Utile dell'esercizio	47.060.131,45842	41.145.644,71587
TOTALE PATRIMONIO NETTO	216.397.928,61171	202.921.006,10659
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Fondo imposte differite	364.295,78520	722.498,67012
Altri	1.078.223,08046	1.582.419,40225
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.442.518,86565	2.304.918,07238
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
DI LAVORO SUBORDINATO	1.767.265,96084	1.482.465,58693
D) DEBITI		
Debiti verso fornitori	1.862.949,56747	1.764.290,32160
Debiti verso imprese controllate	5.608.780,82602	6.168.975,05307
Debiti verso società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	756.277,85381	565.985,73959
Debiti verso soci	5.016,20952	17.367,90737
Debiti tributari	1.902.463,85835	2.928.781,05946
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	468.372,76723	380.226,63007
Altri debiti	182.515,90274	153.366,25677
TOTALE DEBITI	10.786.376,98513	11.978.992,96792
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi	261.781,93847	216.361,53481
TOTALE RATEI E RISCONTI	261.781,93847	216.361,53481

TOTALE DEL PASSIVO	230.655.872,36181	218.903.744,26862
CONTI D'ORDINE	27.371.860,12953	47.310.239,40566

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	103.131.112,49671	114.031.621,07351
vendita di immobili	0	1.394.433,62754
2) Variazioni delle rimanenze		
di immobili destinati alla vendita	0	(1.352.846,19397)
5) Altri ricavi e proventi	2.063.836,11067	1.980.984,91481
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	105.194.948,60737	116.054.193,42189

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie,		
di consumo e di merci	(353.376,07668)	(287.872,27504)
7) Per servizi	(69.936.742,64281)	(76.802.014,29243)
8) Per godimento di beni di terzi	(1.325.304,63727)	(1.047.989,79843)
9) Per il personale:		
salari e stipendi	(5.997.244,53614)	(4.893.543,28374)
oneri sociali	(2.100.385,91364)	(2.025.427,54884)
trattamento di fine rapporto	(426.347,73508)	(334.392,03365)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.354.642,76470)	(1.271.647,70357)
ammortamento immobilizzazioni materiali	(496.807,74169)	(559.967,05883)
svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	0	(7.375,00452)
14) Oneri diversi di gestione	(203.108,10734)	(47.874,61769)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(82.193.960,15535)	(87.278.103,61675)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	23.000.988,45202	28.776.089,80514

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni:		
da società controllate	27.630.444,10129	24.831.247,70822
16) Altri proventi finanziari:		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
verso società controllate	56.191,67988	201.192,10182
da titoli iscritti nell'attivo circolante		
che non costituiscono partecipazioni	2.295.214,13129	2.336.765,99286
proventi diversi dai precedenti	1.969.193,43067	2.993.648,27529
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
verso banche	(143,07251)	0
sconti e altri oneri finanziari	(3.680,17580)	(11.067,86915)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31.947.220,09482	30.351.786,20905

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni:		
di partecipazioni	0	383.891,86064
19) Svalutazioni:		
di immobilizzazioni finanziarie		
che non costituiscono partecipazioni	(111.267,19724)	0
TOTALI RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(111.267,19724)	383.891,86064

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi:		
plusvalenze da alienazioni	886.222,07957	75.454,89317
sopravvenienze attive	4.513.073,52590	217.188,97726
altri	106.727,30094	221.427,52767
21) Oneri:		
minusvalenze da alienazioni	(32.732,97681)	(2.183,67428)
sopravvenienze passive	(69.912,27773)	(75.236,37303)
TOTALE DELLE PARTI STRAORDINARIE	5.403.377,65188	436.651,35079
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	60.240.319,00148	59.948.419,22562
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(13.180.187,54306)	(18.802.774,50975)
UTILE DEL PERIODO	47.060.131,45842	41.145.644,71587

SCHEMA 1

COMPENSI CORRISPOSTI
AGLI AMMINISTRATORI,
AI SINDACI E
AI DIRETTORI GENERALI
(SPETTANTI PER IL 1998)

Lire

Soggetto

Descrizione carica

Cognome e Nome	Carica ricoperta (1)	Durata della carica
PREDA STEFANO	Presidente Consiglio Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.98 al 31.12.98
MESSINA ALFREDO	Vice Presidente Vicario Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.98 al 31.12.98
	Altre cariche ricoperte in società controllate	dall' 1.01.98 al 31.12.98
BERLUSCONI MARINA ELVIRA	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.98 al 31.12.98
	Altre cariche ricoperte in società controllate	dall' 1.01.98 al 24.04.98
BERLUSCONI PIER SILVIO	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.98 al 31.12.98
LOMBARDI EDOARDO	Vice Presidente Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.98 al 31.12.98
	Altre cariche ricoperte in società controllate	dall' 1.01.98 al 31.12.98
DORIS ENNIO	Amministratore Delegato Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.98 al 31.12.98
	Altre cariche ricoperte in società controllate	dall' 1.01.98 al 31.12.98
DORIS MASSIMO ANTONIO	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.98 al 31.12.98
LIVOLSI UBALDO	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.98 al 15.10.98
SCIUME' PAOLO	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.98 al 31.12.98
SPOSITO CLAUDIO	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dal 17.11.98 al 31.12.98
ZUNINO ANTONIO	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.98 al 31.12.98
	Altre cariche ricoperte in società controllate	dall' 1.01.98 al 31.12.98
MAURI ARNALDO	Presidente Collegio Sindacale Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.98 al 31.12.98
	Altre cariche ricoperte in società controllate	dall' 1.01.98 al 31.12.98
FRATTINI ACHILLE	Sindaco Effettivo Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.98 al 31.12.98
	Altre cariche ricoperte in società controllate	dall' 1.01.98 al 31.12.99
GIAMPAOLO FRANCESCO ANTONIO	Sindaco Effettivo Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.98 al 31.12.98
	Altre cariche ricoperte in società controllate	dall' 1.01.98 al 31.12.98

(1) Specificare l'eventuale appartenenza al comitato esecutivo

(2) Indicare il valore stimato

(3) Specificare il titolo in base al quale sono stati erogati: (a) rapporto di impiego; (b) prestazione professionale fornita da società dallo stesso controllata.

Compensi

Emolumenti per la carica	Benefici non monetari (2)	Bonus e altri incentivi (2)	Altri compensi (3)
180.000.000			
100.000.000			
54.350.000			
20.000.000			
4.266.667			
20.000.000			
100.000.000			118.778.930 (a)
649.700.000			93.000.000 (b)
500.000.000			
414.600.000			
20.000.000			
16.666.667			
20.000.000			
1.666.667			
20.000.000			
470.666.667			
60.000.000			
27.000.000			
40.000.000			
57.750.000			
40.000.000			
65.733.333			

SCHEMA 2

STOCK-OPTION ATTRIBUITE AGLI AMMINISTRATORI E AI DIRETTORI GENERALI

Diritti di assegnazione

Soggetto

Assegnazione gratuita di azioni

Cognome e Nome

Numero di
azioni assegnabili

Data di
assegnazione

LOMBARDI EDOARDO

(1) Azioni del valore nominale unitario di L. 200, acquistate in attuazione del Piano Azionariato Dipendenti.

Opzioni attribuiti nel corso dell'esercizio			Assegnazione di azioni o esercizio delle opzioni realizzate nel corso dell'esercizio		
Opzioni di acquisto o sottoscrizione			Assegnazione gratuita di azioni	Opzioni di acquisto o sottoscrizione	
Numero di azioni acquistabili o sottoscrivibili	Prezzo per azione di esercizio delle opzioni	Periodo di esercizio	Numero azioni assegnate	Numero azioni acquistate o sottoscritte	Prezzo di esercizio
				120.000 (1)	478

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1998

Signori Azionisti,

Il bilancio al 31 dicembre 1998, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, con gli importi comparativi al 31 dicembre 1997, presenta un utile di esercizio di L. 91.121.120.739 e si compendia nelle seguenti risultanze sintetiche:

I. Stato patrimoniale

Attivo	446.612.045.978
Passivo	(27.607.228.745)
Capitale sociale	(144.856.000.000)
Riserve	(183.027.696.494)
Utile dell'esercizio	91.121.120.739

con un importo di L. 52.999.311.613 esposto nei conti d'ordine.

II. Conto economico

Valore della produzione	203.685.823.140
Costi della produzione	(159.149.699.230)
Proventi e oneri finanziari	61.858.443.853
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(215.443.336)
Proventi e oneri straordinari	10.462.398.046
Imposte sul reddito dell'esercizio	(25.520.401.734)
Utile dell'esercizio	91.121.120.739

Nella Relazione sulla gestione, nella Nota integrativa e nei prospetti allegati che completano e commentano il bilancio di esercizio il Consiglio di Amministrazione fornisce le informazioni sui fatti che hanno caratterizzato la gestione.

Il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza e in base agli elementi in suo possesso, dà atto che:

- ha controllato l'amministrazione della società e vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo; in particolare, l'andamento della gestione è stato seguito e controllato mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e attraverso periodiche verifiche dalle quali si è tratta la convinzione che i fatti amministrativi sono stati rilevati in contabilità in modo ordinato e sistematico;
- il bilancio nelle sue risultanze corrisponde alla contabilità sociale, tenuta in modo regolare;
- nella formazione del bilancio sono state osservate le prescrizioni di legge;

- i criteri di valutazione adottati corrispondono a quelli indicati dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa e in particolare:

- le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate con il metodo del costo;

- le partecipazioni e i titoli che non costituiscono immobilizzazioni, sono stati valutati al minore tra il costo (o valore di riporto dall'esercizio precedente) e il valore di mercato;

- i ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il criterio della competenza economico-temporale;

- l'iscrizione e l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, effettuati con il nostro consenso, e di quelle materiali sono stati determinati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione;

- nella stesura del documento in esame non si è resa necessaria l'adozione di alcuna deroga ai principi di redazione del bilancio prevista dall'art. 2423, comma 4, C.C.

Inoltre, in aderenza alle raccomandazioni Consob, il Collegio Sindacale precisa quanto segue:

- le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, anche con specifico riguardo alle operazioni infragruppo e con le parti correlate, sono ritenute complete;

- le operazioni infragruppo e quelle con le parti correlate poste in essere nel corso dell'esercizio sono da ritenersi connesse e inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale. In proposito non sono stati rilevati profili di conflitto di interesse, né l'effettuazione di operazioni atipiche o inusuali ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società o del Gruppo a essa facente capo;

- nel corso dell'esercizio si sono avuti scambi di informazioni con la Arthur Andersen S.p.A., incaricata della revisione contabile del bilancio in esame e di quello consolidato di Gruppo. Alla data odierna, pur non disponendo della Relazione di revisione, si ha motivo di ritenere che essa esprimerà un giudizio senza alcun rilievo sul bilancio in esame;

- di condividere la misura del dividendo proposto in distribuzione dal Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione delle riserve patrimoniali disponibili;

- di ritenere soddisfacente, quanto ad adeguatezza ed efficacia, il sistema di controllo interno della società. E ciò tenuto presente che anche Arthur Andersen S.p.A. non ha segnalato alcun rilievo al riguardo;

- nel corso del 1998 si sono tenute n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione, cui il Collegio Sindacale ha partecipato e n. 7 riunioni del Collegio Sindacale;
- il Collegio Sindacale non ha ricevuto alcuna denuncia dai soci ex art. 2408 C.C.;
- nel corso del 1998 la società, oltre all'incarico di revisione del bilancio e della relazione semestrale, non ha conferito all'Arthur Andersen S.p.A. alcun ulteriore incarico professionale;
- le misure intraprese dagli amministratori per la salvaguardia del patrimonio aziendale in relazione al "problema anno 2000" sono state ritenute adeguate.

Pertanto il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 recante un utile di esercizio di L. 91.121.120.739 e alla proposta di destinazione dello stesso formulata dal Consiglio di Amministrazione, precisando che, per li effetti di cui all'art. 2426, c. 1, punto 5), del C.C., a fronte dei "costi di impianto e di ampliamento" iscritti in bilancio tra le immobilizzazioni immateriali per un importo di L. 3.202.333.910 residuano riserve disponibili di ben maggiore ammontare.

Vi ricordiamo infine che con l'assemblea di approvazione del bilancio in esame scade il mandato conferito all'organo amministrativo e a quello di controllo.

Vi invitiamo quindi a voler provvedere alla loro nomina.

Milano, 1 aprile 1999

Il Collegio Sindacale
 Prof. Arnaldo Mauri, Presidente
 Dott. Achille Frattini
 Dott. Francesco Antonio Giampaolo

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DEL D.P.R. 31 MARZO 1975, N. 136

Agli Azionisti della
Mediolanum S.p.A.:

1. Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio della MEDIOLANUM S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1998. Abbiamo inoltre controllato la concordanza della relazione sulla gestione con il bilancio.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e criteri per il controllo contabile raccomandati dalla CONSOB ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione di certificazione da noi emessa in data 3 aprile 1998.
3. A nostro giudizio, il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio. Pertanto, rilasciamo certificazione al bilancio della Mediolanum S.p.A. al 31 dicembre 1998.
4. La Società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio al fine di un'adeguata informativa sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato, da noi esaminato, è presentato insieme alla nostra relazione di certificazione datata 13 aprile 1999.

ARTHUR ANDERSEN S.p.A.



Riccardo Azzali - Socio

Milano, 13 aprile 1999

Sede Legale: Via della Moscova 3 20121 Milano
Reg Imp 297992 R.E.A. 960046
Cod Fisc 02466670581 Part Iva 09869140153
Capitale Sociale Lire 3.000.000.000 int. versato

Milano Roma Torino Treviso Genova Bologna
Napoli Verona Firenze Parma Brescia Padova Bari